



Dipende Giornale del Garda

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.277 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309912121
Reg.Stampa Trib.diBresciana.8/1993del29/03/1993 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L.353/2003 (conv.L.27/02/2004 n.46) art.1, DCB Brescia - Abbonamento annuale 16 Euro

Ottobre n.128

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE
ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO
PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA
A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

prossima uscita 1 novembre 2004
aggiornamenti settimanali sul sito www.dipende.it



INDIPENDENTEMENTE

- pag. 2
- ATTUALITA'**
- a pag. 3
- PERSONAGGI**
- a pag. 4
- ATTUALITA'**
- a pag. 5
- LIBRI**
- a pag. 6
- PROGETTARE**
- a pag. 7
- MUSICA LIVE**
- a pag. 8
- MUSICA CLASSICA**
- a pag. 9
- TEATRO**
- a pag. 10 e 11
- POESIA & VERNACOLO**
- a pag. 12 e 13
- GIOIELLI**
- a pag. 14
- INCONTRI**
- a pag. 15
- SAGRE**
- a pag. 16
- MOSTRE**
- a pag. 17, 18 E 19
- ENOGASTRONOMIA**
- a pag. 20 e 21
- IN CORPORE SANO**
- a pag. 22
- SPORT**
- a pag. 23
- SICUREZZA STRADALE**
- a pag. 24

www.dipende.it
visita il sito, aggiornato settimanalmente



REGISTRO degli
OPERATORI della
COMUNICAZIONE
Iscrizione N.5687



associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:

Associazione Culturale Multimediale
INDIPENDENTEMENTE

Direttore Responsabile:

Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:

Raffaella Visconti

HANNO COLLABORATO:

Claudio Andrizzi
Federico Bernardelli Curuz
Velise Bonfante
Camilla Visconti Curuz
Simone Fappanni
Giacomo Ferrari
Giovanna Angela Ferrari
Marina Fontana
Carlo Gheller
Fabio Giuliani
Cristina Leonardi
Enrico Raggi

ARCHIVIO

Samantha Battaglia

IMMAGINI

Foto archivio Dipende

RUNNER

Bruno & Patrizia

INTERNET solutions

TZOONE Desenzano del Garda

SPEDIZIONE e Affini:

CoopService Soc.Coop.rl- Rezzato
(Bs)

STAMPA:

FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE DEL GARDA

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1
giorni feriali orario: 9.00-12.30
altri orari su appuntamento

Tel.030.9991662

Fax 030.9912121

Cell.335.6116353 - 3356543312

Dipende

casella postale 277

25015 Desenzano del Garda

E-mail:

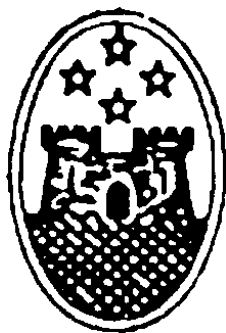
redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto
non verrà restituito
se non su espressa richiesta

**PER LA
VOSTRA
PUBBLICITA':
telefonare
030.9991662
335.6116353**

Dipende 2

Dipende è ...in tutte le EDICOLE, BIBLIOTECHE, APT e IAT del GARDA e dai nostri amici:



Dipende
ringrazia la
COMUNITA' del GARDA
per la collaborazione
nella tempestiva distribuzione
di **Dipende Giornale del Garda**
su tutto il territorio
del Lago



Dipende è anche
a Malindi - Kenia
presso il **PALM TREE Club**



QUATTRO ZAMPE

Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



GUARNIERI Ottici

piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273



LAURA baby

Calzature di Classe per Bambini e Ragazzi
via S. Angela Merici, 12 Desenzano
Tel. 030.9142413



AGRI-COOP. Alto Garda Verde

via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



GLI GNOMI

Calzature per Bambini
Piazza Garibaldi, 70 Desenzano d/G
Tel 030 9121389

Abbonati a Dipende

investi 16 Euro all'anno e
il Giornale del Garda arriverà a casa tua
ogni mese per aggiornarti su tutte
le manifestazioni del Garda:
musica, teatro, cultura, spettacolo
ma anche mostre ed eventi
di tutto il nord d'Italia

2005 ABBONAMENTI Dipende Giornale del Garda

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**
26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**
52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**
oltre 60 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 277 25015 Desenzano del Garda BS

www.dipende.it

Dipende ogni mese è anche qui:

TABACCHERIA-RICEVITORIA Zorzi

via Durighello, Rivoltella

GARDA SALUS

via Nazario Sauro, Desenzano d/G

MACELLERIA GALLINA

Piazza Garibaldi, Desenzano d/G (Bs)

MODENA SPORT

Via Scavi Romani, Desenzano d/G (Bs)

UFFICIO IAT

Desenzano / Moniga / Salò / Sirmione (Bs)

PASTICCERIA Cozzaglio

Via XX settembre, 77, Calcinato (Bs)

BAR LA TAVERNA

Via XXV aprile, 166, Montichiari (Bs)

PALESTRA CALIFORNIA

Mazzano (Bs)

CENTRO COMMERCIALE LA ROCCA

Lonato (Bs)

Desenzano del Garda (Bs)

Il Sindaco Pienazza, crescere senza soffocare PIANI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

A Desenzano migliorano viabilità e servizi e presto sarà ristrutturata la parte nobile del Castello



Il Sindaco Fiorenzo Pienazza tratta le iniziative pubbliche realizzate e da realizzare nel rispetto della qualità della vita.

Piano delle opere pubbliche attento alla viabilità, all'ambiente ed ai servizi per il cittadino. Con la terza linea per autobus già operativa e nuove rotonde da realizzare a Rivoltella, per snellire il traffico. Ed ancora la possibilità di vendere alcuni immobili (ex Ragioneria) per reperire i fondi utili ad una più completa recupero del Castello, edificio per il quale è già stata stanziata una cifra per la ristrutturazione del Mastio e della ex Caserma Ufficiali. Mentre moti-

vo d'orgoglio amministrativo sono l'apertura dei cantieri per la ristrutturazione di Villa Brunati e quelli della passeggiata a lago di Rivoltella. Fiorenzo Pienazza, Sindaco di Desenzano del Garda, espone i progetti realizzati ed in fase di sviluppo per la capitale del Garda. Argomento principe la viabilità, che per Desenzano è senza dubbio un problema rilevante, visto che la città lacustre rappresenta un polo di attrazione turistico-relazionale di eccezionale portata. Fardello di onori, carico ovviamente di molti oneri. "Gli interventi che riguardano la viabilità - spiega Fiorenzo Pienazza - sono quelli che hanno avuto inizio con la realizzazione delle rotonde nella zona che va dal Viadotto alla Madonnina e che proseguiranno sull'asse viario dell'ex statale 11, per raggiungere le vicinanze del territorio di Sirmione. La costruzione di altre rotonde contribuirà all'eliminazione progressiva dei semafori". Naturalmente - prosegue il Sindaco - noi non abbiamo la presunzione di pensare che questi interventi abbiano risolto o risolveranno totalmente il problema del traffico, che rimane elevato soprattutto il sabato notte e la domenica nelle ore del rientro, ma è indubbio un notevole ed accertato miglioramento della circolazione complessiva dei veicoli. Le rotonde ad esempio hanno portato due evidenti vantaggi: snelliscono il flusso viario e lo rendono più sicuro dal momento che gli automobilisti, in presenza di queste strutture, sono obbligati a rallentare, condizione fondamentale anche in chiave ambientale. Studi di esperti hanno infatti dimostrato che evitando brusche decelerazioni e accelerazioni, l'emissione di gas di scarico è minore, con conseguente miglioramento della qualità dell'aria. Il nostro intento è dunque quello di fluidificare

il traffico, renderlo più sicuro e inquinare di meno." Altro tema importante è sicuramente quello dei progetti riguardanti le opere pubbliche e i servizi. "Il prossimo mese - afferma il Sindaco - verrà approvato il piano delle opere pubbliche in cui si darà seguito sicuramente a questi interventi che riguardano la mobilità, con la realizzazione proprio di alcune rotonde nella zona di Rivoltella, ma si presterà anche particolare attenzione al miglioramento delle strutture di servizio. A questo proposito l'istituzione della nuova linea di autobus - sottolinea Pienazza - è per noi motivo di soddisfazione perché rappresenta un ulteriore tassello per migliorare la viabilità, soprattutto in centro. Ora sta ai cittadini abituarsi all'utilizzo del trasporto pubblico. Per favorire questa scelta stiamo promuovendo una campagna pubblicitaria, anche all'interno delle scuole, per far conoscere agli utenti la possibilità di interscambio tra le linee, attrezzando gli snodi principali per rendere ancora più agevole l'uso delle coincidenze." Castello e Villa Brunati, altri nodi da sciogliere e valutare in tutte le direzioni. "A proposito di Castello, da sempre grande problema desenzanese, - continua Pienazza - è prevista la ristrutturazione della parte nobile, Mastio ed Ex Caserma Ufficiali, a partire dall'anno prossimo. Per questa prima parte dei lavori sono stati già stanziati fondi da parte dell'Amministrazione. Nei nostri intenti ci sarebbe anche quello di recuperare il percorso delle mura e magari istituire nel Mastio un museo, vista anche l'esistenza di una collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia". Per quanto riguarda la parte più estesa, conosciuta con il nome di Caserma Beretta, il Comune sta pensando di reperire fondi dall'alienazione di alcuni immobili, come per esempio la vecchia Ragioneria. "Non escludiamo che parte di questo edificio - prosegue Pienazza - possa essere venduta per ricavare denaro fresco da investire nei lavori del Castello. Naturalmente il Comune intende pilotare la ristrutturazione della vecchia Ragioneria, partecipando attivamente alla scelta della nuova destinazione d'uso che avrà l'immobile, senza scartare quelle che vediamo realizzarsi negli altri edifici recuperati in Centro Storico, per avere un maggior ritorno economico utile alla comunità." Motivo d'orgoglio sono inoltre i lavori per la realizzazione della passeggiata a lago di Rivoltella e l'apertura dei cantieri per la ristrutturazione del Parco di Villa Brunati e della Villa stessa che diventerà la sede della biblioteca, della mediateca e dell'archivio storico della frazione. "Tengo a sottolineare - conclude il Sindaco - che noi siamo promotori sì dello sviluppo, ma di uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della gente e dell'ambiente. Per una città che cresce e respira, senza soffocare".

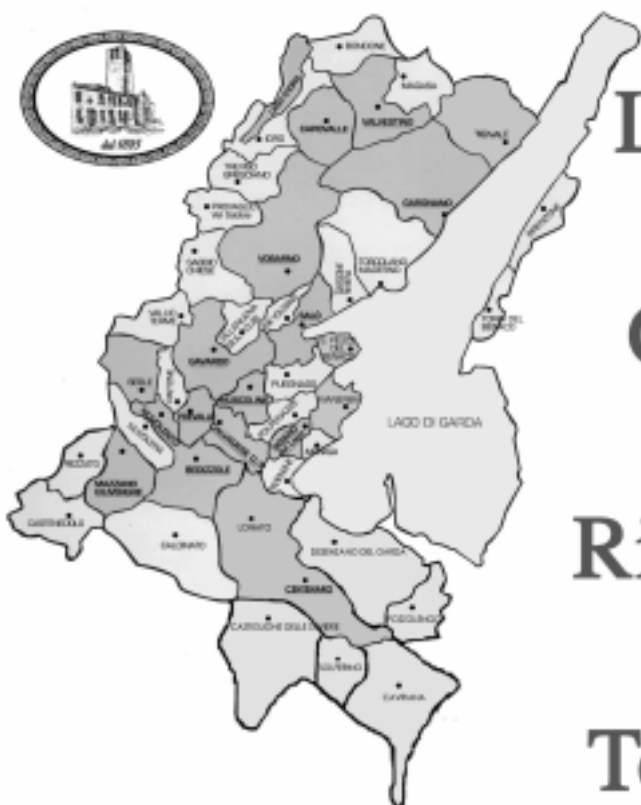
Marina Fontana

Fuochi d'Artificio

CAMAS
www.camasitalia.com

**Autorizzato dalla prefettura
per manifestazioni
pirotecniche**

Cell: 335.6240532



**La Voce
del
Credito
e del
Risparmio
sul
Territorio**



**Banca di Bedizzole
Turano Valvestino**

www.bedizzole.bcc.it

**Nuovissima Agenzia
CENTENARO
DI LONATO**



**Via Centenaro Angolo Via Canova
Tel. 030/9103237 fax 9103595**

Dipende 3

MOSAICO SCIENZE 2004 ha concluso convegni e conferenze tra i Colli Morenici.

Quest'anno il tema della manifestazione è stato il cielo e i suoi misteri riflessi nel carattere e nel complesso universo. Il tema è stato affrontato da Margherita Hack, Francesco Bertola, Steno Ferluga, Paolo De Bernardis, Umberto Guidoni, Franco Pacini, Galeazzo Sciarretta, Massimo Polidoro, e dall'Unione Astrofili Italiani.

INTERVISTA A MARGHERITA HACK

L'astronomia come laboratorio naturale della fisica applicata. Ecco come Margherita Hack definisce il tema di Mosaico Scienze 2004. Ma da che cosa, secondo uno dei massimi esperti mondiali, nasce il secolare interesse dell'uomo per il cosmo? E' ciò che abbiamo cercato di capire attraverso un breve colloquio con la scienziata: "Il cielo si vede, e per questo motivo ha sempre attratto l'uomo. I movimenti di rotazione dei pianeti, le costellazioni, le fasi lunari, gli spostamenti dei pianeti tra le stelle da tempo immemorabile affascinano l'uomo. Per questo poi vi sono state le stesure dei primi calendari e si sono formulate le prime teorie sugli spostamenti degli astri nel cosmo. Un altro mistero risultato difficile da chiarire è stato quello della rotazione della terra intorno al sole: come è noto per molto tempo si è creduto avvenisse il contrario. Una credenza sicuramente da sfatare è quella secondo cui l'astronomia ha poche ricadute in campo pratico: le strumentazioni per i satelliti hanno trovato numerose applicazioni anche in altri campi; questa scienza infatti utilizza tutte le branche della fisica applicando ai pianeti le leggi terrestri, divenendo così un naturale laboratorio di fisica applicata. Comunque molti quesiti rimangono ancora da risolvere. Il 95% della materia di cui è composto l'universo non emette radiazioni elettromagnetiche ma noi riusciamo comunque ad avvertirne la presenza: in altre parole non è possibile vederlo ma riusciamo a sentirlo. Possiamo considerare poco chiari anche il fenomeno di espansione dell'universo, la formazione delle galassie e la scoperta di pianeti extra-solari. Oggigiorno essere astronomo significa essere un fisico che studia appunto la fisica dei corpi celesti attraverso l'uso di strumenti sempre più complessi, osservatori che sfruttano un elevato grado di tecnologia situati in luoghi impervi, lontani dalla civiltà, e successivamente fa uso della fisica per decifrare i dati raccolti. Per diventare astronomo o semplice ricercatore è necessario affrontare un periodo di studio decisamente lungo ed impegnativo e purtroppo oggi in Italia la ricerca non sta decisamente passando un buon momento. Essendo la scienza fondamentale per la competitività di un paese, la scienza pura che si trasforma solo successivamente in applicata, non possiamo che essere un po' preoccupati per la sorte che potrà avere la ricerca in Italia. Altro grave problema sono i contratti di ricerca a termine che non fanno che favorire l'abbandono degli istituti da parte dei ricercatori che puntualmente scelgono di andare all'estero. Infine, il fatto di essere soli nell'universo è decisamente improbabile; considerando il fatto che i sistemi planetari sono numerosissimi, possiamo affermare con relativa sicurezza che potrebbero esistere su altri pianeti non ancora scoperti condizioni simili a quelle terrestri e quindi adatte ad ospitare forme di vita: l'uniformità dell'universo non è ancora stata provata".

Riccardo Passerini

Il festival delle scienze tra storia, cultura e natura, sin dalla sua nascita, è promosso e organizzato dall'Associazione Turistica delle Colline Moreniche del Garda, con sede a Solferino, costituitasi senza fini di lucro e con carattere volontario nell'ottobre 1987 per favorire lo sviluppo dell'attività turistica della zona collinare a sud del lago di Garda, mediante la valorizzazione a fini turistici dei beni storici, artistici, culturali ed ambientali. Lo scopo dell'iniziativa è quello di trasmettere cultura attraverso l'informazione scientifica fornita in modo diretto da scienziati italiani di fama internazionale ad un pubblico assolutamente eterogeneo. Essa tocca nove diversi comuni delle province di Mantova e Brescia: Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Medole, Monzambano, Ponti sul Mincio, Solferino, Volta Mantovana e Pozzolengo. La discussione sullo stato dell'arte e la storia della conoscenza del cosmo; "Il cielo stellato sopra di me", ha toccato diverse discipline, dall'astronomia all'astrofisica, dalla cosmologia all'astronautica a l'eso-biologia.

Desenzano del Garda

“AMÀTI AMIAMO”:

INCONTRO CON ERNESTO OLIVERO

La testimonianza del fondatore del SERMIG e candidato al premio Nobel per la pace

Prosegue il “Percorso di pace e giustizia” avviato dagli Assessorati ai Servizi Sociali e alla Cultura del Comune di Desenzano nel 2003. Dopo gli incontri pubblici con Alex Zanotelli e don Luigi Ciotti, l'adesione alla marcia Perugia-Assisi ed una serie di altre iniziative, lunedì 6 settembre Desenzano del Garda ha ascoltato la testimonianza di Ernesto Olivero, un altro dei “profeti del nostro tempo”. I due Assessorati, nell'ottobre 2002, hanno organizzato la partecipazione alla prima giornata mondiale dei giovani per la pace, ed in quell'occasione hanno conosciuto la personalità del fondatore del Sermig.

Ernesto Olivero, nato nel 1940, non è un prete né un religioso. È marito, padre di tre figli, nonno e bancario in pensione, che a un certo punto ha deciso di ribaltare la sua esistenza impegnandosi a fianco dei poveri e degli emarginati, e il primo regalo sono stati gli amici che lo circondano e lo sostengono.

È Medaglia d'Oro al Merito Civile per il servizio verso gli ultimi. Il Papa gli ha affidato l'incarico di essere “amico fedele” di tutti i bambini abbandonati nel mondo. Ha fondato nel 1964 il Sermig (Servizio Missionario Giovani), che ha sede, dal 1983, nel vecchio Arsenale Militare di Torino, chiamato ora “Arsenale della Pace”, e l'Arsenale della Speranza a San Paolo del Brasile, mille missioni di pace in tanti paesi del mondo, l'amicizia con il Papa e con Madre Teresa che, con Norberto Bobbio ed altri, lo ha proposto come Premio Nobel per la Pace. Il SERMIG è da allora a servizio dei giovani, dei poveri e della pace con opere concrete di carità: all'Arsenale della Pace si sono aggiunti il Laboratorio del suono (utilizzato anche dalla RAI), la Scuola per Artigiani Restauratori e l'Università del dubbio, tutti con sede a Torino. Grazie al Sermig sono state svolte 100 e più Missioni di pace nei paesi in guerra, 1350 progetti a interventi di sviluppo in 73 nazioni ed è stata creata una vasta rete di solidarietà. In questi ultimi anni analoga iniziativa all'Arsenale della Pace di Torino, coronata da un rapido successo, ha svolto a San Paolo del Brasile, trasformando la vecchia Casa degli Immigranti, che gli era stata affidata, in una casa di ricovero per i vecchi e i bambini abbandonati.

Le tappe del “Percorso di pace e giustizia” sono riportate sul sito internet www.comune.desenzano.brescia.it/eventi/pace.htm.



TORREFAZIONE

*Coffee & Sugar
produce
cialde per caffè espresso
per la casa, l'ufficio
e caffè in grani
per attività commerciali*



COFFEE & SUGAR Caffè scegli il meglio per te!

**Caffè in cialde e Macchina in comodato gratuito
o da acquistare a metà prezzo
per un prodotto di alto pregio artigianale**

L'universo fragrante, dal sapore sapientemente artigianale, dentro una macchina da caffè. Lo raccoglie Coffee & Sugar Torrefazione, proponendo le sue cialde monouso con relativa macchinetta. Oggetto speciale per tutte le occasioni, consegnato direttamente in ufficio o a casa. Regalando gusto ed aroma esclusivi per gli attimi di pausa e di relax. In comodato gratuito. Ovvero senza spese aggiunte e subito in azione con una scatola di caffè da 150 cialde. Con l'alternativa interessante dell'acquisto diretto della macchina con uno sconto del 40%. Tutto questo senza alcuna cauzione ed obbligo di consumo. Ma c'è di più in questo mondo di piacere tratteggiato sul solido sentiero di tazzine da riempire di fragranza. Perché Coffee & Sugar si occupa anche di cioccolate, cappuccini, caffè decaffeinato e d'orzo, con la variante novità dell'espresso aromatizzato alla nocciola e al caramel camomilla. Proseguendo con l'efficace proposta del the, da apprezzare nei gusti di limone, verde, verde alla menta e frutti di bosco. Per un piacevole universo di fragranza, da gustare e sorbire in compagnia di Coffee & Sugar.

TORREFAZIONE COFFEE & SUGAR di Ferrari e Angeloni
Via 8 marzo, 30 - Carpenedolo (Bs)
Tel. e Fax 030 9697327 Cell. 348 - 9216614 / 338 - 3960717



*Vuoi gustare
comodamente
a casa tua un buon
caffè come al bar,
spendendo meno
della metà?*



NUOVE INIZIATIVE PER GLI ASILI DELL'ALTO GARDA E DELLA VALLE SABBIA

Dato il successo nella scorsa primavera del progetto didattico Dalla Memoria al Presente che ha visto coinvolti i bambini degli asili di Bagolino, Gaino, Idro e Valvestino, il GAL GardaValsabbia - nell'ottica di essere "spazio di confronto e di crescita" e laboratorio sperimentale di animazione del territorio - anche per l'a.s. 2004-2005 finanzia progetti didattici rivolti alle scuole materne.

Nello specifico ciascuna scuola materna dell'Alto Garda e dell'Alta Valsabbia potrà presentare un proprio progetto didattico

incentrato su tematiche ambientali o sul patrimonio culturale del mondo rurale e ricevere un contributo pari al 50% delle spese sostenute. Inoltre il GAL ripropone agli asili del territorio il progetto "Dalla Memoria al Presente" nel quale i bambini scopriranno la ricchezza e la varietà del mondo rurale e dei suoi valori attraverso le riscoperta di vecchi giochi, esercizi di degustazione, letture animate, attività di conoscenza sensoriale, incontri con i "nonni", antiche leggende e modi di dire. Il progetto dalla durata complessiva di sei giornate sarà finanziato dal GAL con un contributo pari al 70%. Gli interventi didattici saranno realizzati secondo tempistiche concordate tra la curatrice del progetto e le insegnanti delle scuole materne in modo da armonizzare l'attività con la normale programmazione. Nel mese di ottobre infine il GAL organizzerà per le insegnanti un corso di tre giornate finalizzato a far acquisire le tecniche e le metodologie di base per creare progetti didattici improntati sulle tecniche teatrali, sulle emozioni, sui sensi, sulla fisicità e sulla creatività.

I partecipanti acquisiranno competenze e tecniche di animazione teatrale finalizzate in particolare alla drammatizzazione di tematiche non convenzionali e legate precipuamente alla culturale del territorio rurale di appartenenza.

Per maggiori informazioni sulla manifestazione e sulle iniziative del GAL 0365.522657 o info@gal-gardavalsabbia.it

Verona

ACCORDO DI SISTEMA TRA FONDAZIONE ARENA, AEROPORTI DEL GARDA E VERONAFIERE

17 Settembre 2004 - Un accordo di sistema e di servizio è stato sottoscritto dagli Aeroporti Sistema del Garda, Fondazione Arena e Veronafiere, entità di primaria importanza a livello internazionale che entrano ogni anno in contatto, complessivamente, con una media di 5 milioni di persone. "Dalle parole ai fatti, l'accordo rappresenta un esempio concreto d'iniziativa al servizio della promozione dell'immagine e dell'accoglienza degli operatori business e dei turisti di Verona e della Regione Veneto e di quelle limitrofe" è stato l'unanime commento dei tre rappresentanti degli enti interessati, l'Avv. Fulvio Cavalleri Presidente del Valerio Catullo, Claudio Orazi Sovrintendente della Fondazione Arena e l'Avv. Luigi Castelletti Presidente di Veronafiere. "La cultura e le esperienze internazionali di Fiera ed Arena si coniugano con un importante strumento di servizio quale è l'Aeroporto per realizzare una sinergia che porterà ulteriori benefici alla nostra comunità", ha sottolineato il Sindaco di Verona, Avv. Paolo Zanotto. Il primo risultato dell'accordo, valido sino a tutto il 2006, è la creazione, presso la Fiera di Verona, di un ampio stand congiunto appositamente predisposto nella galleria servizi tra i padiglioni 4 e 5, allestito dagli scenografi dell'Arena. Rappresenta non solo uno spazio istituzionale per la promozione delle attività

Il Garda nel C.d.A. delle Pro Loco Regionali IL PLUR ELEGGE RAFFAELLA VISCONTI

Si occuperà delle 57 Pro Loco Bresciane rappresentandole a livello di organizzazione regionale

Raffaella Visconti, Presidente della Pro Loco di Soiano entra a far parte del Comitato Regionale UNPLI Pro Loco della Lombardia, con contemporanea attribuzione di sovrintendete delle 57 Pro Loco della provincia di Brescia. La dottoressa Visconti subentra a Monica Zannoni dimissionaria per intervenuti impegni relativi alla sua nomina ad Assessore nel Comune di Padenghe sul Garda. Resta dunque sul Garda il ruolo di coordinamento all'interno del grande Universo Pro Loco, che a dal 1 al 3 ottobre ha in programma l'assemblea nazionale elettiva e che raggruppa tutte le organizzazioni sotto l'egida dell'UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. Sigle particolari che segnalano l'impegno incessante di queste organizzazioni disposte a raggiunga nei comuni italiani e sempre attive nel promuovere, turismo, cultura e partecipazione programmatica ad iniziative sul territorio. Il fatto poi che, a far parte diretta dell'organizzazione a livello regionale, denominata PLUR, Unione Regionale Pro Loco Lombardia, guidata con appassionata vitalità da Michele Sparapano, sia stata chiamata Raffaella Visconti, Presidente anche di Indipendentemente editrice di Dipende Giornale del Garda, attribuisce ragioni di qualità e di esperienza ad un incarico sempre più teso verso un impegno professionale e di coordinamento da cui è ormai impossibile prescindere, oltre che naturalmente di orgoglio motivazionale riflesso, sull'apprezzamento sostanziale riservato al lavoro di tutta la nostra struttura. Incarico che, tra le altre cose, supera il confine localistico, per guardare in prospettiva verso una crescita organizzativa a livello provinciale e regionale, con conseguenti riflessi positivi sull'intero comparto nazionale. Ma di cosa si occupa l'associazione regionale che va sotto il nome di PLUR? L'Unione Regionale delle Pro Loco Lombarde (denominazione abbreviata Plur Lombardia) - costituisce a tutti gli effetti la componente primaria dell'articolazione dell'UNPLI - organizzazione Nazionale. I limiti giurisdizionali coincidono con quelli della Regione Lombardia e raccoglie e coordina le Pro Loco associate regolarmente costituite quali strutture di base per la promozione e lo sviluppo del territorio. La Plur Lombardia è retta ed amministrata da un Consiglio di Amministrazione del quale fanno parte il Presidente, assemblearmente eletto con mandato quadriennale, e i Consiglieri votati tra i Presidenti e/o Dirigenti delle Pro Loco associate. A seconda della provincia di appartenenza, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, organismo in cui è stata eletta Raffaella Visconti, viene riconosciuta anche la qualifica di "Sovrintendente Provinciale", che, nei rispettivi ambiti giurisdizionali, si avvalgono della collaborazione dei Coordinatori di Bacino. Bacini che in Lombardia oggi, secondo i dati del Sito Internet, sono 62, di cui 4 in provincia di Brescia (Valcamonica/Alto Sebino-29 Pro Loco, Valsabbia/Lago d'Idro-6, Garda-11, Bassa Bresciana-11). "Sono molto orgogliosa di questo incarico - conferma Raffaella Visconti - una sfida sicuramente stimolante attraverso la quale spero di trasferire, con passione e volontà, un'esperienza personale e di gruppo maturata in oltre dieci anni di attività nel mondo no-profit"



AEROPORTI SISTEMA DEL GARDA servono un territorio tra i più rilevanti d'Europa sotto il profilo sociale ed economico, che conta 4,5 milioni di abitanti. Sono 2,7 i milioni di passeggeri transitati nel 2003 grazie ad una rete di collegamenti che comprende tutte le principali destinazioni nazionali ed internazionali e ad un'offerta di servizi specifici per ogni tipologia di clientela. In sostanziale crescita il numero passeggeri del 2004.

VERONAFIERE è il primo organizzatore diretto di fiere in Italia e ospita in media 30 rassegne ogni anno pari a oltre un milione di visitatori/operatori professionali ed oltre dodicimila espositori, con un'importante incidenza di quelli esteri. L'indotto generato per Verona e provincia, oltre alla Regione Veneto è di 620 milioni di euro.

L'ARENA DI VERONA è il più grande festival lirico all'aperto nel mondo e attira ogni anno più di quindicimila spettatori per sera da metà giugno a fine agosto, per un totale di 50 serate. L'indotto generato per Verona e provincia è di 500 mila euro a stagione.



Pizzeria Ristorante Spiaggia d'Oro Via Zamboni, 7 Desenzano del Garda (Bs) tel. 030.9990826
www.ristorantespiaggiadoro.it - mail@ristorantespiaggiadoro.it

MENÙ del mese di OTTOBRE

1/2/3 ottobre "SAPORI D'ORIENTE"

Code di gamberi al vapore con pinoli e ananas, spaghetti di soia con verdure croccanti, riso basmati e saltata di maiale in agrodolce (€ 19)

8/9/10 ottobre "IL MARE IN TAVOLA"

Tris di carpaccio di mare, tegmamaccio di mare e crostoni, grigliatona mista di mare (€ 25)

15/16/17 ottobre "LA PASTISADA"

Sfilacci di cavallo con rucchetta e scaglie di grana, pastisada di cavallo con polenta fresca, costata di manzo alla brace (€ 23)

22/23/24 ottobre "FANTASIA DI LAGO"

Lavarello in carpione, risotto al ragù di tinca, filetti di pesce persico con mandorle dorati (€ 20)

29/30/31 "GLI OSSIBUCHI"

Spiedini di agnello aromatici e composta di verdure grigliate, risotto alla milanese e Ossobuco di vitello con funghi (€ 19)

Dolci della casa, acqua, vino e caffè sempre inclusi in prezzo

Dipende 5

Desenzano del Garda XXI ORCHIDEA D'ARGENTO

Gara d'arte floreale "Arte floreale in vetrina"

Desenzano del Garda dal 23 al 29 agosto è stata la cornice ideale della Gara Floreale Orchidea d'Argento organizzata dall'Associazione Orchidea d'Argento, con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo del Comune di Desenzano e dell'Assessorato all'Agricoltura e dell'Assessorato al Turismo della Provincia di Brescia. La manifestazione ha rappresentato un significativo momento d'incontro e avvicinamento tra la gente e gli artisti floreali, diventando occasione di scoperta, arte, confronto, creatività e apprendimento per tutti. Tantissime le proposte e le iniziative offerte per soddisfare il pubblico di ogni età. Per quanto riguarda i bambini dai 3 agli 11 anni, sono stati allestiti dei laboratori di manipolazione sensoriale che stimolavano, attraverso il gioco, a conoscere e creare utilizzando i materiali vegetali. Gli adulti e le famiglie hanno avuto la possibilità di partecipare ad alcune visite guidate attraverso le vie della città, alla scoperta delle postazioni floreali allestite dal Team Orchidea d'Argento e le creazioni dei partecipanti alla gara. Il centro di Desenzano è stato addobbato con fiori e piante in modo tale da creare un'atmosfera suggestiva ed insolita ricca di magia con ambientazioni fuori dall'immaginario comune. La manifestazione si è conclusa con la premiazione dei vincitori della gara d'Arte Floreale dal tema "Arte floreale in Vetrina". Quest'importante evento ha permesso al pubblico di avvicinarsi ad un mondo, quello dei fiori, particolare e stimolante, offrendo la possibilità di ammirare affascinanti opere create con cura e maestria da fioristi provenienti da tutta Italia, in modo tale da divulgare sempre di più la cultura dell'Arte Floreale Italiana.

M.F.

GIORNATA MONDIALE DELLA VISTA

14 ottobre 2004



CBM è un'organizzazione no profit internazionale e interconfessionale che si occupa di prevenzione e cura di cecità e disabilità motorie nei Paesi in via di sviluppo. Al fine di sensibilizzare il pubblico italiano verso le problematiche delle malattie della vista, che sono per l'80% evitabili, CBM Italia promuoverà momenti di riflessione con la presenza di testimonial d'eccezione e con una mostra fotografica a Milano, dove saranno esposte le immagini recentemente raccolte nei progetti in Liberia (qui esistono, oltre a centri ospedalieri in cui medici italiani lavorarono con quelli locali, anche realtà come quella della produzione di collirio). Ricordiamo inoltre la mission "Vision 2020", il progetto lanciato nel 1999 sotto l'egida dell'OSM che si prefigge di eliminare le principali cause di cecità evitabile nel mondo entro il 2020.

www.cbmit.org

Desenzano Libro Giovani 2004 IN SCENA IL LETTOR GIOVANE

II ^ edizione del Festival Letterario, con un ricco carnet di appuntamenti e di incontri con gli autori

Letteratura a go-go dal 14 al 16 ottobre a Desenzano del Garda con la seconda edizione di "Desenzano libro giovani".

Weekend stimolante all'insegna di letture, incontri, spettacoli e laboratori utili al dialogo tra giovani lettori, insegnanti editori e scrittori. L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alla cultura del Comune, guidato da Maria Vittoria Papa, con la collaborazione del Sindacato italiano librai e di Arcilettore e si rivolge ad un target che comprende un'età tra i 15 e i 25 anni.



Un compendio tematico che si collega idealmente alle altre iniziative dell'Assessorato in materia: un concorso letterario nazionale che ha candidato alla vittoria in 100 biblioteche italiane, 10 opere che guardano ai lettori giovani e "Raccontarci", altro premio letterario giunto alla IV edizione, che invita i ragazzi delle scuole superiori italiane a cimentarsi nel racconto breve. Primo appuntamento giovedì 14 - ore 15.30 - con la proclamazione e premiazione dell'opera vincitrice della prima edizione del premio letterario e successiva tavola rotonda dedicata a: «La leggerezza del leggere: scuola e lettura si incontrano» con l'intervento degli scrittori Lidia Ravera, Gianluca Morozzi, Marco Philopat, Fabio Zucchella direttore della rivista Pulp. In serata, all'Auditorium Celesti, verranno presentati i lavori prodotti dai laboratori multimediali curati da Piavoli e Mannucci. Venerdì 15 - ore 10 - incontro con lo scrittore Andrea Malabaila autore di «Bambole cattive a Green Park» nella sala Pelér di Palazzo Todeschini e all'Auditorium Celesti con Maurizio Braucci con il suo «Una barca di uomini perfetti». Alle 11,30, sempre all'Auditorium, sarà messa in scena la lettura teatrale di «Almost Blue» tratta dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli, mentre in Sala Pelér il pubblico si confronta con lo scrittore Carmine Abate, artefice de «La festa del ritorno». Luca Doninelli giocherà poi in casa nel pomeriggio al Celesti - 15.30 - presentando al pubblico «Tornavamo dal mare». L'ora del film scatta poi alle 20.45 in sala Paolo VI con la proiezione de «L'isola». A seguire l'incontro con lo scrittore Erri De Luca ed il regista Quadriglio. Ultima giornata di festival quella di sabato 16 ottobre, con l'appuntamento sulla lettura teatrale «Amor America», prevista per le 10 all'Auditorium Celesti e l'incontro a Sala Pelér con lo scrittore Romolo Bulgaro, autore di «Dalla parte del fuoco», proseguendo poi alle 11,30 con un'altro scrittore, Marco Bosonetto, con «Morte di un diciottenne perplesso» e all'Auditorium con Paola Mastrocola, ideatrice di «Una barca nel bosco». Chiusura pomeridiana del Festival - Auditorium Celesti ore 15,30 - con il cantautore e scrittore Roberto Vecchioni.

Tutti gli appuntamenti e gli incontri sono gratuiti.

Un libro per i poeti di Pozzolengo BATTITI DI RICORDO IN VERSI

Il volume promosso dall'Associazione Pensionati insieme al Comune ed alla Biblioteca

La Poesia a Pozzolengo. Raccolta in un libro per dare corpo al "recupero del tempo". Così è nato "Incontro con gli autori" dove il "recupero del tempo, immagine usata dall'Assessore alla Cultura del Comune di Pozzolengo Riccardo Saetti, assume connotati di valenza espressiva che supera il limitato confine del ricordo evanescente. Da qui le fatiche del gruppo che ha saputo riunire queste Poesie di Autori Pozzolenghesi - Secondo Gerevini, Oliva Andreoli, Maria Teresa Belisai Gandini, Silvestro Brunati, Guglielmo Dal Corso, Oddone Grazioli, Piera Mastagni, Andreina Pederzoli, Daniela Ricchelli, Rita Santorum e Silvio Stefanoni - in un frammento di carta stampata, insostituibile mezzo per catturare e sostenere la memoria e l'incanto di fatti ed emozioni. Un gruppo di impegno editoriale composto naturalmente dal Comune di Pozzolengo, guidato dal Sindaco Paolo Bellini, che attraverso il già citato Assessore alla Cultura Saetti, ha accompagnato alla vita il volume insieme ad organismi come la Commissione Biblioteca Comunale e l'Associazione Pensionati di Pozzolengo, con in testa i rispettivi Presidenti Eliana Gilardi e Bruno Croveglia. A loro si è unita la preziosa e fattiva collaborazione di Mario Arduino, Margherita e Marco Santini e Marcello Righetti. L'idea della pubblicazione è nata dopo il successo ottenuto dalle serate culturali organizzate nei locali del Centro Polivalente dall'Associazione Pensionati di Pozzolengo e denominate appunto "Incontro con l'autore". Durante questi appuntamenti il poeta leggeva i propri versi. "E' stata una piacevole sorpresa - commenta Bruno Croveglia, Presidente dell'Associazione Pensionati - che ci ha spinto a prendere in considerazione la possibilità di procedere alla pubblicazione di una raccolta delle poesie, in dialetto e in italiano, scritte dai nostri concittadini negli ultimi cinquant'anni, per farle conoscere ed apprezzare da tutti i pozzolenghesi e dai giovani in particolare." "Tendenzialmente - aggiunge nelle note Eliana Gilardi, Presidente della Commissione Biblioteca - si è cercato di favorire gli scritti che nella tematica toccano persone, cose, luoghi a noi più vicini e conosciuti." Affidando dunque una memoria descrittiva, al linguaggio emozionale della cadenza poetica.

Peschiera del Garda presentazione del libro della scrittrice Isabella Bossi Fedrigotti "LA VALIGIA DEL SIGNOR BUDISCHOWSKY"

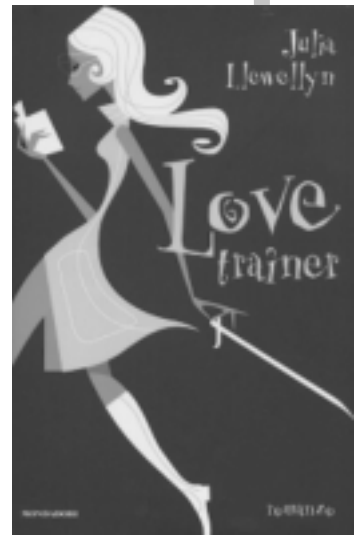
**Venerdì 1 Ottobre 2004 alle ore 20.45
alla Caserma d'Artiglieria di Porta
Verona - Sala Conferenze della Biblio-
teca Comunale (1° piano). Sarà pre-
sente l'Autrice.**

LOVE TRAINER di Julia Llewellyn

Collana Omnibus, 384 pp., 17.50 Euro

Un simpatico romanzo al femminile, da leggersi magari passando le vacanze con le amiche. Divertimento assicurato, mentre si fanno scorrere le pagine velocemente, tra uno sghignazzo e l'altro, o un sorriso un po' amaro... La filosofia del libro è semplice: gli uomini sono come i cani, è possibile addestrare il proprio fidanzato come fosse il proprio cane, per renderlo più educato e sopportabile. Le regole sono esattamente le stesse che possono adattarsi ai nostri amici quadrupedi, infatti i comportamenti sono identici: ad esempio, il tuo cucciolo mette il muso e piagnucola quando lo lasci solo in casa, proprio come il tuo ragazzo quando esci da sola con le amiche... Il consiglio fondamentale? Fagli capire che sei tu il "capobranco", ovvero sei tu che comandi. Conseguentemente, devi fare la preziosa, farti cercare, farti desiderare..., anche se in verità muori dalla voglia di correre da lui o di telefonargli tu. Questo in sintesi è il succo del libro, che però non si presenta come un semplice manuale di rimedi pratici per essere felici col proprio uomo, ma è un vero e proprio romanzo rosa, ben costruito e ben scritto, con uno stile veloce e frizzante, da Julia Llewellyn, giust'appunto una giornalista. L'idea di paragonare gli uomini ai cani viene alla protagonista del libro, Katie, che volendo sfondare nel mondo dello show business, diventa per caso la donna delle pulizie di Rebecca Greenhall, un'importante manager artistica di Londra, tanto per essere vicina a una dell'ambiente e guadagnare qualcosa. Alla fine però Rebecca si servirà di Katie soprattutto per i suoi consigli di cuore e lo stesso faranno le sue amiche con risultati più o meno fortunati. Katie, novella love trainer, si presenta al mercato come esperta e abile consulente sentimentale, scrivendo per le riviste, pubblicando un libro e facendo parlare di sé. La sua vita diventa sempre più movimentata e sempre meno felice... Inutile dire che il romanzo, per quanto divertente, sia anche particolarmente cinico. Gli uomini ritratti fanno quasi tutti una figura spaventosa, ma forse semplicemente perché non sono innamorati, a dispetto di tutti i trucchetti e gli stratagemmi che si possono inventare.

Vera Agosti



A loro si è unita la preziosa e fattiva collaborazione di Mario Arduino, Margherita e Marco Santini e Marcello Righetti. L'idea della pubblicazione è nata dopo il successo ottenuto dalle serate culturali organizzate nei locali del Centro Polivalente dall'Associazione Pensionati di Pozzolengo e denominate appunto "Incontro con l'autore". Durante questi appuntamenti il poeta leggeva i propri versi. "E' stata una piacevole sorpresa - commenta Bruno Croveglia, Presidente dell'Associazione Pensionati - che ci ha spinto a prendere in considerazione la possibilità di procedere alla pubblicazione di una raccolta delle poesie, in dialetto e in italiano, scritte dai nostri concittadini negli ultimi cinquant'anni, per farle conoscere ed apprezzare da tutti i pozzolenghesi e dai giovani in particolare." "Tendenzialmente - aggiunge nelle note Eliana Gilardi, Presidente della Commissione Biblioteca - si è cercato di favorire gli scritti che nella tematica toccano persone, cose, luoghi a noi più vicini e conosciuti." Affidando dunque una memoria descrittiva, al linguaggio emozionale della cadenza poetica.

Verona MARMOMACC, CULTURA e PRODUZIONE LAPIDEA

Architetti e progettisti protagonisti della 39ª edizione della Mostra Internazionale di Marmi, Pietre e Tecnologie.

Il Premio alla carriera Marmomacc 2004 assegnato al tedesco Hans Stimmann. Germania protagonista della sezione Marmo Arte Cultura con mostre e convegni. Promuovere la cultura per favorire l'economia, valorizzare l'uso della pietra per sviluppare il sistema produttivo che ad essa fa riferimento. E' quanto si propone la 39ª edizione di Marmomacc in programma dal 7 al 10 ottobre prossimi a Veronafiere, che è patrocinata dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dal Ministero delle Attività Produttive. La rassegna, diventata negli anni il punto di riferimento nazionale ed internazionale del settore lapideo, non è solo un crocevia di scambi e di contatti commerciali, ma il luogo privilegiato per la formazione e l'aggiornamento professionale degli architetti e dei progettisti, che anticipano, individuano e realizzano i nuovi percorsi nella cosiddetta "architettura di pietra" da cui dipende il futuro stesso di un distretto che conta in Italia oltre 12mila imprese con un fatturato complessivo superiore ai tre miliardi di euro. Per la manifestazione è stato realizzato un programma culturale molto ricco, focalizzato sulla Germania e nello stesso tempo sulle opportunità di business per le aziende italiane, che nel Paese tedesco hanno uno dei propri partner di riferimento. Da quasi due decenni, ricorda Vincenzo Pavan, curatore degli eventi culturali di Marmomacc, il Paese ha assunto un ruolo di avanguardia nell'uso dei materiali lapidei nell'architettura. La ricerca e le nuove esperienze effettuate in questo campo hanno coinvolto sia gli aspetti tecnici della costruzione che i linguaggi architettonici. Il rilevante valore simbolico-culturale attribuito all'architettura ed una apertura senza paragoni all'apporto di personalità internazionali nella vasta opera di "nuova ricostruzione" delle città distrutte dalla guerra, hanno contribuito a confermare ulteriormente il ruolo di laboratorio internazionale di architettura del paese nel decennio antecedente ed in quello successivo alla caduta del muro e alla riunificazione nazionale. In particolare Berlino, riconosciuta oggi come una delle capitali internazionali dell'architettura contemporanea, è al centro del dibattito sul rapporto tra materiali della tradizione costruttiva e nuovi linguaggi architettonici. Un dibattito che ha messo in luce contraddizioni e contrasti profondi tra i protagonisti su numerosi temi, tra i quali la "ricostruzione critica" delle città distrutte dalla guerra, i linguaggi architettonici oscillanti tra minimalismo, nuova monumentalità, libera ricerca formale, permanenza della tipologia, fino all'interpretazione dei materiali in chiave ideologica tra "autoritari" e "democratici". A questo proposito Veronafiere organizzerà la mostra "Germania: l'arte di costruire in pietra" (15 settembre - 17 ottobre), che presenterà una selezione delle migliori opere in pietra realizzate dai più importanti protagonisti dell'architettura tedesca contemporanea: Bolles e Wilson, Kollhoff & Timmermann, Larsen, Pei, ecc. Una sezione speciale dell'iniziativa sarà dedicata ad alcuni recenti interventi unitari della ricostruzione di Berlino, particolarmente significativi per l'uso dei materiali lapidei: Leipziger Platz e Potsdamer Platz-Lenné Dreieck, importanti opere di restauro e di ricostruzione di alcune piazze. Insieme alla mostra Veronafiere organizzerà, nella giornata di sabato 9 ottobre, il convegno intitolato "Idiomi della pietra nella nuova architettura tedesca", che sarà coordinato dall'architetto Augusto Romano Burelli. All'incontro parteciperanno storici, critici ed esponenti dei diversi orientamenti dell'architettura tedesca coinvolti in esperienze di costruzione con la pietra.

Venezia 9ª MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA

METAMORFOSI

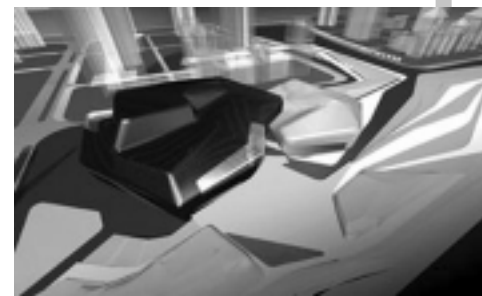
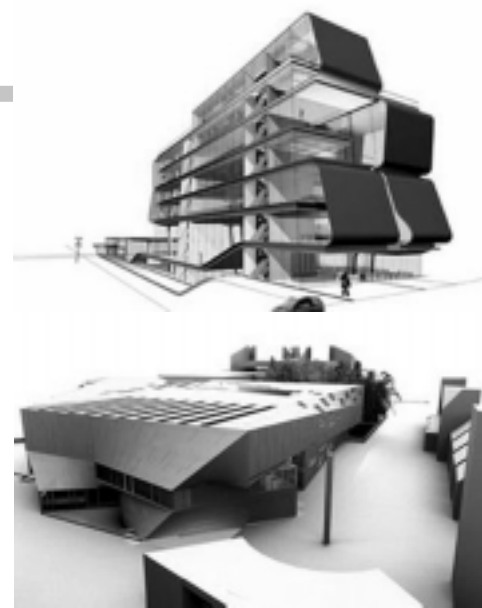
**Venezia, Giardini di Castello - Arsenale
(Corderie- Artiglierie) fino al 7 novembre 2004**

la Biennale di Venezia

La 9 Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia 2004 è dedicata al tema delle METAMORFOSI ed esprime le trasformazioni culturali, tecnologiche e critiche che per parecchie decadi nel passato sono state così profonde da segnare un importante passaggio nell'evoluzione dell'architettura dall'identità postbellica al suo potenziale presente e futuro. Il programma ipotizza la figura del visitatore come testimone dei fondamentali cambiamenti nella natura della professione, metamorfosi di una tale importanza da giustificare il confronto con l'evoluzione degli organismi viventi. Nel presentare il discorso disciplinare che ha già sospinto l'architettura dal suo tradizionale dominio ermetico al nuovo impegnativo ruolo di catalizzatore dell'esperienza culturale, la Biennale del 2004 esplora su scala mondiale le manifestazioni di queste trasformazioni rispetto alla nuova iper-scala di progetti, l'aura degli edifici, i materiali di nuova risposta, i cambiamenti paesaggistici e la riqualificazione delle città portuali. Ciascun Paese è invitato a proporre architetti, progetti e strategie di allestimento che rispondano e diano speciale risonanza a questi e ad altri simili aspetti del tema del prossimo anno. Il programma delle METAMORFOSI si articola in due diversi ambienti: la sequenza degli spazi longitudinali dell'Arsenale prepara il terreno per una esposizione discorsiva di eventi che hanno letteralmente riordinato il panorama disciplinare dell'architettura dagli anni Settanta, da Eisenman, Gehry, Rossi e Stirling agli ultimissimi emergenti talenti, tendenze e realizzazioni. Da un punto di vista spaziale e figurativo, tale prospettiva storica risulta centrale allo scopo della mostra: indagare sui mezzi attraverso cui l'architettura ha modificato i processi della propria inventiva ed esecuzione, acquistando così l'abilità di operare in circostanze radicalmente nuove. Alla vigilia della quasi universale adozione della tecnologia digitale, METAMORFOSI mostrerà come è stata aperta la strada per un cambiamento nel design, nell'educazione e nel discorso disciplinare. Negli spazi espositivi del Padiglione Italia le installazioni commissionate offrono specifici esempi di come i vari cambiamenti epocali abbiano portato alle recenti trasformazioni in campo architettonico. Tali installazioni svelano i legami esistenti tra le metamorfosi nella professione, nuovi tipi di edifici, materiali, sistemi meccanici e le innovazioni nelle modalità di rappresentazione, collaborazione e realizzazione. Un gran numero di forze culturali e tecnologiche hanno trasformato il contesto globale dell'architettura. Il divenire storico del tempo e la conversione dell'energia ne rappresentano solo un paio di ovvi esempi. Queste installazioni commissionate, che mostrano la recente produzione, coinvolgeranno i visitatori che le attraverseranno nell'esperienza immediata delle recenti metamorfosi dell'architettura, dando sentore del nostro futuro sociale e tecnologico.

L'allestimento della Biennale, i poster, i libri/cataloghi di nuova concezione ed il website sono stati curati da un team fra i più innovativi, lo Studio Asymptote (Hani Rashid e Lise Couture). Numerosi architetti, critici e storici hanno contribuito ad una antologia di idee centrata sul concetto di metamorfosi e le sue infinite manifestazioni nel pensiero architettonico e nella pratica corrente.

Kurt W. Forster



Mercatini dell'Antiquariato nel mantovano

3 ottobre Sabbioneta

Mercatino dell'Antiquariato, via Vespasiano Gonzaga. Info: 0375 221044.

10 ottobre Poggio Rusco

Antichità della Corte del Poggio, Portici di Via Matteotti. tel. 0386 733122.

10 ottobre Solferino

Mercatino del piccolo Antiquariato, Piazza Castello. tel. 0376 854201.

17 ottobre Asola Asolantiquaria,

Piazza XX Settembre. tel. 0376 733032.

17 ottobre Mantova Mercatino

dell'Antiquariato e delle Curiosità, Piazza Sordello, tel. 0376 225757.

17 ottobre S. Benedetto Po

Filatelie e libri antichi. Chiostro di S. Simeone e Galleria Arte Moderna. 0376 623051.

23 ottobre Rivarolo Mantovano

Mercatino sotto i portici. Esposizione ed interscambio di oggetti di piccolo antiquariato e da collezione. 0376 99700

24 ottobre Gonzaga

Mercatino dell'antiquariato.

Piazza Matteotti. Info: Circolo Filatelico, tel. 0376 58617 o Comune 0376 526311.

31 ottobre Suzzara

Mercatino di Cose d'altri tempi, Piazza Garibaldi. Info tel. 0376 5131

Provaglio d'Iseo (Bs) LE TORBIERE

Riserva naturale e oasi di riposo per molte specie di uccelli migratori provenienti da tutta Europa, il sito si estende tra i comuni di Provaglio, Cortefranca e Iseo. L'ambiente acquatico è suggestivo e permette lunghe passeggiate nei sentieri e sui ponticelli che collegano le zone asciutte. Il sito è un paradiso terrestre di flora e fauna ed è uno dei patrimoni naturali più importanti della regione. Entrando da Provaglio, è possibile usufruire di alcuni parcheggi, e visitare l'antico monastero di San Pietro in Lamosa, la cui struttura architettonica risale all'XI secolo, mentre gli affreschi della chiesa sono del '500. L'ingresso costa 1 euro.

Dipende 7



Igiene Ambientale di Daniele Sterza s.n.c.

**DISINFESTAZIONI - DISINFEZIONI - DERATTIZZAZIONI - DISERBI
ALLONTANAMENTO PICCIONI
Eliminazione ragni e ragnatele**



**030 990584 I
Sirmione (Bs)
www.3-d.it**



Concerti

TUTTOTTOBRELIVE

1 OTTOBRE-
To Rococo Rot- Freemuzik, Brescia
(2 a Bologna, 3 a Milano)
2 OTTOBRE-
Paperchase- Freemuzik, Brescia
6 OTTOBRE-
Devendra Banhart- Goganga, Milano
8 OTTOBRE-
Le Tigre- Rainbow, Milano
9 OTTOBRE-
Devendra Banhart- Interzona, Verona
Mignon- Freemuzik, Brescia
10 OTTOBRE-
Keane- Rolling Stone, Milano
12 OTTOBRE-
Blues Explosion- Rainbow, Milano
16 OTTOBRE-
Old Time Relijun- Freemuzik, Brescia
Renato Zero- Genova (18 a Milano, 21 a Torino, 26 a Padova, 30 Pesaro, 2-3/11 a Roma, 5 Firenze, 11 a Bologna)
18 OTTOBRE-
Patti Smith- Alcatraz, Milnao (19 a Bologna, 23 a Cortemaggiore Fillmore, 24 a Bari, 26 a Firenze, 27 a Roma)
21 OTTOBRE-
Thalia Zadek- Freemuzik, Brescia
The Calling- Magazzini Generali, Milano
22 OTTOBRE-
The Hives- Cside, Milano
Sophia- Hiroshima, Torino (23 a Bologna, 24 a Roma)
23 OTTOBRE-
Matmata- Freemuzik, Brescia
26 OTTOBRE-
Biagio Antonacci- Fiera di Brescia
28 OTTOBRE-
Francesco Guccini- Fiera di Brescia
Anastacia-Forum, Milano
Maroon 5- Milano
Diana Krall- Milano
Tuxedomoon- Rimini
29 OTTOBRE-
Jane Monheit- Milano
30 OTTOBRE-
Zita Swoon- Freemuzik, Brescia
7 NOVEMBRE-
Ash- Torino (8 Magazzini Milano, 9 Vox Club Modena)
8 NOVEMBRE-
Caetano Veloso- Smeraldo, Milano (10-11 Roma)
10 NOVEMBRE-
Hanson- Milano
11 NOVEMBRE-
Mark Lanegan- Milano (12 Treviso, 13 Rimini)
12 NOVEMBRE-
Yo Yo Ma- Milano
15 NOVEMBRE-
The Servant-Milano (16 Roma, 18 Treviso, 19 Rimini, 20 Scandiano Re, 23 Torino)
21 NOVEMBRE-
Hooverphonic- Torino
22 NOVEMBRE-
Kd Lang- Milano
24 NOVEMBRE-
Faithless- Milano
25 NOVEMBRE-
Two Lone Swordsman- Firenze (26 a Bologna)
29 NOVEMBRE
Nick Cave and the Bad Seeds- Alcatraz, Milano (il 30 a Firenze)
30 NOVEMBRE-
Sting- Forum Assago, Milano con Chris Botti (2 dicembre a Firenze)

aggiornamenti sul sito
www.dipende.it

Dipende 8

E L'ITALIA RISCOPRE IL GRANDE IVAN GRAZIANI

Fra le sorprese più gradite lasciate in eredità dall'estate italiana 2004, c'è senz'altro la riscoperta di Ivan Graziani: a sette anni dalla sua prematura scomparsa, il cantautore abruzzese è salito fino ai primi posti delle classifiche di vendita grazie ad un disco, "Firenze-Lugano No Stop", che ricostruisce brillantemente una delle vicende artistiche in assoluto più singolari che abbiano segnato la storia della canzone d'autore italiana.

Compilato dalla moglie di Graziani, Anna, insieme ai figli Tommy e Filippo, ed uscito anche nelle edicole ad un prezzo intelligentemente molto contenuto pur essendo un doppio, l'album è salito vertiginosamente fino al quinto posto delle classifiche di vendita, ed attualmente è ancora nella lunga lista dei dischi più venduti in Italia: un risultato inaspettato, che sta creando un piccolo caso contribuendo, un po' come successe l'anno scorso per Rino Gaetano, alla rinascita di interesse per un artista geniale che, in vita, ha senz'altro ottenuto meno soddisfazioni di quanto avrebbe meritato. Fine illustratore (nel libretto del cd sono anche riportati alcuni suoi disegni inediti), quotato "comic striper" ed ex studente modello dell'Accademia d'Arte prima che l'amore per la chitarra lo rapisse definitivamente, Graziani è stato un antesignano, insieme a Finardi e pochi altri, dell'incrocio fra canzone d'autore all'italiana e cultura rock. Difficile trovare paragoni, scandagliando il panorama della fine degli anni '70, tra le sue canzoni cariche di bile mal repressa (una su tutti: "Pigro") e le meditazioni politico-surrealiste ma spesso assai poco concrete di molti colleghi.

Dotato di una particolarissima voce in falsetto, e di una ruvida ma efficace tecnica chitarristica, Graziani, che veniva da una regione certo non centrale nelle geografie musicali nazionali, seppe sfruttare questa provenienza "marginale" per raccontare la provincia italiana da vero maestro, un po' come vent'anni più tardi avrebbe fatto Ligabue ottenendo risultati commerciali decisamente più soddisfacenti.

In realtà, il successo non è mancato nemmeno a lui, anche se ha finito col concentrarsi quasi esclusivamente nella prima fase della sua carriera. Alla produzione dei primi anni appartengono infatti album-gioiello come "Ballata per 4 stagioni" o "Pigro" e brani come "Lugano Addio", la splendida "Firenze Canzone Triste", "Agnese": le sue canzoni più famose, quelle ancor oggi cantate a memoria, erano probabilmente non a caso tutte delle ballate suggestive, malinconiche e romantiche. L'altra faccia di Graziani, quella vitriolica e graffiante, era rappresentata da pezzi come "Monna Lisa", "Pigro", "Dr Jekyll Mr Hyde", "Taglia la testa al gallo", pervase da uno spirito probabilmente non del tutto estraneo all'ondata punk che, ai tempi degli esordi di Graziani, nella seconda metà degli anni '70, stava imperversando un po' ovunque. Non sempre i suoi dischi degli anni '80 seppero mantenersi all'altezza delle prime prove: e nel decennio successivo la produzione era addirittura lentamente scemata, forse per l'incapacità di fondo dell'artista di venire a patti con i cambiamenti e le nuove esigenze del mercato. Tutte le canzoni sopracitate, ed altre ancora come "E sei così bella", "Il Chitarrista" e "I lupi" sono contenute in "Firenze-Lugano No Stop", che riserva anche la sorpresa di due brani completamente inediti, "Il lupo e il bracconiere" (un pezzo ispirato ad una novella del conterraneo Gabriele D'Annunzio) e "Giuliana", che va ad arricchire l'affollata galleria di ritratti femminili dell'artista. Graziani li ha scritti nel 1995, due anni prima di morire, li ha cantati con la voce inconfondibile di sempre, ma non è riuscito a terminarli: a quello hanno pensato i figli Tommy e Filippo, divenuti entrambi musicisti, ed il produttore Phil Palmer. Un'ulteriore, per quanto tardiva prova di un talento sicuramente poco accomodante, ma che non aveva ancora smarrito la strada dell'ispirazione.

Claudio Andrizzi

Even iRock

Percorsi da Claudio Andrizzi

Ottobre segna la ripresa piena dell'attività live dopo la lunga pausa estiva: tanti i nomi in calendario, dal grosso al medio al piccolo calibro

E fra i tanti eventi, vale la pena di essere segnalato ed approfondito l'arrivo in Italia di Devendra Banhart, strana figura di cantautore americano che negli ultimi mesi ha letteralmente polarizzato l'attenzione della stampa specializzata e degli appassionati di musica. Sarà a Milano, ma anche all'Interzona di Verona: occasione perfetta quindi per un incontro ravvicinato con uno dei fenomeni più in vista del 2004 musicale. Risultato di uno strano incrocio tra Venezuela, India e Stati Uniti. Devendra Banhart è stato a più riprese definito come un genio, nonostante una musica all'apparenza semplice ed intrisa di tradizione: un concentrato di sonorità acustiche e rurali, e di emozioni che rimandano alle stagioni d'oro della canzone d'autore americana, da Woody Guthrie a Bob Dylan fino a Fred Nei. Banhart torna in Italia dopo il successo riscosso dal precedente album "Rejoicing In The Hands" (uscito a maggio) per presentare il nuovissimo lavoro in studio, "Nino Rojo", disco che ripercorre ancora una volta la strada del passato, ma con un'originalità ed una punta di surrealismo che sono esclusivamente farina del suo sacco. Californiano ormai adottato dalla Grande Mela, Devendra Banhart è decisamente un caso discografico, un artista genuino, libero e fantasioso come pochi in circolazione. Un personaggio curioso che conquista per la sua attitudine "assente", per quel modo in cui, con una chitarra mezza sgangherata, riesce a raccontare storie al tempo stesso assurde e quotidiane, proprio come un "hobo" d'altri tempi (dal vivo suona seduto nella posizione del fiore di loto) che sta in qualche modo diventando il simbolo di una nuova America in cerca di se stessa e delle proprie radici, forse come antidoto allo smarrimento di questo particolare momento storico. Non stupisce allora che ad aprire il concerto di Devendra siano state chiamate le Coco Rosie, due sorelle, nate in America ma abituate da sempre a girare il mondo: una suona chitarra e flauto, è cresciuta praticando il gospel e ha studiato da cantante lirica (soprano); l'altra canta e armeggia con percussioni assortite, e per lungo tempo era solita piazzarsi ad un angolo di strada e sgolarsi, con un cappello rivolto ai passanti. Insomma, come dire una "brava" e una "cattiva" ragazza, ritrovatesi dopo anni e quasi per caso a condividere un appartamento di Montmartre, in quel di Parigi, dove hanno deciso, un pò per gioco, di dare vita a una nuova creatura artistica all'insegna di un'estetica povera, ma ricca di innocenza e immediatezza. Un disco all'attivo: "La Maison De Mon Reve", canzoni fragili, dolci e crudeli allo stesso tempo, che attingono tanto al folk quanto al blues delle origini, al gospel. Ma ad ottobre, come abbiamo visto, ci sarà anche altro- L'elettronica tedesca dei To Rococo Rot, ad esempio, che tocca anche Brescia con il suo carico di poetica elettronico-minimale. E poi curiosissima anche l'unica data italiana di Le Tigre, nuovo progetto dell'arrabbiatissima Kathleen Hanna, già leader delle Bikini Kill, gruppo cardine del fenomeno parafeemminista delle "riot girls". Assieme a J.D. Samson e Johanna Fateman ha costituito Le Tigre, da subito riferimento della nuova scena electro che fa capo a tipe strane come Peaches e Miss Kittin. E' pronto il loro terzo album, "This Island". Un ritorno senz'altro gradito è quello dei Sophia, autori di uno dei capolavori dell'anno con lo splendido quarto album "People Are Like Seasons". La band ruota attorno alla figura di Robin Proper-Sheppard che i più attenti ricorderanno alla guida dei seminali God Machine. In questa particolare occasione la loro musica risulterà arricchita dalla presenza di una sezione d'archi. Ancora: i contagiosi Keane (davvero bello il loro album d'esordio, "Hopes and fears"), i Blues Explosion di Jon Spencer, un lungo tour di Patti Smith, i garagisti Hives, dal grande nord. Insomma, sembra proprio che per questo mese ce ne sia abbastanza per tutti.



DEVENDRA BANHART photographed by NEE SANITY

UN DISCO AL MESE

la recensione

"GETTIN' IN OVER MY HEAD", Brian Wilson, (Wea)

Il ragazzo da spiaggia è tornato a far musica. Nel cuore ha il sogno di sempre: sole, sabbia, e quei cori celestiali che sono un marchio di fabbrica della California. Lui, per chi ancora non lo sapesse, era la mente dietro la favola dei Beach Boys: una mente che in seguito, quando ha dovuto scontrarsi con la realtà del mondo, ha fatto qualche bizza. Oggi Wilson è tornato a far ciò da cui ha passato gran parte della vita a scappare: suona dal vivo, tantissimo, come mai prima. E fa dischi. Come questo: fragile come l'uomo, ma dotato di quel tocco magico che solo le sue canzoni riescono a regalare. Voci armonizzate, flauti, orchestre, memorie anni '60 che non muoiono, un duetto con Paul Mc Cartney: se volevate un disco per l'estate in grado di farvi sognare, siete accontentati. (clan)

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria

www.deltaelettronica.it

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia tel.030.226272 r.a. Fax 030.222372

musica

HAKON AUSTBO E LE IMPOSSIBILI COMUNIONI

Dipende. Giornale del Garda raggiunge il pianista norvegese Hakon Austbo, tra i maggiori interpreti viventi di Olivier Messiaen e di Scriabin.



Austbo, ha studiato a Parigi, New York, Monaco, Londra, Bratislava. Da noi è nome quasi sconosciuto. Ma a lui l'Italia non interessa molto, tanto suona ugualmente 300 sere all'anno in giro per il mondo: Europa, Giappone, Nord America, soprattutto. Incide per la Naxos, Simax, Brilliant, Harmonia Mundi, Rca. Artista che ama le sfide impossibili: capire a fondo e tradurre le utopie sono-

re di Scriabin (autore di cui ancora oggi attendiamo una minima analisi in sede critica); entrare in totale comunione con la Natura, come esigono i minuti quadri lirici di Grieg; ritrarre le visioni mistiche cattoliche di Messiaen. Sono alcuni autori con i quali si cimenta, che non offrono vie di scampo: Austbo ne esce comunque a testa alta. Grande chiarezza, uso illuminante e leggerissimo del pedale di risonanza (riesce a rendere lieve perfino la salita verso il sole di Scriabin): gli armonici del pianoforte di Austbo scintillano en plein air, taglienti, inquieti, frizzanti. Nulla di mellifluo, sdolcinato, ma una rete di relazioni che inquietano, in Scriabin: Il "Presto" della Sonata n. 1 giunge ad un fortissimo che è come un'onda che s'infrange sulla roccia; il primo trillo della Sonata "White Mass" si spegne nel nulla. Una pulizia abbagliante, ovunque: le complicatissime trame sonore scriabiniane sono dipanate con sicurezza stupefacente; in Grieg (Halling Op. 38, n. 4 o la celeberrima Trolldog, per fare solo due titoli) ritrovano linee e forme smaglianti. Il Grieg che esce dalle dita del pianista norvegese è il viandante di Friedrich che contempla l'Infinito: i pianissimo (I Hjemmet Op. 43, n. 3) sono davvero sussurrati. La Natura è osservata nel suo sorgere aurorale con venerazione, col timore di far sempre troppo rumore. L'Elegia Op. 38, n. 6 o Tungsind Op. 65, n. 3 sembrano venarsi di sconcolato pessimismo, nascondere tratti di tessuto in dissoluzione, interni rantoli di solitudine: ma Grieg non era un musicista leggero? Ne conversiamo con l'interprete. **Lei, musicista giramondo, ha scoperto se esiste un legame tra musica e geografia? In altri termini, il suo pianismo è stato condizionato dai colori e dai paesaggi norvegesi in cui è nato?** Esistono sicuramente aspetti del mio modo di suonare che potrei definire prettamente norvegesi. Ma quest'affermazione non va presa come un assoluto: un altro pianista norvegese, per esempio, suonerebbe la musica di Grieg in modo molto diverso dal mio. Io amo la natura e condivido questo amore sia con Grieg che con Messiaen – ma anche con Beethoven, per inciso; l'esperienza di "natura" che ognuno fa, si riflette nel proprio personale modo di suonare. Un altro aspetto importante della mia vita musicale è sicuramente il ritmo. La tradizione della musica popolare in Norvegia, al riguardo, è molto ricca e questo ha indubbiamente lasciato delle impronte nella mia idea di ritmo. Non va dimenticato che ho sempre viaggiato molto e quindi ho potuto fare esperienza di altre concezioni ritmiche: balcaniche, spagnole, americane, indiane, per menzionarne alcune.

Lei ha inciso, con enorme poesia, Scriabin e Messiaen: ha scoperto punti di contatto, fra i sogni religiosi del maestro russo e gli sguardi cattolici dell'organista francese? Sì; una volta ho tenuto un incontro a Mosca proprio su questo tema. Vorrei citare sinteticamente da questa conferenza: l'esotismo e il panteismo sono entrambi aspetti della stessa necessità di trascendere quotidianamente la realtà. Sia Scriabin che Messiaen vogliono trasportare l'ascoltatore in un altro mondo; un mondo visionario, un mondo di estasi. **E in Grieg, come è riuscito a disegnare una musica "da salotto" che sapesse anche essere davvero romantica, cioè aperta sull'Infinito?** Questo è davvero un problema difficile! Grieg evita la banalità attraverso una candida freschezza. si tratta di un sentimento di immensa felicità, di un'euforia che convive con un'esperienza mistica, che solo la natura riesce a darti. Questo è il sentimento che sento di condividere con Grieg.

Enrico Raggi

Brescia TEATRO GRANDE



**Venerdì 1 ottobre
ore 20.30**

**Domenica 3 ottobre
ore 15.30**

LA TRAVIATA

Melodramma in tre atti

su libretto di Francesco Maria Piave

Musica di GIUSEPPE VERDI

Interpreti

Violetta Valéry, Loredana Arcuri, Loukia Spanaki, Flora Bervoix, Enza Callari Annina, Caterina Borruso, Alfredo Germont Leonardo Caimi, Alessandro Liberatore Giorgio Germont, suo padre Damiano Salerno, Gabriele Viviani Gastone, Visconte di Letorières Fernando Cordeiro Opa, Il Barone Douphol Emilio Marcucci, Il Marchese d'Obigny Alessio Potestio, Il dottor Grenvil Ugo Guagliardo, Giuseppe, servo di Violetta Giovanni Maini, Coro di signori e signore amici di Violetta e Flora -Mattadori, piccadori, zingare - servi di Violetta e Flora -maschere
Maestro direttore Marcello Bufalini **Regia** Marco Gandini
Scene Italo Grassi **Coreografo** Marco Berriel
Costumi Elena Cicorella **Lighting designer** Marco Filibek
Maestro del coro Alfonso Caiani **Coro** AS.LI.CO. del Circuito Lirico Lombardo
Orchestra I POMERIGGI MUSICALI di Milano

NUOVO ALLESTIMENTO

Coproduzione dei Teatri: Grande di Brescia, Donizetti di Bergamo, Sociale di Como – As.Li.Co., Ponchielli di Cremona, Fraschini di Pavia

QUANDO LA MUSICA È DAVVERO UNA PASSIONE...

Non importa quale strumento si desideri suonare, l'importante è che la scelta sia fatta nel modo migliore, con il giusto consiglio e al giusto prezzo...

E allora ecco una persona che ci può accompagnare nella scelta, REMO ALZINI, Professore di Contrabbasso, si è diplomato al conservatorio di Brescia, è stato orchestrale alla Fenice di Venezia per 5 anni, insegnante nelle scuole del mantovano. Grande passione per la musica e grande conoscenza di tutti gli strumenti musicali. Ha iniziato nel '77 con 10 chitarre esposte in una stanzetta senza nessuna pretesa. I suoi primi acquirenti ancora oggi lo seguono grazie alla sua grande gentilezza e professionalità. Oggi ha una sala mostra di circa 800 mq dove sono esposte oltre 100 chitarre per ogni tipo di esigenza e ... di tasca, circa 10 batterie montate, una trentina di pianoforti, per non parlare poi degli strumenti a fiato che possono soddisfare anche le bande più numerose. La possibilità di 'provare' tutti gli amplificatori (e ce ne sono davvero tanti!) è un'altra eccellente caratteristica di questo negozio. "L'Angolo dell'usato" e del "vintage", offre ottime opportunità per chi vuole iniziare la propria "carriera" di musicista, senza dover fare grossi investimenti. Remo, il Prof. per gli amici, è sempre disponibile a dare un consiglio, a permutare uno strumento nel momento in cui si vuole fare un "salto di qualità". Assistenza, ricambi, noleggi, riparazioni, accordature... insomma c'è proprio tutto, basta saperlo! Trovarlo è semplice: basta raggiungere ASOLA (MN) ormai collegata perfettamente con la tangenziale da Desenzano e da Peschiera, o collegarsi al sito www.musical2001.it. La musica è emozione, impariamo ad esprimerla con lo strumento giusto!

Provincia di Mantova CONCERTI

2, 3, 9 ottobre

Guidizzolo e Medole

CONCERTI DI FINE SETTIMANA

* 2: Nuova Orchestra da Camera F. Busoni (Direttore M° M. Belli, violino L. Degani, viola G. di Vacri). Guidizzolo, chiesa S.S. Pietro e Paolo, ore 21.00.

* 3: Recital della violinista Alessandra Cuffaro. Medole, Salone della Torre Civica, ore 21.00.

* 9: Serata lirica con i vincitori del IV Concorso Internazionale di Canto Lirico "Città di Brescia" (pianista S. Cerritelli). Guidizzolo, Teatro Comunale, ore 21.00.

3, 10, 16, 24 e 31 ottobre

Viadana e Sabbioneta

X° FESTIVAL LODOVICIANO

* 3: SPLENDORE DEL BAROCCO MUSICALE SOTTO LA STELLA DI DAVID Musiche di Salomone Rossi, Lidarti, Carlo Grossi.

Ensemble Salomone-Rossi, Lydia Cevdalligloria Banditelli. Teatro all'Antica di Sabbioneta, ore 21.00.

* 10: LA MASSIMA ESPRESSIONE DELLA RETORICA MUSICALE DI OGNI TEMPO

L'Arte della Fuga di Johann Sebastian Bach. Negri, Vincenzi, Orfei Farneisani, Quintetto Carne. Chiesa del Castello, ore 21.00.

* 16: OV'E' CONDOTTO IL MIO AMOROSO STILE L. Marenzio - Madrigali sulle poesie del Petrarca nel VII centenario della nascita. Ensemble Vocale Veneto - Cristina Miatello- Lavinia Berlotti. MuVi (Musei Viadana), ore 21.00.

* 24: LA MUSICA DEI MAESTRI LOMBARDI DEL SEICENTO

Musiche di Ludovico da Viadana, G. Moro. G.B. Caletti, F. Favalli.

Gruppo madrigalistico Nuova Musica - Bruno Gini Chiesa di San Rocco, ore 21.00.

* 31: SINFONIE A GRANDE ORCHESTRA - "CANTATA PER L'ELEZIONE DI MAX FRANZ A PRINCIPE ARCHESCOVO DI COLONIA (produzione del Festival Lodoviciano) Musiche di Andrea Luchesi. Orchestra Barocca di Cremona - Paola Manfredini, Angelo Manzotti. Chiesa di San Pietro, ore 21.00. Info: tel. 3290175516; www.festival-lodoviciano.it.

2, 3, 10 e 17 ottobre

I CONCERTI DELL'ACCADEMIA

* **sabato 2 Pomponese** Quartetto d'Archi (P. Ghidoni, M. Lazzarini, A. Zamarra e F. Ferrarini) in "Mozart a Mantova". Teatro 1900, ore 18.00.

* **domenica 3 Marmirolo** il pianista Paolo Piubeni esegue "Momenti di romanticismo". Teatro Comunale, ore 17.00.

* **domenica 10 Canneto sull'Oglio**: i Musici della Ca' Zoiosa diretti da Claudio Gallico in "Amor profano amor sacro. Duetti e cantici di Monteverdi". Teatro, ore 17.00.

* **domenica 17 Pegognaga, ore 17.00.** Ensemble Delitiae Musicae diretto da Marco Longhini in "Festa di madrigali. Dal Libro di Claudio Monteverdi". Teatro Anselmi Info: tel. 0376 320314.

28 ottobre S. BENEDETTO PO

Concerto del Quartetto Archimia Saletta della Musica.

Info: Comune, tel. 0376 623051.

Riva del Garda (Tn) CONCERTI

5.10 Auditorium del Conservatorio - h. 20.30

I concerti del conservatorio Roberto Pinelli e Alessandro Giannotti, duo pianistico

13.10 Auditorium del Conservatorio - h. 20.30

I concerti del conservatorio - Roberto Melini, pianoforte

21.10 Auditorium del Conservatorio - h. 20.30

I concerti del conservatorio - Cristiano Rossi e Nuovo Ensemble, archi e pianoforte

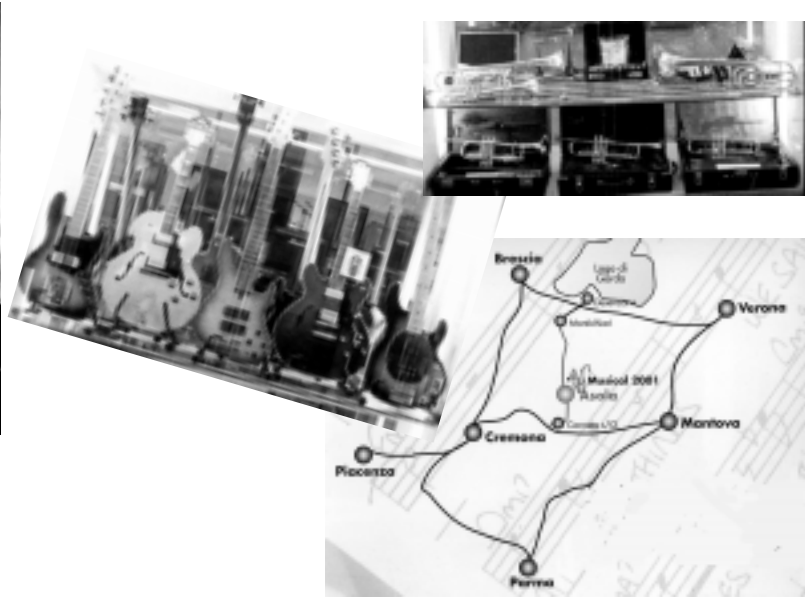
24.10 Chiesa S. Giuseppe - h. 21.00

Festival Corale - Federazione cori del Trentino Concerto



MUSICAL 2001 Strumenti Musicali

Via Cremona, 62 Asola (Mn)
tel. 0376 - 719239 cell. 338-7270416



Dipende 9

Il Raccontino

IL CASTELLO VOLA

Il Castello di Desenzano ha bisogno di restauro e lo si vede a occhio nudo, ma possiede fascino ugualmente, non solo per la posizione ambientale, che lo rende aperto a un paesaggio vasto e magnifico, ma anche per essere edificio in disarmo. L'ex caserma 'Berretta' attorno alle mura e nel cortile interno, dove cespugli e



piante crescono quasi del tutto in libertà, mostra macchie verdi irregolari che contrastano con muri sbrecciati, in cui sono evidenti le vecchie pietre e i segni di antiche misteriose aperture, ora richiuse. Ma non è questo il punto. Sia la vegetazione sia ogni angolo della struttura sono affollati. Abitanti alati: piccioni, tortore, merli, cornacchie, corvi, passerii, rondinoni, pipistrelli, uccellini migratori, cavallette, grilli, cicale, insetti vari, e poi gatti riempiono di vita ogni nascosto anfratto dell'edificio. Basta gettare del pane vecchio, come viene fatto ogni giorno ai piedi della torre d'angolo da passanti occasionali o da signore preoccupate degli animali, che subito si crea un piccolo assembramento di uccelli di varia grandezza e colore. Se poi si entra, soprattutto finita la stagione degli spettacoli, sotto le arcate dell'ex caserma e si battono le mani o si produce un qualsiasi suono cupo, subito un gigantesco frullare di ali si ripercuote nel portico; l'apertura alare in contemporanea risulta così potente che per un istante le frotte di piccioni in decollo paiono portare via in volo il vecchio edificio.

a.d.

Torri del Benaco CRONACHE DI VITA DAL LAGO DI GARDA

La sera del 28 agosto 2004 si è svolta a Torri del Benaco una grande festa per i 101 anni della sig.na Emilia "Milia" Zucchetti, prima in assoluto a raggiungere quest'importante traguardo nel suo paese. Nata nel 1903, Emilia, è stata la testimone diretta di numerosi eventi sia della storia nazionale che di quella locale e proprio per questo rappresenta la memoria storica del paese. E' stata spesso interpellata dai cronisti e dai concittadini riguardo le vicende del passato che ricorda attraverso un racconto ricco di particolari e di testimonianze vivacemente precise. Nonostante l'età, che potrebbe rappresentare un ostacolo, "Milia" vive da sola, in buona salute ed in piena autosufficienza. Lunghi e calorosi sono stati i festeggiamenti per "Milia", in quanto una persona così è un elemento straordinario e prezioso e questo, in una piccola comunità come Torri, ha un senso profondo.

Sergio Bazzana

teatro

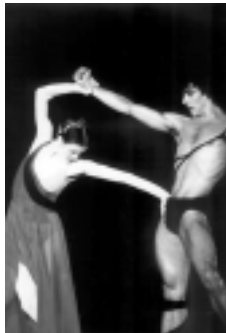
Brescia

FABRIZIO GARGHETTI - altre danze

a cura di Chiara Gattamelata

Fotografie, testimonianze, reportages: il protagonista è Fabrizio Garghetti, il soggetto molteplice: la danza, le donne, gli uomini.

In questa sua seconda personale bresciana l'autore propone uno sguardo sulla comunicazione impalpabile e quasi invisibile della danza e delle movenze del corpo. E' una lunga ricerca quella di Garghetti, impegnato a comprendere e quindi a svelarci i segreti del gesto e dell'atto artistico. E' in base ad esso ed all'ambiente nel quale si trova che il corpo muta divenendone una amplificazione ed un diapason. Nella sua analisi Garghetti coglie personaggi quali Pina Bausch, Carolyn Carlson, Carla Fracci, Jorge Donn, Meredith Monk, Patrik Dupont, Luciana Savignano, ma non solo. I suoi scatti fermano corpi che naturalmente danno origine a passi di danza: è il caso delle donne BUIBUI, tribù islamica keniota, che traducono l'atto del loro nascondersi in una gestualità leggera e pudica. In un allestimento sognante, fatto da fotografie che si dispongono ad onde che racchiudono una vicenda, umana o artistica, le opere di Garghetti trovano la loro collocazione più poetica; negli spazi dell'associazione rinvergono dunque alla luce i linguaggi teatrali, il vigore della danza, la sua rivoluzione, la forza espressiva del corpo sottolineata, durante la serata inaugurale da performances di giovani danzatrici classiche.



EVENTO REALIZZATO CON IL PATROCINIO DI Culture, Identità e Autonomie della Lombardia
www.lombardiaculture.it
COMUNE DI BRESCIA PROVINCIA DI BRESCIA
INAUGURAZIONE: 15 OTTOBRE 2004 ORE 21,00
DATE: 15 OTTOBRE 2004 - 27 NOVEMBRE 2004
ORARI: DAL MARTEDÌ AL SABATO DALLE 15,30 ALLE 19,30.
LUOGO: VIA UGO FOSCOLO, 34/36 25128 BRESCIA
INFO: tel./fax 030303272 e-mail: info@artearea.it web: www.artearea.it

Padenghe Teatro Giovane SCENA SOCIAL RE MIDA

Al Sociale di Brescia successo dello spettacolo organizzato dalla Scuola Media "28 maggio 1974"

Anima e corpo con Re Mida. Gli ottanta ragazzi della Scuola Media Statale "28 maggio 1974" di Padenghe ad indirizzo musicale ce l'hanno messa tutta sul palcoscenico importante del Teatro Sociale di Brescia. Con il contrassegno solidale capace di trasformare l'egoistico tocco dorato del Re mitologico, in devoluzione dell'intero incasso al Fondo istituito per aiutare le famiglie dei dipendenti delle aziende in crisi Molificio Bresciano e Sidergarda. Un bel gesto che aggiunge valore all'ensemble teatrale guidata da Dante Di Carlo. Spettacolo completo questo "Storie di Re Mida", tratto da un testo di Gianni Rodari e riadattato proprio da Dante Di Carlo con le musiche di Emiliano Gusperti e Marina Maccabiani. Presentato in anteprima nell'auditorium delle Scuole Medie di Padenghe, ha meritato l'onore di arrivare in città anche grazie all'organizzazione di Marina Soldi, Presidente della Pro Loco di Padenghe sul Garda. E il resto l'hanno fatto i ragazzi. Con quel bagliore di palcoscenico autorevole capace di catturare e mordere la gola dell'emozione a chicchessia. Eppure loro son saliti sul palco con la fermezza degli attori consumati, pur nella difficoltà oggettiva di stare in scena davanti a tanto pubblico. Quarta parete che sparisce come nelle migliori tradizioni teatrali e via con la piece conosciuta. Al centro Marco Padella, lanciato in una originale e validissima goffaggine scenica, a dar corpo creativo a quel Mida tutto



attaccato alla tronfia e banaleggiante sinfonia del potere. Con quelle mani che scatenano oro e voluttà, in un'incapacità apocalittica di riconoscere ed ascoltare, nonostante orecchie d'asino d'autore, i sentimenti. Coscienza - grillo parlante decisa e dinamica, quella di Balia-Lucrezia Calabrò Visconti. In un crescendo di contorni legati al classico esercizio dell'eloquio, che porge il rituale della saggezza nella sintesi circolare della rappresentazione. Due esempi di capacità espressiva, per spiegare il valore di un gruppo, sapientemente supportato dall'orchestra della Scuola che si è esibita sotto la direzione di Emiliano Gusperti. Applausi finali utili a correre in avanti. Qualche indiscrezione fa balenare l'idea verso un progetto che riguarda il Medioevo. E la ricerca continua.

G.R.



TOYOTA
CARRELLI ELEVATORI

www.cuborcar.it

CUBOR-CAR
idee per sollevare

Bedizzole (BS) ☎ 030 6872015

Dipende 10

Verona

BILANCIO POSITIVO PER L'ESTATE TEATRALE

Bilancio dell'Estate Teatrale Veronese 2004: confermati (con oltre cinquantamila spettatori) i record storici di presenze degli ultimi due anni. 142.602 euro di incasso in più rispetto al 2003.



L'Estate Teatrale Veronese si è conclusa con un bilancio più che positivo eguagliando come numero di presenze i record storici degli ultimi due anni che avevano entrambi fatto registra-

re oltre 50.000 presenze. Quest'anno le presenze, nonostante una serata in meno al Teatro Romano rispetto al 2003, sono state 50.047. L'incasso della stagione è salito, dai 774.564 euro del 2003, ai 912.602 di quest'anno. All'incremento (di 138.038 euro) ha contribuito soprattutto il concerto areniano di Keith Jarrett. La serata areniana del 2003 con Diana Krall non aveva fatto registrare un così alto incasso. Gli spettatori complessivi

del jazz sono stati

13.512.

Nel panorama nazionale, mai come quest'anno, l'Estate Teatrale Veronese

è stata così presente su giornali, radio, televisioni e siti web. La poderosa rassegna stampa (in particolare per Re Lear che alla fine ha stravinto come "opera corale") fa senza alcun dubbio della manifestazione veronese, nata nel 1948, l'evento di teatro e danza per eccellenza dell'estate italiana 2004. L'immagine di Verona ne esce dunque ulteriormente arricchita e il bilancio complessivo di questa lunga estate iniziata il 15 giugno supera, a dispetto di una generale crisi economica, le più rosee aspettative della vigilia. Un motivo di orgoglio e di vanto per l'Assessorato allo Spettacolo che anche nel Grande Teatro (in scena da novembre a maggio al Nuovo e al Filarmonico) punta su interessanti novità.

Verona

E' in edicola "VERONATEATRO"

VERONATEATRO è una rivista, intesa come un "servizio" di informazione d'arte, teatro e cultura per Verona e provincia. Si tratta di un'iniziativa culturale di alta qualità, fatta con passione, unica in Italia nel suo genere, che sta riscuotendo grandissimi consensi, sia da parte degli operatori che da parte del pubblico.

L'iniziativa editoriale, nata nell'autunno scorso, si è ormai imposta all'attenzione per la ricchezza e continuità di contenuti, elementi che la contraddistinguono da altre riviste simili. In quest'uscita ben ottanta pagine di teatro, danza, lirica, concertistica, jazz, cinema e arte, uniti, come al solito al calendario completo degli spettacoli del mese, accompagnati da una breve recensione, saranno d'aiuto al pubblico nella scelta di cosa andare a vedere. VERONATEATRO è un'utile ed interessante guida per il cittadino, nel grande fiorire di proposte culturali che caratterizzano Verona e la sua provincia.

Brescia

STAGIONE DI PROSA 2004/2005 LE NUOVE PRODUZIONI

Cinque nuovi spettacoli e due riprese caratterizzano l'impegno produttivo del CTB Teatro Stabile di Brescia per la stagione prossima.

Tradimenti di Harold Pinter, prodotto con il Teatro Eliseo, per la regia di Cesare Lievi, con Laura Marinoni, Massimo Popolizio e Stefano Santospago, debutterà il 5 ottobre 2004 al Piccolo Eliseo Teatro Studio di Roma dove replicherà fino al 28 di novembre. Nell'autunno 2005 Tradimenti inaugurerà la stagione di prosa a Brescia e da qui partirà per la tournée che lo condurrà nei più grandi teatri italiani. All'interno del progetto "Immigrated Cultures and Cultures of Mediterranean and Adriatic Europe" della Convenzione Teatrale Europea (di cui il CTB fa parte con altri 36 teatri europei) il nostro Teatro Stabile produrrà con L'Arena del Sole di Bologna lo spettacolo **ROMETTA E GIULIEO** dello scrittore congolese Jadelin Mabiala Gangbo. Con la messa in scena dal regista Abderraim El Hadiri, lo spettacolo debutterà **al teatro Santa Chiara il prossimo 19 ottobre e replicherà fino al 24**. Il regista Werner Waas e la coppia Carla Chiarelli - Fabrizio Parenti metteranno in scena due brevi testi di Natalia Ginsburg Dialogo / Il Cormorano, stralci di vita quotidiana di una coppia sull'orlo della crisi. Al Teatro Santa Chiara dal 9 novembre al 12 dicembre.

Nel gennaio 2005, ancora al Santa Chiara debutterà Fotografia di una stanza - un testo di Cesare Lievi, novità assoluta mai rappresentata - che narra del breve e casuale intersecarsi delle vite di due uomini e una donna, diversi per condizione sociale, cultura, desideri e sogni. In marzo 2005, dedicato ai ragazzi del secondo ciclo della scuola elementare e della media di primo grado, il nostro Centro Teatrale produrrà - in collaborazione con la Cooperativa Teatro Laboratorio - Extracom uno spettacolo che aiuterà a comprendere la possibile integrazione tra uomini di nazionalità e cultura diverse.

LE RIPRESE

Partendo da Roma, completeranno la tournée iniziata la scorsa stagione, due spettacoli: La brocca rotta di Heinrich von Kleist nella traduzione e per la regia di Cesare Lievi, con Franca Nuti, Gian Carlo Dettori - che debuttò a Brescia la scorsa stagione e compì con grande successo una tournée in 32 piazze per un totale di 114 repliche, e L'Alceste o la recita dell'esilio, di Giovanni Raboni, originale riscrittura della nota tragedia, che pure debuttò il 5 ottobre lo scorso anno al teatro Santa Chiara.

L'OSPITALITÀ

Sono tre le rassegne proposte dal nostro Stabile che nella compilazione dei cartelloni si preoccupa di offrire al proprio pubblico un ampio ventaglio di generi teatrali di alta qualità artistica e culturale. La prima rassegna - non per importanza ma per numero di spettacoli - è la "Stagione di Prosa" che vede nel proprio cartellone 14 spettacoli, due dei quali produzioni CTB e 12 prodotti da teatri stabili e da compagnie private. Otto andranno in scena al teatro Sociale, quattro al Teatro Grande e due al Santa Chiara. La rassegna "Altri Percorsi" - che privilegia le produzioni sperimentali e i testi contemporanei, presenta in cartellone nove spettacoli. Per ultimo presentiamo la rassegna "Muse & Musi(c)" dedicata al teatro di parola e di musica che quest'anno, invece dei consueti quattro spettacoli, ne offre cinque che spaziano tra gli omaggi ai maggiori cantautori e poeti contemporanei e del recente passato

FIERA DI VERONA

Associazione Palcogiovani
con il patrocinio di Comune di Brescia - Assessorati alla Cultura - Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili, Provincia di Brescia - Assessorati alla Cultura - Agricoltura, Zootecnica e Agriturismo e con la collaborazione di: Ente Vini Bresciani, Ufficio Manifestazioni e Spettacoli del Comune di Brescia, Associazione panificatori artigiani della Provincia di Brescia, Fondazione Pianura Bresciana Territorio e Tradizione

Brescia

“QUÀTER SÀBOCC ...” edizione 2004

XIII^a rassegna cittadina di teatro dialettale

L'Associazione Palcogiovani giunge alla tredicesima edizione della rassegna di teatro dialettale denominata “Quàter sàbocc ...”, che per otto sabati fra ottobre e novembre presenta ai bresciani una carrellata delle maggiori compagnie amatoriali di Brescia e provincia. La rassegna, nata come omaggio al dialetto sotto forma di “vetrina” di tutti i suoi aspetti attraverso la partecipazione di compagnie amatoriali originarie di varie zone della provincia, ha assunto negli anni sempre più importanza, fino ad essere ormai affermata nel programma annuale cittadino come l'evento di maggior richiamo per gli appassionati del teatro dialettale. La manifestazione gode del patrocinio degli Assessorati alla Cultura e Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Brescia, degli Assessorati alla Cultura e Agricoltura, Zootecnica e Agriturismo della Provincia di Brescia.

Partendo dall'edizione 1999 “Quàter sàbocc...” ha integrato alla proposta scenica quella dell'incontro con la poesia dialettale quale introduzione alle serate che si è dimostrata, vista la risposta del pubblico, iniziativa riuscita e sempre più apprezzata.

Nel riproporla quindi per il quinto anno continueremo la “carrellata” con alcuni tra i più quotati poeti dialettali contemporanei ai quali si aggiungeranno via via alcune “nuove proposte”.

Sarà riproposta, dopo l'abbinamento teatro/poesia, l'offerta al pubblico dell'abbinamento della “tradizione” riscoperta dal dialetto a quella abbinata ai prodotti tipici della terra bresciana: Consorzi di tutela di vini e prodotti chiuderanno infatti le serate degli spettacoli offrendo degustazioni, accompagnate dalla presentazione di otto diverse qualità di pane offerte dall'Associazione panificatori artigiani della provincia di Brescia. Ulteriore conferma sarà, con la fondamentale collaborazione del musicista bresciano Charlie Cinelli, l'appuntamento col CD “...gòi de còntàla? - 4° volume”, che coinvolgerà anche quest'anno musicisti, attori, cantautori, corali e poeti della tradizione bresciana.

Come successo gli scorsi anni, anche questa edizione non trascurerà l'impegno nel sociale: parte degli utili verrà infatti devoluta alla Fondazione Palcogiovani Onlus.

La manifestazione avrà luogo presso il Teatro s. Giulia - vill. Prealpino trav. V (Bs) con possibilità di parcheggio libero adiacente allo stesso. Ingresso Euro 6,00 - ridotti Euro 2,00

FESTIVAL DELLA BRESCIANITA'

Giunto alla QUINTA edizione, il Festival è caratterizzato dalla multimedialità degli eventi di teatro, letteratura, video, pittura... e dall'apertura tante particolarità culturali

giovedì 30.09 venerdì 01.10sabato 02.10

Chioostro di S.Giovanni Contrada S.Giovanni, 12 h.21,00

“**DIARIO CONTEMPORANEO**” Viaggio nel presente dell'immaginario brescianoElaborazione drammaturgica e regia di FAUSTO GHIRARDINI e ALESSANDRO MANZINI In scena IRENE BONZI, ALBERTO LATORRE, ALESSANDRO MANZINI, BARBARA PIZZETTI, GIUSI TURRA Musiche eseguite da PIERGIORGIO CINELLI e DAVIDE BONETTI Ingresso euro 5,00 In caso di pioggia lo spettacolo si terrà nel Teatro di S.GiovanniIn collaborazione conZERNERI ACCIAI

domenica 03.10lunedì 04.10 Osteria “Jazz on live”Campo Grande (dietro il supermercato Bennet) h.22,00 “**LA SCOPERTA DELL'AMERICA**”di ANGELO CANOSSO Elaborazione drammaturgica e regia di COSTANZO GATTA In scena ADRIANA LUPATTELLI, LUCA PEZZOLI, LELLA VIOLA, ORNELLA RAGNI, MAURO BRANGIScene LELLA VIOLA Costumi SONIA BERGAMINI Coreografie CINZIA BRICCHI Musiche IVAN CARLI Per chi gradisse, ore 20,30 cena con menù bresciano su prenotazione (347.1775704)Con il patrocinio della FONDAZIONE A.CANOSSO CENTRO CULTURALE A.CIBALDI Piazza Zanardelli - Bovegno

martedì 05.10 Chioostro della FondazioneCiviltà BrescianaVicolo S. Giuseppe h.21,00 **I BRESCIANI DOC** COSTANZO GATTA Intervista ADRIANA DONDELLI Figlia di TITA, pittore e creatore del mitico cenacolo del Cantinone Lettore PAOLO PELI Ingresso libero In caso di pioggia gli incontri si terranno nel saloncino della Fondazione Civiltà Bresciana In collaborazione con la FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA

venerdì 08.10 Salone Vanvitelliano di Palazzo LoggiaPiazza della Loggia 21,00 Presentazione anteprima della commedia musicale “**CONCERTO DI MOTORI**” (titolo provvisorio) quadri, scene e musiche più significative dello spettacolo in programma per la prossima primaveraTesto di MARIA ANTONIETTA BELOTTI Regia di LUCIANO BERTOLI Musiche di FRANCESCO e GIOVANNI ANDREOLI Coreografie di VIVIANA POZZOLO e DIEGO CHIODONI Scuola di danza ACCADEMIC DANCE Scenografie, video, progetto luci Di GIACOMO ANDRICO Attori e cantanti LIVIA CASTELLINI, SARA MARTINA VENOSTA, LUISA PANGRAZIO, LUCIANO BERTOLI, FABRIZIO GUARNERI, GABRIELE ZAMBONI, LUCA PEZZOLI, ALESSANDRO BOERO Ballerini BRENDA DE PALO, VALENTINA ROSSI, CAROLA GATTI, ALESSIA GIORDANO, LUCA MARINARO, ALESSANDRO DE MURO, MICHAEL MANTUANO, STEFANO BENEDETTI Ingresso offerta libera

mercoledì 13.10giovedì 14 .10

Teatro S.GiuliaVillaggio Prealpino h. 21,00 “**UN BEL DI'... ABBIAMO VISTO**”“**MADAMA BUTTERFLY**”. **DAL TONFO SCALIGERO AL TRIONFO DEL GRANDE** .Elaborazione drammaturgica e regia di COSTANZO GATTA In scena GERARDO PLACIDO TINA ASCIONE, VIOLA COSTA, ANNA DATTOLA, ADRIANA LUPATTELLI, BARBARA ROMANINI, LELLA VIOLA Soprani SATOKO SHIKAMA, ARABELLA CORTESE Tenore PINO GERACE Accompagna al pianoforte MATTEO FALLONI Danzatrice ORIETTA TRAZZI Scene LELLA VIOLA Costumi SONIA BERGAMINI Coreografie ORIETTA TRAZZI Serate dedicate a LYDIA SAOTTINI CONTER Ingresso euro 10,00 In occasione dello spettacolo verrà allestita una mostra di costumi, documenti e fotografie inerenti l'opera In collaborazione con il MUSEO ROSINA STORCHIO di Dello In collaborazione con L'Associazione “Arnaldo da Brescia”

sabato 16.10 - 16.10-16.11

Galleria “LO SPAZIO”Via F. Cavallotti 16,00-19,30

ANTONIO DI PRATAIL PITTORE DIMENTICATO InaugurazioneApertura mostra

COMPLEANNI & FESTE A TEMA

per bambini & ragazzi dai 3 fino ai 99 anni

vuoi organizzare una festa con animatori ?

a casa tua o all'aperto, in strutture pubbliche o private, in agriturismo o in discoteca?

chiama
L'Associazione Culturale
Indipendentemente
10 anni di esperienza nel settore

tel.030.9991662
Fax030.9993817

Gabriella 333.2043201

E-mail:
Redazione@Dipende.it

PROGRAMMA “QUÀTER SÀBOCC...”

SABATO 9 OTTOBRE 2004

ore 20.30: Incontro con la poesia dialettale: Massimo Pintossi

ore 20.45: Compagnia “I caici de Inzi” di Inzino di Gardone V.T.

QUATE STORIE PER ON ZECHÈ - AL CURTIL DEL SCARPULÌ Due atti unici in dialetto bresciano di Giorgio Galvani e Lorenzo Tino Stofler. Regia Giorgio Galvani Al termine Degustazione di formaggi offerta dal Caseificio Zani di Cigole Degustazione di vini offerta dal Consorzio Franciacorta Cantine Berardi Angelo e Fratelli di Molinetto

SABATO 16 OTTOBRE 2004

ore 20.30: Incontro con la poesia dialettale: Clelia Monti Inzerillo

ore 20.45: Compagnia “Filodrammatica Dedalo” di Lumezzane

ANDREA LOMAGA TRASPORTI RAPIDI

Tre atti in dialetto bresciano dall'omonimo testo di Roberto Zago Traduzione e regia Claudio Mazzacani Al termine Degustazione di prodotti tipici offerta dal Consorzio Terra Bressiana Degustazione di vini offerta dal Consorzio vini d.o.c. di Cellatica

SABATO 23 OTTOBRE 2004

ore 20.30: Incontro con la poesia dialettale: Marco Rossini

ore 20.45: Compagnia “Fil de fer” di Villanuova sul Clisi

CHI VIF SPERANDO... Due atti in dialetto bresciano di Edoardo Fregoni ed Elvezio Bussei Al termine Degustazione di salumi offerta dall'Azienda Agricola Fratelli Frattini di Roncadelle Degustazione di vini di Botticino offerta dalle Cantine Scarpari Felice di Michelangelo

SABATO 30 OTTOBRE 2004

ore 20.30: Incontro con la poesia dialettale: Angelo Facchi

ore 20.45: Compagnia “La lampada” di Pompiano

LE FURBERIE DI SCAPINO Due atti in dialetto bresciano dall'omonimo testo di Molière Traduzione e regia Isidoro Ranzenigo Al termine Degustazione di formaggi tipici della Val Sabbia offerta dal Caseificio Sociale Valsabbino Degustazione di vini offerta dal Consorzio Garda Classico Azienda Masserino di Puegnago

ATO GAS
FAPP di Papa Albina & C. s.n.c.

IMBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI
SERBATOIO AMICO INTERRABILE
SERBATOIO IN COMODATO
GPL SFUSI PER USI CIVILI
INDUSTRIALI - AGRICOLI
GAS TECNICI E MATERIALI PER SALDATURA
ESTINTORI

Via Vicina, 15
25015 Desenzano d/G. (BS)
Tel. 030 9120049 - Fax 030 9912810
C.F. 02052600174 - P.IVA 00676800980
Tel. abitaz. 030 9912097
E-mail: fapp@paruba.it

**Uffici: Via Vicina 15
Desenzano del Garda (BS)**

UN AUTORE AL MESE

a cura di Velise Bonfante

LEONARDO URBINATI

Nuova antologia del dialetto bresciano – Volume II – i poeti contemporanei a cura del Dott. Vittorio Soregaroli.

Dicembre 1999 a cura della Fondazione Civiltà Bresciana – Fondazione A. Canossi – Centro Culturale A. Cibaldi

Realizzazione DGM –Brescia

Stampa Tipografia M. Squassina - Brescia

Leonardo Urbinati è nato a Brescia dove tuttora risiede. Conseguita la maturità classica all'Arnaldo, si è laureato in lettere classiche all'Università Statale di Milano dedicandosi poi all'insegnamento. È stato docente di lettere nelle scuole medie, all'Istituto Tartaglia e al Liceo Arnaldo. Socio dell'Ateneo di Brescia e dell'Accademia catulliana di Verona, collabora con numerosi giornali e periodici fra i quali la Rassegna artistico-letteraria dell'ASLAI (dove cura una rubrica dedicata alla poesia in lingua) e la rivista Misinta dei bibliofili bresciani. Filologo e storico, coopera con la Fondazione Civiltà Bresciana; suoi studi figurano nei Commentari dell'Ateneo. È membro della giuria del premio internazionale "Certamen Catullianum" (riservato alla poesia e alla prosa in latino), del premio "Berto Barbarani" dedicato ai poeti dialettali dell'area gardesana (comprende le province di Brescia, Mantova, Trento e Verona) del "Premio Broletto-Città di Brescia" e del premio "Graffito d'oro". Ha collaborato al "Gesù" scritto da Elena Alberti Nulli, Vittorio Soregaroli e dal cantautore Francesco Braghini e ha curato la presentazione di alcune pubblicazioni di poeti bresciani. Sue composizioni sono state musicate da Francesco Braghini e Charlie Cinelli. Numero-se le conferenze, ospite di varie associazioni culturali (Ateneo, Dante Alighieri, Misinta, Archeoclub, Lions, Rotary) inerenti all'epigrafia, alla filologia classica e al dialetto. Attualmente si occupa di storia delle religioni con studi sulle divinità bresciane del mondo celtico preromano e romanizzato. Cultore del dialetto, ma soprattutto poeta, nel 2001 ha pubblicato "Zöch de parole" che ha ottenuto un straordinario successo di pubblico e critica.

LE CADENE

Sota la Pasqua i gnari de paés
per sgürà le cadene dei camì
i se j-a tiràa dré, a pè nücc, en mès
a la pulver, ai sass, ai bròc, ai spì...

Negre de fòm e ströte de calì,
le deentàa lō, le paria d'arzènt...
Noàlter, envece, bröta e póera zènt,
garóm semper adòss ste udùr de stri.

Forse sercóm d'esser òn bris piö bu,
ma me sgrafigna el cör trope sanguète
de beségoi, de sgrizoi, de magù

e ste nostre cadene maledète,
ströte de pecatàss e de passiù,
sgüróm, sgüróm... ma le vé miga nète !

CONCORSO DI POESIA

Dipende -Voci del Garda

L'Associazione culturale multimediale
INDIPENDENTEMENTE bandisce il
VII CONCORSO DI POESIA
dedicato al Lago di Garda ed ai suoi dialetti



con il patrocinio della REGIONE LOMBARDIA
Assessorato Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

in collaborazione con



Il concorso si suddivide in quattro sezioni a tema libero:

- 1) Poesia in dialetto 2) Poesia in italiano
3) Poesia Haiku in dialetto 4) Poesia Haiku in lingua italiana
Haiku è un particolare tipo di poesia giapponese utilizzato per esprimere pensieri e sentimenti in sintonia con la natura sintetizzandoli in sole 3 righe di 5-7-5 sillabe

Verrà assegnato un premio speciale a chi privilegerà, negli elaborati, un riferimento a immagini e tradizioni "della donna del lago".

regolamento

- Il concorso è aperto alla partecipazione di tutti i poeti delle province di BRESCIA - MANTOVA - VERONA - TRENTO, cioè poeti del territorio intorno e vicino al Lago di Garda;
- Il concorso è aperto a tutte le scuole di ogni ordine e grado
- Non è richiesta quota di partecipazione;
- Per i componimenti in vernacolo, i poeti di queste province potranno usare il loro dialetto e le poesie dovranno essere accompagnate da una traduzione letterale in lingua italiana;
- I poeti potranno partecipare a tutte e 4 le sezioni con non più di 3 componimenti per ogni sezione;
- Tutte le opere dovranno essere scritte su carta formato A4 (gli Haiku potranno essere raggruppati su un unico foglio)
- Le opere, dovranno pervenire in 6 copie dattiloscritte o in stampatello e non dovranno essere state premiate o segnalate in precedenti o concomitanti concorsi, pena l'esclusione.
- Qualora si venisse a conoscenza che le opere non possedevano questi requisiti, il concorrente dovrà restituire il premio ricevuto e tale revoca sarà divulgata attraverso la stampa;
- I componimenti non devono recare firme ma essere contraddistinti da uno pseudonimo; (si consiglia di non utilizzare pseudonimi adottati nelle precedenti edizioni del premio);
- lo pseudonimo (unico sia per le sezioni sia per le composizioni) sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente le generalità del concorrente, complete di indirizzo e numero di telefono;
- Le opere firmate non saranno tenute in considerazione;
- Solo a premiazione assegnata la giuria aprirà le buste e rileverà il nome del vincitore;
- I concorrenti autorizzano l'eventuale pubblicazione delle opere inviate al concorso;
- Il mancato rispetto delle modalità di presentazione nel seguente bando implica l'automatica esclusione dal concorso.
- Non è prevista la restituzione del materiale pervenuto.
- La partecipazione comporta l'accettazione di tutte le norme del presente regolamento

Per eventuali informazioni tel. 030 - 9991662

Le poesie dovranno pervenire entro il 23 ottobre 2004
al seguente indirizzo:
Redazione DIPENDE "Premio Poesia"
- casella postale 277 - 25015 Desenzano

Dipende

Giornale del Garda
15.000 copie gratuite
in tutte le edicole
del Lago di Garda

ABBONATI

per ricevere Dipende
a casa tua tutti i mesi
a soli 16 euro all'anno

conto corrente postale

12107256

intestato a
INDIPENDENTEMENTE
casella postale 277
25015 Desenzano del Garda BS

VI CONCORSO DI POESIA

Dipende -Voci del Garda

anno 2003

1° premio Poesia dialettale
a Dario Tornago di Brescia

L'ATÙR

La mà la sa 'ntórcia de per lé
e la sa léa, agramènt,
grìma dal sfórs,
dice che sbüza dal fósch,
che i sgària 'n dei ensòme,
che i se 'ngrópa,
per brancà chèi pelùmi che bala, lezér,
'nmaciàcc nel ciàròs dei rifletùr.

Có e bras i sa möv, spèrcc, del stès
culùr.

Us balòsa
che bizìga le òciàde surtie de l'umbria,
paròle molàde,
scarpèi che scolpés éne
sò chèi dice de atùr.

Pó la mà la sa sbàsa,
i dice j-è rampì che mör
per fa nàser en pögn grév de emusiù,
che de bòt el sa tira 'ndré,
el va söl cör, e la Maschera,
con de 'n salamelèch striàt
la sa porta vià 'l telù.

Us möte, naside da bóche amò ciaride,
calùr de öcc che sterliùs
e 'l ciocà de sènto mà.

L'ATTORE

La mano si attorciglia da sola – e si alza lentamente, - grinzosa per lo sforzo, - dita che spuntano dal buio, - che scavano nei sogni, - che si attorcigliano, - per afferrare quei pelucchi che ballano leggeri, - nascosti nel chiarore dei riflettori. // Mani e braccia si muovono, sapienti, con lo stesso colore. – Voce malandrina - che solletica le occhiate uscite dall'ombra, - parole affilate, scalpelli che scolpiscono vene - su quelle dita da attore. // Poi la mano si abbassa, - le dita sono uncini che si chiudono - per far nascere un pugno carico di emozioni, - che di colpo si ritira, - va sul cuore, e la maschera – con un inchino magico – si porta via il sipario. // Voci mute, nate da bocche ancora meravigliate, - calore di occhi che brillano, - e l'applauso di cento mani.



OLE'
Ti propone
la cucina tipica
d'España:
tapas, paella,
carne alla
griglia e...
sangria, cerveza
cruscampo,
cocktails...
in un ambiente
amichevole e
informale!

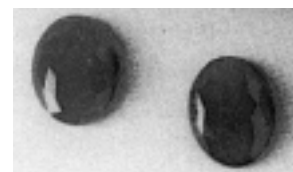
Domenica aperto dalle 12.00 con merende nel pomeriggio.
Durante la settimana e la domenica possibilità sala riservata.
Chiuso il martedì - ampio parcheggio (West Garda)

OLE' è a Padenghe sul Garda
Via Marconi 63,65
tel. 030.9907092
è gradita la prenotazione



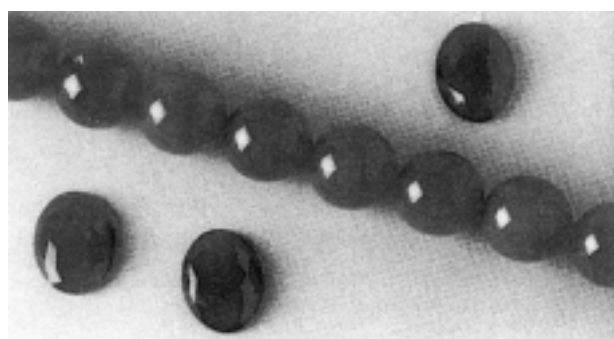
**Cartelli-Insegne
Targhe
Decorazione automezzi
Espositori plexiglass
Timbri
Stampa digitale**

Via Valeggio, 4 – Desenzano d/G – BS Tel. 0309120642 Fax 0309993362
www.gardaincisioni.it



CORNIOLA

La corniola prende il suo nome dal colore che ricorda moltissimo quella della bacca omonima.



Il colore di questa gemma va dal rosso-arancio al rosso-carminio, si presenta molto omogenea nel colore e priva di inclusioni.

Raramente alla lente si posso scorgere minuscole punteggiature color ruggine.

Fino a qualche anno fa si usavano due termini, oggi ormai in disuso, per classificare le due diverse tonalità che questo minerale presenta, la variante più fortemente rossa veniva denominata “corniola maschio” mentre quella più dorata e luminosa “corniola femmina”.

Questo minerale viene estratto in Egitto, Brasile e Uruguay, ma la qualità più bella proviene dall'India.

La corniola è un materiale molto resistente e non ha bisogno di alcuna cura, per pulirla si usa una pelle di daino.

G. Tranquilli

TRANQUILLI

GIOIELLIERI DAL 1891

Desenzano del Garda - Salò - Limone

Sirmione OMAGGIO A BENEDETTA BIANCHI PORRO

In occasione del 40° anniversario della morte di **Benedetta Bianchi Porro** verranno realizzate alcune manifestazioni fra cui una mostra, un convegno ed uno spettacolo di beneficenza



sabato 2 ottobre 2004 **Palazzo Callas**
Mostra dedicata a Benedetta Bianchi Porro
fino a domenica 24 ottobre 2004

sabato 23 ottobre 2004 **Grand Hotel Terme**
Convegno su Benedetta Bianchi Porro

domenica 24 ottobre 2004 **Palazzo Congressi**
Spettacolo di beneficenza in onore di Benedetta Bianchi Porro

Lumezzane (Bs) APPUNTAMENTI CON LE STELLE

Il Centro Studi e Ricerche “Serafino Zani” propone e organizza tre interessanti appuntamenti per tutti gli appassionati di quel luogo misterioso e affascinante che è il cielo.

10 ottobre 2004

XIX MEETING DEI PLANETARI ITALIANI - ROMA

presso il Planetario del Museo della civiltà romana di Roma
L'evento è organizzato dall'Associazione amici dei planetari (c/o Centro Studi Serafino Zani, via Bosca 24, 25066 Lumezzane, Brescia) e sarà preceduto da un seminario sulla produzione di spettacoli per planetari che si svolgerà sabato 9 ottobre alla Città della Scienza di Napoli.

Entrambi gli appuntamenti sono aperti a tutti gli interessati. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.planetaritaliani.it oppure telefonare al numero 3485648190.

16 ottobre 2004

XII GIORNATA NAZIONALE SULL'INQUINAMENTO LUMINOSO

Dal 1993 la Giornata Nazionale sull'inquinamento Luminoso viene indetta su iniziativa dell'Unione Astrofili Bresciani (c/o Centro Studi Serafino Zani, via Bosca 24, 25066 Lumezzane, Brescia) con il patrocinio dell'Unione Astrofili Italiani, dell'International Union of Amateur Astronomers, dell'Associazione Amici dei Planetari, dell'Associazione Cielo Buio e dell'International Dark Sky Association. In occasione della Giornata avranno luogo, presso Osservatori Astronomici e Planetari, iniziative pubbliche, incontri informativi e serate astronomiche per far conoscere il problema dell'inquinamento luminoso.

Il calendario degli appuntamenti previsti sarà pubblicato, nei giorni che precedono la manifestazione, sul sito www.parchidellestelle.it.

23 / 24 ottobre – STAGE OPERATORI DI PLANETARI

L'Unione Astrofili Bresciani organizza dal 1993 corsi a carattere nazionale per operatori di Osservatori pubblici e Planetari itineranti. Il 23 e 24 ottobre si svolgerà l'annuale stage per operatori di planetari itineranti, presso il planetario di Lumezzane. Durante lo stage lezioni pratiche, rappresentazioni sulle mitologie dei nativi d'America, commentate da un planetarista statunitense e letture sulle favole del cielo proposte nella magica cornice del cielo simulato sotto la cupola del planetario.

Il programma dettagliato dello stage è pubblicato sul sito www.planetaritaliani.it oppure può essere richiesto all'Osservatorio Serafino Zani.

M.F.

Lombardia A SPASSO CON IL NONNO NELLE DIMORE STORICHE

Il 2 e il 3 ottobre 2004, in occasione della “Festa dei Nonni” i più bei castelli d'epoca della Lombardia apriranno i loro battenti all'insegna di un weekend speciale per nonni e nipotini

La Fondazione Ugo Da Como con l'Associazione Castelli e Ville Aperti in Lombardia dedica, in occasione della “Festa dei Nonni”, indetta il 2 ottobre dalla Presidenza della Regione Lombardia, due giornate a nonni e bambini, aprendo gratuitamente alcune tra le più suggestive dimore storiche del circuito associativo. L'iniziativa, già realizzata nel 2003, quest'anno sarà più articolata contemplando, oltre all'ingresso gratuito, l'ideazione di divertenti e originali giochi per nonni e nipoti nelle più belle ville, castelli e palazzi del circuito associativo. Sabato e domenica 2 e 3 ottobre questi graditi ospiti potranno visitare gratuitamente le più belle dimore storiche della Lombardia, tra queste, nel territorio bresciano, la Casa del Podestà e la Rocca Visconteo-Veneta. I due munumenti nazionali sono inseriti all'interno del complesso monumentale della Fondazione voluta dal Senatore Ugo Da Como (1869-1941). La Casa del Podestà e la Rocca di Lonato saranno il palcoscenico di giochi e divertimenti rivolti alle due fasce d'età privilegiate. A spasso col nonno è una delle iniziative accolte dalla Fondazione Ugo Da Como finalizzate alla promozione della prestigiosa Istituzione bresciana, oggetto di una sempre maggiore attenzione da parte dei visitatori alla ricerca dei musei meno noti ma non per questo meno ricchi di fascino e suggestione. La Casa del Podestà – con i suoi venti ambienti interamente arredati – è una delle case-biblioteca tra le meglio conservate della Lombardia, visitata ogni anno da migliaia di turisti. Venne abitata sino al 1944 e ospita una delle biblioteche private più ragguardevoli dell'Italia settentrionale: sono oltre 52.000 titoli databili a partire dal XII secolo, con una eccezionale raccolta di incunaboli prevalentemente di enorme interesse per la storia di Brescia e del suo territorio.

Oltre alla Casa del Podestà e alla Rocca visconteo-veneta saranno coinvolte le dimore ed i castelli: **Castello di Vezio, Rocca di Lonato e Casa del Podestà, Castello di Brescia, Palazzo Torri, Palazzo Borromeo Arese, Castello di Masnago, Villa Carlotta, Palazzo Gonzaga Guerrieri, Castelli di Bellinzona, Palazzo Sassi, Castello di Bornato, Castello di Montichiari, Villa di Isola del Garda, Castello di Sant'Angelo Lodigiano, Castello Visconti di San Vito, Castelli dei Conti Calepio, Castello Sforzesco di Milano**

Per ulteriori informazioni e per conoscere le attività e i giochi nelle dimore storiche che aderiscono all'iniziativa tel. + 39 02 65589231, www.castellieville.it
FONDAZIONE UGO DA COMO Tel. e fax 030.9130060
info@fondazioneugodacomito.it www.fondazioneugodacomito.it

Brescia

PREMIO DI LAUREA SU DON GIACOMO VENDER

La Fondazione Civiltà Bresciana, nella ricorrenza del trentesimo anniversario della morte di don Giacomo Vender, “sacerdote di Dio, uomo tra gli uomini, ribelle per amore”, d'intesa con i familiari, con la Parrocchia di Santo Spirito e la Parrocchia di Santa Maria Assunta in Lovere istituisce un Premio di Laurea in memoria di don Giacomo Vender. Il riconoscimento, del valore di 2000 euro, sarà assegnato ad una tesi di laurea che studi ed approfondisca l'azione pastorale e sociale di don Giacomo Vender, figura eminente e profetica del clero bresciano. Gli elaborati dovranno pervenire, nella loro stesura definitiva, entro il 31 ottobre del 2005 alla sede della Fondazione Civiltà Bresciana (vicolo S. Giuseppe 5 - 25122 Brescia), corredati di una scheda di presentazione riportante nome, cognome, dati anagrafici, indirizzo, università, facoltà, corso di laurea. Il premio verrà assegnato al miglior elaborato, scelto da una commissione composta da mons. Antonio Fappani, presidente di “Civiltà Bresciana”, dal prof. Mario Taccolini e dal prof. Giovanni Gregorini dell'Università Cattolica del S. Cuore e dal prof. don Livio Rota, del Seminario diocesano di Brescia.

FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA Vicolo S. Giuseppe 5 Tel. 030-3757267

6/11.10 RIVA DEL GARDA

Palazzo dei Congressi

5° GOLD AGE

**Forum internazionale
della terza età
Meeting “OVER 50”**

Programma presso gli Uffici Informazioni
dell'APT Garda trentino TEL. 0464
532255 - FAX 0464
532353 www.gardatrentino.it

8/10.10 ARCO

Casinò Municipale

ASTRA

**25° Convegno
internazionale
di Astrologia**

Programma presso gli Uffici Informazioni
dell'APT Garda trentino TEL. 0464
532255 - FAX 0464
532353 www.gardatrentino.it

Peschiera del Garda CENTRO SCALIGERO STUDI DANTESCHI

Sala Paolo VI, Parrocchia San Martino - via Fontana

Le lezioni avranno luogo il lunedì
alle ore 15.30

programma fino a dicembre

6 ottobre 2004 INAUGURAZIONE

Saluto del Signor Sindaco

Presentazione dell'Anno Accademico

Buffet e Intrattenimento Musicale

11 Ottobre 2004

I canti introduttivi dell'Inferno (Inf. I - II - III)

Prof. Walter Montresor

18 Ottobre 2004

Petrarca e la .loso.a degli antichi

Prof. Enrico Peruzzi

25 Ottobre 2004

L'ordinamento dell'Inferno: struttura .sica e

morale Prof.a Michela Baratella

8 Novembre 2004

Gli Scaligeri e il primo soggiorno di

Dante a Verona Prof.a Albertina Cortese

15 Novembre 2004

Boccaccio e l'amore: il desiderio

Prof. Idalgo Carrara

22 Novembre 2004

I peccati di incontinenza nell'Inferno

Prof. a Paola Giuliani

29 Novembre 2004

I miti classici nell'Inferno dantesco

Prof.a Michela Baratella

6 Dicembre 2004

I violenti contro il prossimo, se stessi, Dio e

natura (Inferno, canti XII - XVII)

Prof. Canzio Bogarelli

13 Dicembre 2004

Dante, Petrarca, Boccaccio: personalità, cul-

tura, contesto storico

Prof.a Serena Dal Mas

LA VECCHIA CORNACCHIA

SOLUZIONI D'EFFETTO

Trompe l'oeil
dipinti
candele
decorazioni

www.lavecchiacornacchia.it

Sonia Bocci 389.2745574
Via Bornade, 6, Località Grezze
Desenzano del Garda (Bs)

...ma dove va tutta questa
bella gente?

...va prima al

BRUNCH - BUFFET

con specialità italiane
e internazionali
ogni domenica e giorno festivo
dalle ore 11.30 alle ore 14.00

...e poi alla

HAPPY HOUR

all'ENOTECA - WINE BAR
ogni giorno dalle ore 16.00 in poi

Prezzo del Brunch, cocktail di ben-
venuto compreso: Adulti € 21,50
Bambini da 3 a 11 anni:
€ 1,50 per ogni anno di età

PICCOLA ITALIA
HOTEL-RESIDENCE
BEAUTY & WELLNESS CENTER
Pieve di Tremosine

Si raccomanda di riservare al 0365.918141
info@piccola-italia.it - www.piccola-italia.it
Parcheggio libero.

Vi aspettiamo: Riccardo Postai e collaboratori

Dipende 15

Tutto il mese ottobre PROVINCIA DI MANTOVA “DI ZUCCA IN ZUCCA - Itinerario della zucca tra coltura e cultura” - VIII edizione

Un percorso fra ristori agrituristici di eccellenza e corti contadine per conoscere la tradizione culinaria contadina e le mille forme delle zucche. Le aziende agrituristiche aderenti all’iniziativa allestiranno mostre di zucche alimentari ed ornamentali, di oggetti d’arredo e di uso quotidiano, ottenuti dalla lavorazione di questo ortaggio. In 24 qualificati punti di ristoro sarà possibile apprezzare la capacità della zucca di saper sempre offrire il meglio di sé, dall’antipasto al dolce, dai piatti più semplici a quelli più elaborati. Info tel. 0376 368865, www.agriturismomantova.it

2-3-4 ottobre CANNETO SULL’OGLIO (MN) FIERA D’OTTOBRE

Come prosecuzione della Mostra della Bambola, che qui ha la sua patria di origine, si svolge la fiera paesana con luna park e bancarelle.

Info Biblioteca Comunale tel. 0376 70671.

3 ottobre SOLFERINO (MN) FESTA D’AUTUNNO

Info Associazione Pozzo Catena tel. 0376 893046.

fino al 3 ottobre GARDA TRENTINO TRAUBENKUR - LA CURA DELL’UVA

Programma presso gli Uffici Informazioni dell’APT Garda trentino 0464 532255 - FAX 0464 532353 www.gardatrentino.it

Fino al 10 ottobre GARDA (VR)

“OTTOBRE D’ORO” - CURA DELL’UVA

Anche chi soggiorna a Garda avrà quest’anno la possibilità di seguire la cura dell’uva. Per la distribuzione del salutare succo appena spremuto verrà allestito un chiosco in piazza del Municipio, mentre gli albergatori potranno organizzare il servizio direttamente in albergo per i loro ospiti. Durante tutto il periodo della manifestazione che si chiama “Ottobre d’Oro” e che vedrà il fulcro nel prossimo mese, sono previste iniziative varie di valorizzazione dei prodotti tipici come le castagne, il miele, i formaggi e l’olio extravergine d’oliva. Non mancheranno poi le proposte di itinerari turistico-culturali, quali escursioni a piedi, o in mountain bike. Gli albergatori offriranno ai propri ospiti gite in Valpolicella con visita ad una cantina locale e uscite a Verona. Iniziative culturali, mostre ed intrattenimenti completano il programma. Una “Ottobre Card” infine consentirà di ottenere agevolazioni e sconti presso esercizi e negozi della cittadina lacustre. Informazioni: 045-6270384

Fino al 15 ottobre BARDOLINO (VR)

“CURA DELL’UVA” I pregi della cura dell’uva o ampeloterapia sono conosciuti e raccomandati da tutti i nutrizionisti moderni. Questo perché le uve pregiate, come quelle provenienti a Bardolino dalle colline moreniche, succhiano da questi terreni elementi vitali per la salute. Per seguirla correttamente, la cura va effettuata direttamente sul posto, dove esistono i vitigni. Ecco perché Bardolino vuole offrire ogni anno questa possibilità ai suoi ospiti, distribuendo il succo fresco d’uva appena spremuto presso un chiosco posto in centro al paese e nei diversi alberghi che aderiscono all’iniziativa. Informazioni: 0457210078

Fino al 20 gennaio SAN ZENO DI MONTAGNA (VR) IL MONTE BALDO A TAVOLA ESCURSIONI E GASTRONOMIA - RISTORANTI CONVENZIONATI

Promozione di piatti tipici locali abbinati alle feste d’autunno organizzate dal Comune. Escursioni guidate riferite a periodi dell’autunno con riferimento a funghi, marroni, selvaggina, vini. Slow Food Garda veronese e ass. i Ghiottoni 045-7285017

1 e 2 ottobre GARGNANO (Bs)

1° OKTOBER FEST - Piazza Nazario Sauro Bogliaco

1 - 4 ottobre BARDOLINO

75^ FESTA DELL’UVA E DEL VINO BARDOLINO. E’ giunta alla 75^ edizione la manifestazione che, nata negli anni venti come festa in onore della vendemmia, si è allargata al suo più nobile prodotto: il vino Bardolino a Denominazione di Origine Controllata, nelle sue varie tipologie: Bardolino, Bardolino Classico, Bardolino Superiore, Bardolino Chiaretto. E a partire dalla vendemmia 2001, al Bardolino Superiore è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata e Garantita, primo ed unico rosso del Veneto a fregiarsi della DOCG. La Festa è una grande kermesse all’insegna dell’uva e del vino, ma anche dello sport, della cultura e del folklore lacustre. Una serie di manifestazioni, di visite, di spettacoli, di giochi, il tutto in costante compagnia dei vini Bardolino distribuiti sia nei chioschi di degustazione allestiti sul lungolago che nelle trattorie, nei ristoranti e nelle enoteche. Nel corso della tre giorni vitivinicola vengono premiati i produttori delle migliori uve da vino e le aziende vinicole per i migliori vini d’annata. La manifestazione termina con spettacolari fuochi d’artificio. Informazioni: 0457210078

1-3 ottobre LAZISE loc. Marra

“I GIORNI DEL MIELE”-

Mostra internazionale di apicoltura e mostra-mercato.

Dall’1 al 3 ottobre prossimo il Comune di Lazise del Garda tornerà ad ospitare la Mostra-Mercato ‘i giorni del miele’ - Internazionale di Apicoltura per l’Agricoltura.

La manifestazione è uno dei più importanti appuntamenti dedicati al mondo dell’apicoltura, una vetrina per operatori del settore e consumatori, con una quota consolidata di oltre 30.000 presenze e una leadership riconosciuta e stimata anche a livello internazionale. Su un’area espositiva di oltre 4000 mq., da una parte, per tre giorni si confronteranno diverse produzioni di miele nelle varie tipologie monofora e multiflora, quali l’acacia, il millefiori, il castagno, il miele di asfodelo, di agrumi, nella diversificata utilizzazione alimentare, cosmetica e di cura naturale. Dall’altra le macchine e le attrezzature teniche più innovative per l’allevamento delle api, per la lavorazione e trasformazione dei prodotti dell’alveare e i suoi derivati. All’interno della rassegna sono ospitate anche produzioni enogastronomiche e dolciarie che vedono protagonista il miele, nonché erbe aromatiche. L’ingresso alla Mostra-Mercato è libero a partire dalle ore 10. tel 045-916677

Sabato 2 ottobre CASTIGLIONE d/S (Mn) ESCURSIONE COLLINE MORENICHE

Turismo Attivo, associazione no-profit con sede in Castiglione delle Stiviere, organizza “Colline d’Autunno, passeggiata e degustazione nelle Colline Moreniche Mantovane”. La partenza è prevista per le ore 15.00 nel piazzale antistante la Chiesa di Grole, seguirà una passeggiata guidata alla scoperta di paesaggi, flora e fauna delle Colline Moreniche nella magica atmosfera autunnale. Alle ore 17.00 circa è prevista una degustazione presso una rinomata cantina della zona. Il costo è di 10 euro, prenotazione obbligatoria: 0376/638710, 338/9104645 info@turismoattivo.com

domenica 3 ottobre MONIGA (BS)

FESTA DELLA VENDEMMIA Alle ore 9 incontro per il tradizionale appuntamento presso l’enoteca Garda&vino con attrezzatura consona alla giornata: abbigliamento casual: stivali, forbici “svelte”, “affilate” ed “attente” ai bei grappoli, per poi raggiungere i vigneti. Alle ore 12 a Garda&vino conferenza stampa con aggiornamento sulle iniziative del Progetto Homerus. Colazione al sacco presso le sale dell’enoteca, con accompagnamento di delizie e vini di Civielle—Cantine della Valtenesi e della Lugana. Si ritorna quindi nel campo per rientrare alle 17 e gustare le proiezioni “Educazione al coraggio” e “Homerus messaggero di pace” sulla filosofia e le attività del Progetto Homerus, con canti e fisarmonica. Alle ore 19 cena a base di prodotti tipici e vini di Civielle—Cantine della Valtenesi e della Lugana presso la trattoria Olivo. Enoteca Garda&vino: Moniga del Garda tel 0365/503314 e mailgardavino@gardavino.it

3, 10, 17, 24, 31 ottobre LESSINIA VERONESE (VR)

FESTA DEI MARRONI Tra i prodotti tipici della montagna in genere e della montagna veronese, in particolare, trovano una collocazione di rilievo le castagne ed in particolare i marroni, loro più nobili parenti. Una vasta zona che ha mantenuto la tradizionale coltura dei marroni è senz’altro la parte centrale della Lessinia veronese e più precisamente quella a cavallo tra il comune di San Mauro di Saline e la frazione San Rocco di Piegara del confinante comune di Roverè Veronese. Tutte le domeniche del mese a S. Rocco, dunque, appuntamento con i castano coltori che esporranno sulle piazze e porranno in vendita la loro migliore produzione. Domenica 24, a San Rocco e Domenica 31 a San Mauro di Saline, come nella più genuina tradizione si svolgeranno tra manifestazioni folcloristiche, proposte gastronomiche ed intrattenimenti musicali cui tutti sono invitati. tel 045 6518004— tel 045 7840009

8 - 10 ottobre MANTOVA

SALAMI E SALUMI - Rassegna internazionale dei salumi e dei salumi italiani II Edizione

La rassegna si snoda tra le Cantine di Vincenzo in Palazzo Ducale, il Palazzo della Ragione, le Piazze Sordello, Broletto ed Erbe. La manifestazione consisterà principalmente in mostra, degustazione e vendita diretta dei prodotti in esposizione. Inoltre vi saranno workshop, convegni, mostre, degustazioni guidate e iniziative collaterali. Due le aree espositive:

- Area Business (coperta) per degustazioni e incontri con buyers ed operatori del settore;

- Area Consumer (all’aperto) per la degustazione e la vendita diretta al pubblico. Info 0376.225757, www.mantovaexpo.it.



8 - 13 ottobre BORGOFRANCO SUL PO (Mn) X FIERA “SPECIALIZZATA” DEL TARTUFO

Località Bonizzo. Esposizione di prodotti tipici e degustazione di piatti a base di tartufo.

10 ottobre GARGNANO (Bs) - Sasso

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

Polenta taragna, spiedo e castagnata

10 ottobre VALTENESI (BS)

PROFUMI DI MOSTO Continuano in Valtenesi le feste dell’autunno con l’iniziativa “Profumi di mosto” promossa dai produttori del Garda Classico. L’enoteca Garda&vino, dove “l’aspro odor de’ vini” si riflette nei colori delle tele dipinte in estemporanea da Raffaella Baldessari, organizza per l’intera giornata un “nutrito” brindisi. Nelle sale dell’enoteca prosegue l’interessante mostra del bresciano Bruno Rinaldi, presente durante la manifestazione. Alle ore 18 asta benefica delle opere dei due artisti in favore del Progetto Homerus. Enoteca Garda&vino: Moniga del Garda tel 0365/503314 e mailgardavino@gardavino.it

15 - 24 ottobre VIGASIO (Vr)

8^ FESTA DELLA POLENTA La Condotta Slow Food di Villafranca farà da chaperon e accompagnerà i partecipanti durante le serate, agli abbinamenti migliori con la polenta, dandone anche una motivazione tecnico/storica.

18/10 Formaggio Monte Veronese - 19/10 Pesce di lago

20/10 Olio extra vergine d’oliva - 21/10 Maiale veneto

Manifestazione dedicata alla polenta, con numerose iniziative collaterali. La festa intende rivalutare un alimento che un tempo fu il simbolo della cucina povera e che ora, in tempi di eccessi nutrizionali, può rappresentare una buona alternativa alla nostra alimentazione. La festa ha un fitto programma che prevede anche dei tornei sportivi, parate di cavalli, tombola, dimostrazioni di immersioni subacquee, tornei di briscola e molte altre iniziative. Naturalmente non mancheranno gli stand gastronomici e spettacoli di ballo liscio. Saranno 24 le specialità dei piatti di polenta che verranno serviti nell’ottava festa della polenta. Li ha scelti una giuria durante due serate organizzate dal comitato promotore e Pro loco alla baita degli alpini. La giuria ha stilato una classifica, che prevede un vincitore che sarà premiato durante la festa come «Miglior polentaro 2004». Per gli amanti della polenta ce n’è per tutti i gusti: sarà servita con baccalà alla vicentina, pastisada de caval, tastasal, gulasch, seppie e piselli; gnocchi di mais con formaggio verde e pomodoro; stinco al forno, cinghiale, bogoni, capriolo, funghi e grana; trota salmonata e crostoni, musso, lepre, fagioli e luganeghe, luccio in salsa, grigliata mista; maccheroncini di mais con tastasal o all’arrabbiata o con musso; e ancora polenta e ossobuchi, con brasato al barolo, finferli e luganega, frittura di mare con crostoni di polenta. E per finire dolci, con farina di mais: frittelle, zaletti, focaccine, tressian, sbrisolona e gelato al mais. Informazioni: tel. 0457363700, info@festadellapolenta.it, info@festadellapolenta.it www.festadellapolenta.it

22/24 ottobre PRANZO DI TENNO

FESTA DEI MARRONI - Musica e gastronomia

Programma presso gli Uffici Informazioni dell’APT Garda trentino

TEL. 0464 532255 - FAX 0464 532353 www.gardatrentino.it

24 Ottobre al 01 Novembre CASTIGLIONE d/S (MN)

3° APPUNTAMENTO ENOGASTRONOMICO

Suggestivo percorso alla riscoperta dei sapori tradizionali della genuina cucina mantovana e delle colline moreniche attraverso vari menù promozionali di degustazione presso i migliori ristoranti della città di Castiglione delle Stiviere.

Proloco 0376/944061 www.castiglionedellestiviere.info

29 – 31 ottobre SAN ZENO DI MONTAGNA (VR)

32^ EDIZIONE DELLA FESTA DELLE CASTAGNE

Protagonista assoluto della festa è il Marrone di San Zeno, che può ora fregiarsi della Denominazione d’Origine Protetta, recentemente ottenuta. E’ prevista una Mostra-Mercato con vendita di marroni crudi, abbrustoliti (brustolè) e di specialità a base di castagna. Il concorso “Marron d’Oro” vedrà in gara i castanicoltori della zona che presenteranno i loro prodotti migliori. Durante tutta la manifestazione sarà in funzione lo stand gastronomico, inoltre diversi ristoranti del paese proporranno diversi piatti e menù innovativi a base di castagne. Intrattenimento con musica e spettacoli. Informazioni: 045-7285017

ABBONATI a

Dipende - Giornale del Garda

16 euro all'anno
conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 277
25015 Desenzano del Garda BS

Dipende 16

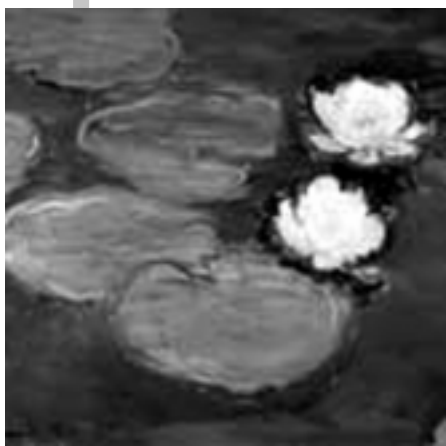
mostre

Sei grandi mostre da ottobre BRESCIA ONLINE CON L'ARTE

Il progetto di Marco Goldin inizia con "Monet, la Senna e le Ninfee".



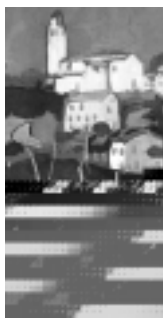
Sei mostre per Brescia che incontra l'arte. Appuntamenti di grido a partire da "Monet la Senna e le Ninfee" Museo di Santa Giulia dal 23/10/04 a 20/03/05 proseguendo con "Tiziano e la pittura del Cinquecento a Venezia" e "Gino Rossi" sempre a Santa Giulia dal 23/10/04 a 20/03/05. Stesso periodo - 23/10/04 - 20/03/05 - ma a Palazzo Martinengo "Da Raffaello a Cerrutti" e "Da Dürer a Rembrandt a Morandi" galleria che ospiterà poi dal 14 gennaio 2005 fino al 20 marzo "Casa Mafai". Il sodalizio instaurato con Marco Goldin, geniale ideatore di Linea d'Ombra, con il Comune di Brescia, la Fondazione CAB, e Brescia Musei comincia a dare i suoi frutti più prelibati, con un finale di 2004 e inizio 2005 dai connotati speciali. Iniziando da questo Monet "come in Italia non si era mai visto" come recita la presentazione dell'evento che inizia il suo lungo percorso con questa grande dedica ai maestri dell'impressionismo. Un centinaio di dipinti utili a far conoscere Monet nel suo cammino dalla descrizione alla "dissoluzione dentro la materia". In mezzo ci sta la Senna, grande fiume che ispirò l'artista in moltissime opere. A far da corollario ai circa 50 pezzi targati Monet, dieci dipinti a cura di Corot e Daubigny, pittori che prima dell'impressionismo erano definiti punto di partenza per la ricerca di Claude Monet. Ed ancora 40 lavori dei compagni di strada come Pissarro, Renoir, Sisley e Chaillebotte con il loro sviluppo che si incamminerà poi su strade artisticamente più articolate.



Altra mostra straordinaria quella dedicata a Tiziano e al Secolo d'Oro della Venezia del Cinquecento. Quindici perle con il marchio del capolavoro. Insieme a Tiziano, tra gli altri, anche Veronese e Tintoretto, con la fattiva ed autorevole collaborazione del museo del Louvre di Parigi. Dopo i fasti di Santa Giulia ecco quelli di Palazzo Martinengo con due prelibate chicche provenienti dalla Pinacoteca di Palazzo Tosio

Martinengo. Da una parte la pittura che propone una serie di meraviglie a cominciare da Raffaello proseguendo fino a Ceruti. Numerosi dipinti sono provenienti da chiese e palazzi cittadini e rispecchiano il clima artistico bresciano Tre-Quattrocentesco, aperto ai richiami del mondo veneto-bizantino. Altro versante quello riferito alle incisioni, arrivate sempre dalla Pinacoteca Martinengo, con un'interessantissima serie di lavori ben rappresentati dal titolo che porta i nomi di Dürer, Rembrandt e Morandi.

Ancora a Santa Giulia la scelta particolare di 30 dipinti del veneziano Gino Rossi, pittore scomparso nel 1947 e del quale da oltre vent'anni non si realizzava una mostra. Brescia ne ripercorre un breve tratto di storia proponendo una scelta esclusiva, viste le grandi difficoltà nel reperire i suoi lavori. Una summa dovuta nel travagliato universo di questo artista, con i decisivi anni del suo periodo francese, prima del tragico finale in manicomio. Infine da segnalare per l'inizio del 2005, la mostra dedicata a Casa Mafai, allestita ancora una volta a Santa Giulia. Occasione per raccontare la straordinaria vicenda artistica che unì Mario Mafai alla compagna Antoinette Raphaël De Simon, e a Gino Bonichi. Unità d'intenti in una casa, Casa Mafai appunto, dove "prese forma una pittura brusca e incendiata, sgarbata e violenta, visionaria e espressionista - come spiegano le note di presentazione - lontana per la prima volta in Italia, da quelle che erano le poggiateure classiciste di uno stile che di lì a poco sarebbe sfociato nelle auliche, retoriche sintassi del Novecento."



Provincia di Brescia

MECCANICHE DELLA MERAVIGLIA II

Circuitazione mostre d'arte contemporanea 2004 A cura della Provincia di Brescia

Continuando il percorso avviato lo scorso anno in quattro comuni del basso Garda Bresciano (Desenzano, Manerba, S. Felice del Benaco e Puegnago) vengono presentati all'interno di un'unica situazione 4 esponenti della scultura italiana ed europea. Al contrario dello scorso anno, questa esposizione, suddivisa in 4 mostre personali, propone tre distinte generazioni artistiche: Carlo Sergio Signori (Milano, 1906 - Marina di Carrara, 1988), presente in mostra con opere in marmo degli anni '50, '60 e '70; Jurgen Knubben (Rottweil, Germania, 1955) che è l'unico non italiano presente quest'anno; Infine due giovani presenze, Paolo Piscitelli (Venaria Reale, 1971) e Paolo Grassino (Torino, 1967), che concludono questo virtuale percorso nella creazione contemporanea. E' evidente che tutta l'operazione pone l'accento più sulle diversità che non sulle somiglianze, confermando la volontà dell'Ente pubblico di presentare uno spaccato, il più ampio possibile, della creazione artistica contemporanea. Li accomuna comunque un senso di meraviglia che nasce dalla sistematica volontà di presentare sempre e comunque un prodotto artistico che ponga nello stupore il modo per attirare l'attenzione dello spettatore, una maniera nuova ed intelligente per definire un proprio senso di visibilità delle cose. CARLOSERGIOSIGNORI-SabbioChiese-Rocca / JÜRGEN KNUBBEN - Vobarno - Ex Ferriera Falck / PAOLO PISCITELLI - Roè Volciano - Architettura & Urbanistica (ex Cotonificio De Angeli Frua) / PAOLO GRASSINO - Gavardo - Mulino

Inaugurazione Sabato 2 ottobre 2004 In collaborazione con COMUNE DI GAVARDO - COMUNE DI ROE' VOLCIANO - COMUNE DI SABBIO CHIESE - COMUNE DI VOBARNO - COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA Dal 2 ottobre al 2 novembre 2004

Dal martedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 19.00 Sabato e festivi dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00 Lunedì chiuso

INFO: Provincia di Brescia, Assessorato alla Cultura Tel.030.3749905 - 030.3749409 - 030.3749947 Fax 030.3749908 e.mail amorandi@provincia.brescia.it

Desenzano del Garda ALTRI CIELI, ALTRI COLORI NELLA PITTURA DI GIUSEPPE FLANGINI (1898-1961)



È decisamente l'anno di Giuseppe Flangini. La partecipazione a Europalia 2003 Italia (in rappresentanza dell'arte italiana su nomina del Ministero degli Esteri), la pubblicazione del Catalogo generale delle opere, una serie di importanti mostre in Italia e all'estero confermano il rinnovato interesse per questo artista eclettico che all'arte, nelle sue varie espressioni (teatro, ceramica, grafica, pittura), dedicò la propria esistenza. Le prime opere, recentemente ritrovate ed eccezionalmente in mostra, risalgono agli anni '20-'21.

Nel 1924, a soli 26 anni, esordisce come pittore alla Biennale Nazionale d'Arte di Verona, dove torna a esporre, quasi ininterrottamente, fino al 1961. Fa parte del Centro Artistico San Babila e del gruppo La Colonna. Alle iniziative promosse da La Colonna prendono parte anche Guttuso, Migneco, Zigaina, Birolli e Sassu. Flangini li conosce e frequenta, ma la sua ricerca si sviluppa in modo autonomo. Artista versatile e colto, approfondisce la letteratura e la cultura del centro-nord Europa con viaggi all'estero soprattutto in Francia, Belgio e Olanda. Pittore di forte carattere e acuta sensibilità, si dedica per molti anni al teatro.



A Desenzano sono esposte opere teatrali e locandine, oltre a disegni inediti sul paesaggio lacustre, foto e lettere di celebri personaggi del tempo legati all'artista da rapporti di stima e d'amicizia. Tra le opere il famoso Autoritratto del 1925 che ritrae il busto di Flangini, prodotto dell'amico Arturo Martini, nel singolare atteggiamento di chi guarda "dentro" la tela anziché verso l'osservatore. L'appuntamento è l'occasione per una ricognizione storica e critica sull'artista, utile per capire anche la sua visione dell'uomo "come essere fragile e impotente, in balia della natura" (Stipi, 2004). La mostra è arricchita dalla proiezione del cortometraggio Il teatro della pittura, che narra le vicende artistiche del pittore con riferimenti al rapporto artista-natura-società nella prima metà del secolo scorso. Sarà inoltre possibile effettuare visite guidate (per i ragazzi dai 12 ai 19 anni). Sono previsti percorsi di gioco (per alunni dai 7 agli 11 anni): accanto alla spiegazione delle opere, è previsto l'incontro con alcuni personaggi teatrali e le loro maschere, che saranno poi realizzate direttamente dai ragazzi. Un percorso divertente e istruttivo, che mira a stimolare una visione nuova e dinamica dell'arte, in pieno accordo con il pensiero del maestro Flangini, che il teatro lo dipinse, ma lo utilizzò anche come forma di comunicazione

Alla galleria civica di Desenzano del Garda dal 2 ottobre all'8 dicembre 2004

A cura di Giovanni Stipi

Salò (Bs) PORCELLANE

Sala dei Provveditori,
Palazzo della Magnifica
Patria Municipio di Salò

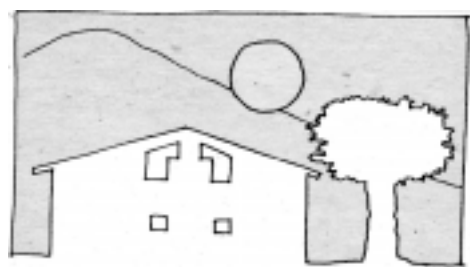
**Sabato 9 ottobre 2004
ore 17.00**

segue aperitivo in musica

La mostra resterà aperta
fino al 31 ottobre orari:
10.00 - 12.00 e 16.00 -
19.00 (lunedì chiuso)



Dipende 17



S.Martino della Battaglia
località Armea
Desenzano del Garda -BS

AZIENDA AGRITURISTICA ARMEA

Non il solito ristorante... non il solito agriturismo...

*Ristorante con cucina casalinga
solo per gruppi*

*Ospitalità in bilocali modernamente attrezzati
da marzo a settembre tutti i giorni*

Tel. 030/9910481-83 Fax. 030/9910481
www.agriturismoarimea.it

Montichiari (Bs) EXPOARTE - CITTA' DI MONTICHIARI 2004

Più di una settantina di espositori che si collocano ai vertici del mercato nazionale ed oltre duemila opere proposte in rappresentanza di più di cinquecento artisti. Segni particolari della Mostra Mercato di Arte Contemporanea, curata da Staff Service: la qualità ai massimi livelli, la ricerca del dettaglio, i giusti equilibri tra luci ed ombre e la grande forza propositiva della mostra antologica dedicata a Paolo Minoli e curata da Claudio Cerritelli: "PAOLO MINOLI: RITRATTO D'AUTORE", antologica di sicuro valore.

CENTRO FIERA di MONTICHIARI
dal 1 al 4 ottobre

Milano SILENZI. La natura morta contemporanea fra l'Italia e i Paesi Bassi

Con questa mostra la Rob Smeets Master Painting di Milano rende omaggio alla rappresentazione pittorica della natura morta, attraverso le opere di dieci fra i maggiori pittori moderni del nuovo realismo, cin-



que italiani e cinque olandesi, che rappresentano indubbiamente, in tutte le loro sfaccettature, il vertice della pittura neorealista. Nei loro lavori, tutti olii su tela o tavola, gli elementi essenziali degli antichi Maestri, quale il senso del rigore, la sobrietà, la precisione, lo spiccato gusto descrittivo e la trasparenza, vengono interpretati da un nuovo vissuto contemporaneo, capace di trasmettere la magia del silenzio, fil rouge dell'intera esposizione e premessa necessaria per comprendere il messaggio simbolico e allegorico delle loro opere. Fra gli artisti esponenti spiccano Henk Helmantel, maestro della delicata resa cromatica della luce uno dei più illustri esponenti del realismo nordico, e il milanese Maurizio Bottoni, pittore raffinato, uno dei maggiori fautori del realismo italiano, che ha fatto propri gli aspetti tecnici dei maestri del passato acquisendo l'abilità antica della stesura del colore.



SILENZI. LA NATURA MORTA
CONTEMPORANEA FRA L'ITALIA E I
PAESI BASSI.

Ideatore del progetto: Rob Smeets
1 Ottobre - 6 Novembre 2004 Galleria Rob
Smeets - Via Camperio 9, Milano - tel: 02/
8692530 Orari: da martedì a sabato 10-
19,30; lunedì 15-19,30; domenica chiuso.
Ingresso libero Catalogo: Volumina
Editore, Perugia.

Informazioni stampa: Studio De Angelis, 02/
324377

F.G.

Mantova NATURA E MANIERA TRA TIZIANO E CARAVAGGIO le ceneri violette di Giorgione

"Giova insomma ritenere che il Dosso si ritrovasse a Venezia verso il 1510 accanto a codesti trentini - era oriundo trentino egli stesso - e friulani; accanto ai bresciani, ai bergamaschi, ai lodigiani, come il Palma, il Romanino e il Calisto. La sua arte, come quella di tutti costoro, è di una sola fumata sorta su immensa dalle ceneri violette di Giorgione, mescolatasi nella dolce nebbia della valle padana con qualche soffio gemente di espressionismo boreale, o diradatasi alla lucidezza dell'antichissimo classicismo ritmico dell'Italia centrale che splendeva fisso verso il sud".

Roberto Longhi

Nella storica e sempre suggestiva cornice di Palazzo Te a Mantova, prendendo spunto dalla frase del suddetto famoso critico, Vittorio Sgarbi espone 130 opere di autori padani che muovono dalla lezione giorgionesca di volta in volta interpretandola e personalizzandola in particolar modo tenendo presente il magico connubio tra figura e paesaggio e le invenzioni cromatiche del pittore di Verona che, secondo il curatore, unite alla Maniera dell'Italia centrale, sfocieranno nella rivoluzionaria rappresentazione della realtà operata dal Caravaggio. E' Tiziano, primo erede del cromatismo giorgionesco, ad aprire la rassegna con otto opere, fra cui, importante per la città ospite, il ritratto del celebre umanista mantovano Baldassar Castiglione, dalla National Gallery di Dublino e di Giulio Romano, l'architetto e decoratore di Palazzo Te. Dall'esempio tizianesco combinato con le proprie inclinazioni, Sebastiano del Piombo, Palma il Vecchio, Pordenone, Tintoretto e Bonifacio Veronese, derivano l'uso particolare della luce e il tono di colore. Segue Lorenzo Lotto, il cui pendant: 'Angelo Annunziante' e 'Vergine Annunziata', dalla Civica Pinacoteca di Jesi, ben evidenzia l'incontro di Natura e Maniera. La seconda generazione di pittori fra Venezia e Padova trova straordinari interpreti in Battista Franco, Lambert Sustris, Paris Bordon, Jacopo Bassano, lo Schiamone, il Salvati, El Greco. L'influenza della pittura veneziana, si diffonde in terraferma, a Verona, in particolare con Paolo Veronese, a Brescia con Moretto, Savoldo e Romanino, a Parma con Correggio e Parmigianino, a Ferrara con Dosso Dossi che combina il cromatismo veneto di Giorgione con influssi della cultura del centro Italia, e, con lui, Garofalo, Girolamo da Carpi, Scarsellino, Mazzolino. Seguono il Pordenone, il lodigiano Calisto Piazza, i cremonesi Giulio, Bernardino, Antonio e Vincenzo Campi, la cui naturalistica attenzione ad uomini e cose troverà un'eco in Caravaggio. Il percorso si dovrebbe concludere proprio con l'arrivo, della 'Conversione di Saulo' del Merisi, l'opera forse più manierista del pittore che, con una nuova rappresentazione della realtà, rivoluzionerà tutta l'arte seguente, da Roma per tutta Europa con i famosi caravaggisti. Il percorso della mostra porta il visitatore ad ammirare anche gli affreschi di Giulio Romano in Palazzo Te, quali la Sala di Psiche, la Sala dei Venti, la Sala dei Giganti. Ma il viaggio attraverso le 'Maniere' padane non termina con la mostra; il visitatore, infatti, è invitato a recarsi nel Duomo della città, dove trova tre opere caratteristiche dell'assunto del curatore: 'Santa Maria Maddalena' di Battista del Moro rivestita solo dai lunghi e magnifici capelli biondi, 'Santa Margherita in carcere' di Domenico Brusasorcie 'San Martino e il povero' di Paolo Farinati.

Il catalogo è edito da Skira. vNatura e Maniera tra Tiziano e Caravaggio - le ceneri violette di Giorgione Mantova - Palazzo Te; 5 Settembre 2004 - 9 Gennaio 2005 Orari: lunedì 13-18,30; da martedì a domenica 9-18,30; chiusura biglietteria 17,30 Informazioni: 0376/323266; www.centropalazzote.it

Fabio Giuliani

Verona KANDINSKY E L'ANIMA RUSSA

Al di là dei confini occidentali esiste una terra dalle pianure sterminate, dalle ampie acque e dalle rigide stagioni: la Russia. Da Pushkin a Evtushenko, i suoi poeti hanno scritto che solo chi fosse nato e cresciuto in quei luoghi, avrebbe potuto comprenderne la complessità e la profonda spiritualità.

Senza dubbio, l'arte russa dei secoli XIX e XX ha saputo narrare con grandissima sensibilità e consapevolezza la straordinaria ricchezza spirituale e culturale della propria terra. Il fascino irresistibile delle esperienze esistenziali e dei percorsi estetici degli artisti vissuti fra Ottocento e Novecento sono alla base della mostra Kandinsky e l'anima russa, un grande evento espositivo nato dalla stretta collaborazione fra Palazzo Forti ed il Museo di Stato Russo di San Pietroburgo. Risultato di una sorvegliata ricerca storico artistica e di scelte critiche puntuali e coerenti, la mostra propone circa centotrenta opere di straordinaria intensità, fra le più significative della storia dell'arte russa dall'Ottocento ad oggi, raramente giunte in Occidente e mai presentate secondo un progetto espositivo così completo ed aderente ai propri intenti. Dai pittori 'ambulanti' dell'800, alle avanguardie dei Kandinsky, Malevich, Larionov, Goncharova, fino alla visionaria iconografia dei nostri giorni, la mostra sviluppa per la prima volta al mondo un tema di grande fascino, quale appunto l'anima russa, che si propone peraltro nella storia della cultura come un luogo esclusivo delle vicende artistiche e letterarie dell'Ottocento e Novecento. I pittori ambulanti e l'Ottocento. Di rado accade che i sentieri della creazione artistica si intreccino fin quasi a coincidere con le reali vicende del popolo, colto nell'alternarsi dei tempi e delle stagioni, scrutato nei recessi della sua anima e narrato con le immagini e le parole della propria tradizione: questa è l'arte dell'Ottocento russo, di un secolo pervaso dall'aspirazione alla libertà ed alla giustizia sociale, in cui il valore della povertà diventa baluardo e simbolo della santità del popolo russo e contemporaneamente atto d'accusa nei confronti di un Occidente teso al progresso ed alla cieca industrializzazione. Questo raccontano le tele dei pittori ambulanti, con i quali, a partire dal superamento di un'arte accademica, si apre il viaggio nell'anima russa. Artisti viandanti per missione, ora accolti ora rigettati nelle periferie delle grandi città corrose dal germe occidentale della ricchezza e del potere, Perov, Fedotov, Makovsky dipingono la Russia cara a Gogol e Dostoevsky in cui solo la fervida fede pare nutrire i corpi e i volti del popolo che improvvisamente compare sulle tele a rivendicare la propria sacra dignità. Così, l'opera di Ilya Repin "I battellieri del Volga", eccezionalmente presente in questa mostra, diventa vessillo di un'arte della realtà vista con l'anima, in cui la rappresentazione dell'uomo trova corrispondenza e nobilitazione nelle acque del largo fiume, quello spazio circostante pronto ad accoglierlo ed a rifletterne la grandiosa dignità. Sempre nell'Ottocento Venetsianov, Krylov, Soroka, Serov approfondiscono il tema della pittura di paesaggio, alla ricerca di un peculiare linguaggio con cui descrivere e rivivere i villaggi tranquilli nelle lande invernali, le soste delle mietitrici nell'oro dei campi, il riposo dei pescatori all'alba sul mare.

15 ottobre 2004 - febbraio 2005 Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Palazzo Forti Via A. Forti, 1 - 37121 Verona Tel. 045-8001903 Fax 045-8003524 e-mail pforti.info@palazzoforti.com www.comune.verona.it



+

I nostri servizi

- Realizzazione di loghi e marchi, cataloghi, listini, broques, packaging
- Cd-Rom e DVD interattivi
- Siti internet, housing, intranet, web marketing
- Progettazione e consulenza Stand fieristici
- Cartellonistica cantiere
- Segnaletiche luminose
- Decorazioni automezzi

+

Coordinamento immagine • Allestimenti • Web managment

TzOOne Web & Art Design • Via V. Veneto, 49 • 25015 Desenzano d/G (BS)

Tel. 030 9143553 - GSM. +39 338 7988098 • Web: www.tzoone.it - Mail: info@tzoone.it

TZ

OO

NE

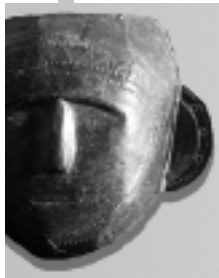
.IT

TZOOONE.IT

Dipende 18

Trento GUERRIERI PRINCIPI EROI: ARCAICI E LUSSUOSI SEGNI DI POTERE

Il Castello del Buonconsiglio espone reperti del periodo Preistorico fino al Medioevo



Potere, Lusso e Prestigio. Al Castello del Buon Consiglio vanno in scena insieme a “Guerrieri Principi e ed Eroi, grande mostra internazionale che raccoglie, fino al 7 novembre, una serie di straordinari manufatti provenienti da 89 musei europei. Solenne e significativa questa concezione del mito del potere che si accompagna agli oggetti ed ai segni che ne identificano la gloria. Un percorso che parte addirittura 30.000 anni orsono per arrivare alle armi e ai raffinati gioielli dei popoli barbarici dell’800 dopo Cristo. E sono proprio le origini del potere a conferire interesse alla mostra. In un ideale tragitto tra il Danubio e il Po, in marcia dalla Preistoria fino al Medioevo. Prestigiosi e sontuosi manufatti. Solenni interpretazioni di un mondo arcaico affascinante e misterioso. Da segnalare tra gli altri oggetti preziosissimi e di intrigante bellezza, come il copricapo d’oro di Shiifferstadt, il Dittico di Silicone, particolare tavoletta d’avorio per scrivere. Ed ancora un elmo proveniente dal Museo Nazionale delle Marche di Ancona datato seconda metà del IV secolo a. C. Segni di distinzione di remotissima origine dunque, ma non solo. La rassegna propone anche gli status symbol dei ceti dominanti delle popolazioni alpine, etrusche, venete, celtico transalpine e della pianura padana. Un novero di oggetti ostentato attraverso l’equipaggiamento militare ed i beni di lusso, spesso provenienti dall’importazione. Infine la mostra mette in luce come nell’era romana si registri un profondo cambiamento nella sfera del potere e delle sue forme di rappresentazione. Una trasformazione ulteriormente marcata durante le invasioni barbariche

Venezia “GONDOLA DAYS”

Isabella Stewart Gardner e il suo mondo a Palazzo Barbaro-Curtis

Palazzo Barbaro, il magnifico edificio che sorge sul Canal Grande a Venezia, vicino al Ponte dell’Accademia, fu per secoli dimora di una illustre famiglia veneziana. Il palazzo - come tanti altri in quell’epoca - fu venduto nell’Ottocento a speculatori e passò di mano in mano, spogliato di parte dei quadri famosi che lo ornavano. Chi salvò il palazzo dalla rovina fu una coppia di Boston, Daniel Sargent Curtis e Ariana Wormeley Curtis che, il 3 dicembre 1885, lo acquistarono dopo avervi abitato come inquilini dal 1881. Insieme al figlio Ralph, pittore, essi ne fecero un centro di vita artistica e intellettuale: lo frequentavano artisti e scrittori americani ed europei tra i quali John Singer Sargent, James McNeill Whistler, Anders Zorn, Henry James, Robert Browning e più tardi Claude Monet. John Singer Sargent dipingeva nello studio dell’amico Ralph Curtis e vi eseguì il dipinto A Venetian Interior che ritrae i proprietari. Henry James fu spesso ospite a Palazzo Barbaro e vi ambientò il romanzo "The Wings of the Dove".

Gondola days è il titolo di un libretto di saggi su Venezia del pittore F. Hopkinson Smith, anch’egli parte del gruppo. Dal 1884, Isabella Stewart Gardner animò questa vivace cerchia di artisti, scrittori, mecenati e musicisti europei e americani che lì si riunivano. La sontuosa eleganza degli interni e la raffinata architettura del palazzo ebbero grande influenza su Isabella, che assieme al marito - Jack Gardner - lo prendeva in affitto durante le frequenti visite a Venezia e che al palazzo si ispirò, un secolo fa, per la creazione del suo personale museo, il palazzo in stile veneziano di Boston, noto come Fenway Court. La mostra mette in luce l’intensa vita artistica ed intellettuale della cerchia di Palazzo Barbaro e l’influenza da essa esercitata, alla fine dell’Ottocento, sull’arte, la letteratura, l’architettura del tempo. A questo scopo riunisce una significativa scelta di dipinti, acquerelli, pastelli, stampe e disegni, fotografie, lettere ed altre testimonianze di visitatori e ospiti.

Trento DIMENSIONE FOLLIA

Soggettività, passione ed eccesso nella quotidianità, L’eccesso di soggettività e passione, come pure la condizione di disagio mentale, sono il territorio di indagine di questa mostra.

Dimensione follia vuole indagare in particolare la quotidianità di alcune forme di ossessione, di schizofrenia, di alienazione, di esaltazione parossistica, di furore, di tutte quelle piccole o grandi deformazioni di una realtà percepita sempre di più come sfuggente e indescrivibile. Lasciando intenzionalmente da parte tutto il territorio dell’art brut e dell’arte prodotta da persone con un conclamato disagio mentale, come pure il territorio del binomio genio/follia, l’esposizione si sofferma a riflettere su come molti degli artisti contemporanei abbiano cercato di descrivere, vivere e raccontare i quotidiani spaesamenti, gli stravolgimenti della normalità logico-razionale, e il disagio ordinario, quello più nascosto e diffuso, che rasenta e supera molto spesso i canoni vigenti della società, senza però entrare in un conflitto tale da rendere la situazione completamente inaccettabile. La mostra parte da alcuni episodi riguardanti la performance e la body art intorno alla fine degli anni Sessanta - quando molte delle ricerche artistiche erano tese a individuare i limiti e le caratteristiche del corpo inteso sia in senso fisico che psicologico - e prosegue il suo percorso fino a giungere alla produzione artistica degli ultimi anni. Artisti invitati: Adel Abdessemed, Marina Abramovic, Vito Acconci, Francis Alys, Ehia Lisa Athila, Monica Bonvicini, Chris Burden, Roberto Cuoghi, Amy Cutler, Patty Chang, Sue De Beer, Stan Douglas, Mike Kelley & Paul McCarthy, Yayoi Kusama, Li Wei, Maria Marshall, Marzia Migliora, Aernout Mik, Ottonella Mocellin, Bruce Nauman, Tony Oursler, Adrian Paci, Eric Parker, Federico Petrella, Pipilotti Rist, Gregor Schneider, Michael Smith, Monika Sosnowska, Vibeke Tandberg, Fred Tomaselli, Minnette Vári, Cesare Viel, Gillian Wearing.

DIMENSIONE FOLLIA a cura di Roberto Pinto Galleria Civica di Arte Contemporanea e altre sedi in via Belenzani fino al 9 gennaio 2005 h. 10.00 -18.00. Chiuso lunedì biglietto intero € 2,60 ridotto € 1,60 Acquisto presso la Galleria Civica Visite Guidate su prenotazione per gruppi min. 10 persone Ufficio Stampa Galleria Civica Trento Barbara Gambino, Sara Sciortino, arlink Tel. 0461 986138

Cremona

EGITTO - DALLE PIRAMIDI AD ALESSANDRO MAGNO

La mostra illustra, attraverso l’esposizione di oltre 150 reperti, alcuni aspetti di questa grande civiltà millenaria e ne testimonia il fascino da sempre destato nell’immaginario collettivo.

Lo sviluppo del progetto espositivo - a cura di Massimiliana Pozzi per la parte documentaria e libraria - è essenzialmente cronologico, per rendere il più possibile evidente come nell’apparente immutabilità della civiltà egiziana si possano cogliere mutamenti anche notevoli. L’intento è quello di valorizzare - attraverso esempi del sud, del centro e del nord - le oltre 90 collezioni presenti in Italia, spesso anche molto importanti, ma poco conosciute o inedite. Collezioni che rappresentano anche una buona sintesi delle diverse modalità di acquisizione dei reperti egizi: la collezione di Firenze (sconosciuta al grande pubblico) si deve in parte alla spedizione scientifica di Jean François Champollion e di Ippolito Rosellini e in parte all’impegno dell’egittologo Ernesto Chiaparelli, mentre la collezione di Napoli nasce dal confluire della raccolta dei Farnese, di quella del Cardinale Stefano Borgia e di quella dell’avventuriero Giuseppe Picchianti; le collezioni del nord si sono per lo più formate grazie a donazioni di privati. “Egitto. Dalle piramidi ad Alessandro Magno” evidenzia le caratteristiche dell’evoluzione culturale della civiltà egiziana nei periodi principali in cui si è articolata la sua storia: Predinastico e Antico Regno (3000-2134 a.C.); Primo Periodo Intermedio (2134-2040 a.C.) e Medio Regno (2040-1640 a.C.); Secondo Periodo Intermedio (1640-1532 a.C.); Nuovo Regno (1550-1070 a.C.); Epoca Tarda (1070-332 a.C.). La mostra verrà allestita in due differenti sedi e corredata di una affascinante, ma pertinente, scenografia. A testimonianza del grande interesse verso l’antico Egitto fiorito in Italia a partire dal 1700, i materiali selezionati appartengono a prestigiosi musei italiani fra i quali: Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Museo Egizio di Firenze, Sezione Archeologica del Museo civico Ala Ponzone di Cremona, Museo Civico di Storia Naturale di Brescia, Museo Civico di Palazzo Te di Mantova, Civico Museo Archeologico di Bergamo, Civiche Raccolte Archeologiche di Milano, oltre che a collezioni private. In Palazzo Stanga sarà inoltre possibile visitare anche la splendida “Stanza Preziosa” nella quale sono conservati gli arredi originali, tra cui un preziosissimo letto a baldacchino, l’imponente scalone settecentesco di Faustino Rodi, gli eleganti ambienti del piano terra e il giardino in stile “romantico”, caratterizzato da una organizzazione arborea originale ancora leggibile e impreziosito dall’elegante tempio neoclassico dell’architetto Carlo Visioli.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI APPROFONDIMENTO Alla mostra sarà affiancato il progetto didattico di Teatro-Scuola “Terra nera - Terra rossa” con laboratori di scrittura con i geroglifici, corsi per insegnanti sulla cultura degli Egizi, sull’abbigliamento, la cosmesi e l’astronomia nell’antico Egitto; dal 19 ottobre al 28 marzo 2005, con iscrizione gratuita BIGLIETTI E AGEVOLAZIONI Intero: € 6,00 Ridotto: € 5,00 ORARI: dal martedì al sabato, ore 9-19; domenica e festivi, ore 10-19 (chiuso il lunedì) PREVENUTA ONLINE: www.charta.it INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI APIC Cremona: tel. 0372 31222 e-mail: apic@digicolor.net - <http://www.cremonamostre.it> Fino al 28 marzo 2005. Catalogo: Edizioni Biblioteca di via Senato Mostra in due sedi MUSEO CIVICO Ala Ponzone Via Ugolani Dati 4 - PALAZZO STANGA, Sale nobili Via Palestro 36.

Barcellona (Spagna)

DA PARIGI AL MEDITERRANEO

Opere di Manet, Picasso, Van Gogh ed altri al Museo Diocesano di Barcellona

La via dell’Arte da Parigi al Mediterraneo.

Incontro di colori che arrivano a Barcellona, combinati negli eleganti spazi del Museo Diocesano. Di passaggio per la capitale di Catalogna, l’occhio è obbligato a dare lustro a questa amalgama di tele e di spazi, titolati dallo scorso 30 luglio fino al prossimo 10 ottobre in lingua catalana come “De Paris al Mediterraneu El triomf del color”, senza dimenticare il casigliano “De Paris al Mediterraneu El triomf del color” con il sostegno internazionale dell’inglese “From Paris to the Mediterranean The triumph of color”. Ottantacinque opere eseguite da sessantatre artisti situati idealmente sulla direttrice ideale e colorata che corre tra la Francia dell’arte a più non posso, proseguendo verso i declivi e le pianure che si allontanano dai freddi chiaroscuri del nord, per approdare alla più classica dimensione di un mare nostro tutto da assorbire. Così il catalogo apre all’esperienza di un Manet, che spicca in copertina con la sua “Donna in giardino”, in un nobile contrasto di colori che vedono luci calde sullo sfondo che sostiene la figura femminile interpretata in una mise dal vezzo idealmente parigino che occhieggia dalla regola attraente di Montparnasse in un apparentamento suggestivo con rue Canebière di Marsiglia. Da qui un percorso coinvolgente, allineato con tele di artisti come Van Gogh, Cézanne, Picasso, Modigliani e moltissimi altri, ritagliato nella splendida mobilità della ristrutturazione di questo Museo Diocesano, che accavalla forme strutturali antiche, ad un moderno ed efficace restauro fatto di inserti tecnologici ed attuali, utili a dare corpo reattivo a quel segno del tempo che incamera e propone l’esposizione artistica. **Fino al 10 ottobre**



“GONDOLA DAYS” ISABELLA STEWART GARDNER E IL SUO MONDO A PALAZZO BARBARO - CURTIS Venezia, Sale Monumentali della Biblioteca Marciana, Libreria Sansoviniana 8 ottobre - 7 dicembre 2004 Curatori: Alan Chong, Richard Lingner, Anne McCauley, Rosella Mamoli Zorzi ORARI: fino al 31 ottobre: 9-19. La biglietteria chiude un’ora prima. Ma: dalle ore 8.15 alle 9.00: ingresso dal Museo Archeologico Nazionale (Piazzetta S. Marco 17). Biglietti: intero 4,00 euro, ridotto 2,00 euro. Valgono anche Museum Pass e Museum Card.

Dipende 19

COME SE FAA COME SE FA A FARE IL BURRO el botér fat en casa

Se ciapa en fias-ch (o na bòsa col còl largh), se l'empienis per 3 quarcc co la panna bèla spèsa, e pó se 'l squàsa fis-fis con forsa: aanti e 'ndré, da l'alt al bas, da drita a mansina. El botér el farà a la svelta a fas. Dopo, se vòda el latezèl e, atensiù: girà sèmp(er) de la stèsa banda fin a chè el botér el se sarà ridulàt sò lonch e strèt per fal vègner fòra senza fadiga dal col del fias-ch. Sentari che bù el botér fat en casa!

Prendere un fiasco (o una bottiglia dal collo largo), riempirla per 3 quarti di buona panna, agitare poi con tutta la forza delle braccia in ogni senso, scuotendola avanti e indietro, dall'alto in basso, da sinistra a destra, il burro non tarderà ad agglomerarsi. A questo punto far uscire dal fiasco il piccolo latte; e girando sempre dalla stessa parte, far prendere al burro la forma di un rotoletto che uscirà facilmente dal collo della bottiglia.

Velise Bonfante

Tremosine (BS) RASSEGNA ENOGASTRONOMICA TREMOSINESE

E' cominciata il 14 settembre e continuerà fino al 27 ottobre a Tremosine l'importante rassegna enogastronomica "Il Gusto... con gusto", in collaborazione con "La Strada dei Vini Bresciani del Garda".

La manifestazione ha come scopo di promuovere la ristorazione tremosinese valorizzando i prodotti locali e la cucina tradizionale andando a soddisfare il sempre crescente interesse del turista per l'enogastronomia. Il percorso enogastronomico ha come teatro i ristoranti, le trattorie e le taverne di Tremosine e propone diciassette invitanti appuntamenti, quattordici serate con cena a menù tematico intercalate da tre degustazioni, che permetteranno ai visitatori di gustare i sapori dei prodotti tipici locali, veri protagonisti dell'evento.

I temi dei menù saranno :il pesce di lago, la cucina di una volta, il sottobosco, il tartufo, lo spiedo, la selvaggina da pelo, la selvaggina da penna, i nostri formaggi e i dolci. Tante le proposte dei ristoratori partecipanti vista anche la ricchezza di prodotti tipici che può vantare questa zona dove, per motivi geografici, si incontrano sia i sapori del lago che quelli della montagna dando luogo ad una tradizione culinaria varia e molto ricca, che saprà sicuramente soddisfare anche i palati più esigenti. Ad ogni serata parteciperà una prestigiosa cantina associata al Consorzio "La Strada dei Vini Bresciani del Garda" che accosterà i vini migliori per esaltare il gusto delle portate presentate.

In tutti gli appuntamenti, della musica di sottofondo renderà ancora più piacevole la degustazione dei vini e dei cibi; inoltre la Pro Loco di Tremosine regalerà ai partecipanti un dono in ricordo della serata.

M. F.

Valle Camonica DAL FORMAGGIO SILTER AL DISTILLATO DI CASTAGNE

un percorso tra i prodotti esclusivi della Valle Camonica

Presentare i prodotti del territorio della Valle Camonica al grande pubblico è quanto la Comunità Montana della Valle Camonica si propone nei progetti di valorizzazione e promozione della realtà produttiva locale, fatta principalmente di formaggi, vini, distillati e varie tipologie di miele.

Autenticità e qualità caratterizzano importanti produzioni di nicchia di una realtà dove piccoli produttori lavorano secondo antiche metodologie, mantenendo i profumi e i sapori di una volta, con uno sforzo nella direzione della qualità e dell'innovazione. I vini camuni, infatti, hanno ottenuto il riconoscimento dell'Indicazione Geografica Tipica mentre per il formaggio Silter è in avanzata fase il riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta; in laboratorio anche alcune novità quali il Distillato di Farina di Castagne.

I prodotti:

In Valle Camonica si coltivano circa 5200 ha. di castagneti, i cui frutti vengono impiegati anche in ambito gastronomico. Le castagne raccolte in Valle Camonica vengono utilizzate nella realizzazione di prodotti innovativi come la marmellata di castagne e la pasta di farina di castagne. In particolare risulta assolutamente inedito il Distillato da Farina di Castagne, ancora in fase sperimentale. Il progetto è di ottenere un prodotto completamente nuovo nel panorama alimentare italiano, conferendo valore aggiunto alla farina di castagne, prodotto tradizionalmente "povero". Le attività sperimentali si sono svolte nel corso del 2004 ed hanno permesso la messa a punto di un interessante processo di fermentazione e distillazione. Il Silter è l'unico formaggio tipico della Valle Camonica che ha intrapreso il percorso per il riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.): il disciplinare è stato ufficialmente pubblicato sul B.U.R.L. della Regione Lombardia (Serie Ordinaria n. 36 del 30 agosto 2004). Si tratta di un formaggio semigrasso prodotto esclusivamente con latte di vacca a pasta dura semicotta durante l'intero anno. Ha un sapore delicato, dolce e un profumo inconfondibile di latte e foraggi. Gli allevamenti di capra nella valle bresciana sono 482 per un totale di 6481 capi. Si tratta di una realtà preziosa, considerando le esigue produzioni di caprini in Europa concentrate in Francia, Grecia e Italia. Qui solo la regione del Piemonte e quella della Lombardia possono vantare tale tipologia di produzione. I principali caprini prodotti in Valle Camonica sono il Fatuli, lo Stael, il Cadolet di capra, il Caprino fresco, il Moteli e la Ricotta di capra. Solo attraverso un lavoro di studio sulle tecnologie di trasformazione del latte caprino è stato possibile identificare e conservare i prodotti, garantire i requisiti igienici, mantenere le caratteristiche di tipicità. La presenza di una specie caprina autoctona regionale, la Capra Bionda dell'Adamello, consente una ancora maggiore tipizzazione dei prodotti caprini. Il territorio camuno, grazie alle sue caratteristiche morfologiche e a una consolidata vocazionalità, ben si addice all'attività apistica (si contano circa 220 apiari stanziali con oltre 3000 alveari distribuiti uniformemente sul territorio e 120 apiari nomadi con 2500 alveari concentrati in poche aree). Ne derivano tre tipologie di miele (Miele di Castagno, Miele Multiflora e Miele di Rododendro), la gelatina reale e il polline garantiti dal disciplinare di autoregolamentazione di produzione dell'Associazione Produttori Apistici di Valle Camonica. Nell'ambito della viticoltura, il territorio camuno vanta un'antica tradizione risalente all'età romana. In tutto il bacino medio ed inferiore della Valle, che ben si addice a questo tipo di attività, i vigneti coprono una superficie di circa 150 ha (tra i 280 e gli 800 m. di altezza); ne derivano otto vitigni (Barbera, Bianchi Aromatici, Cilieggiolo, Incrocio Terzi, Marzemino, Merlot, Trebbiano, Vitigni Autoctoni) i quali, in mescolanze variabili, vanno a costituire i vini IGT rossi, bianchi e passiti di Valle Camonica.

Valle Camonica (Bs) I - 31 ottobre SETTIMANE DELLA GASTRONOMIA CAMUNA

28 ristoranti pronti a far scoprire gli autentici sapori dei prodotti alpini. Menù a base di prodotti del territorio, proposti secondo antiche ricette e innovative rielaborazioni dai migliori ristoranti, osterie e agriturismi camuni. menù tradizionali con prezzi compresi tra i 16.00 e i 30.00 Euro. Selvaggina, formaggi d'alpeggio, salumi nostrani sono solo alcuni dei prodotti che costituiscono il cuore di piatti come i Calsù (casoncelli), i Gnoc de la Cua, i Capù ripieni, l'orzotto con i funghi, le minestre con le verdure e le erbe di montagna che costituiscono i piatti di una tradizione che ha valorizzato la cucina povera, riservando le carni più nobili ai soli momenti di festa.

-giovedì 7 ottobre 2004 ore 20.00, Allan Bay presenterà il suo ultimo lavoro
CUOCHI SI DIVENTA nell'Auditorium Mazzoli a Breno
Darfo Boario Terme:

-mercoledì 13 ottobre ore 20.00

I FORMAGGI DELLE VALLI BRESCIANE

-mercoledì 20 ottobre ore 20.00

IL VINO DELLE ALPI

INFO: [www.comservizi.it\(news\);](http://www.comservizi.it(news);)
[www.fiepet.it\(attività\);](http://www.fiepet.it(attività);)
E-mail: gastronomia@comservizi.it

Losine - Cervo (BS)

Sciör del Tórcol

Il 9 e il 10 ottobre cantine aperte in due comuni della Valle Camonica.

L'associazione Al Tórcol, visto il successo riscosso lo scorso anno, con il patrocinio dei Comuni di Losine e Cervo, della Comunità Montana e della Provincia di Brescia, presenta la seconda edizione della manifestazione enogastronomica Sciör del Tórcol. L'idea nasce da un gruppo di giovani della zona che, nel giugno 2004, hanno deciso di fondare l'associazione Al Tórcol per occuparsi attivamente della divulgazione della cultura vitivinicola, dato che da qualche tempo la Valle Camonica ha ottenuto l'I.G.T (Indicazione Geografica Tipica), ed è quindi molto importante sostenere, con iniziative come questa il prodotto tipico e locale. La manifestazione si aprirà il 9 ottobre con un convegno dal titolo "La vitivinicoltura nel contesto montano" che avrà luogo presso la biblioteca civica di Cervo alle ore 16, per poi spostarsi nel Comune di Losine dove sarà possibile visitare le cantine del paese, degustando vini e prodotti tipici, fino alla sera del 10 ottobre. Presenti all'evento anche uno stand gastronomico e un'esposizione di attrezzature e materiali per la viticoltura. Il percorso enogastronomico avrà come

sfondo gli antichi cortili e i suggestivi vicoli di Losine, illuminati dalla tenue luce delle fiaccole.

I visitatori avranno la possibilità di lasciarsi trasportare da un'accattivante atmosfera, compiendo un interessante viaggio attraverso i sapori dei vini e dei prodotti tipici locali esposti, in un ambiente piacevole, stimolante e denso di tradizione.

Marina Fontana

**Dall'8 al 10 ottobre 2004 a Castegnato (Bs)
FRANCIACORTA IN BIANCO 9^a edizione
Tre giorni di convegni, degustazioni
e oltre 400 tipologie di formaggi esposti**

Dal Trentino alla Sicilia, un lungo viaggio nei sapori e nei profumi della produzione casearia italiana con una particolare attenzione al "consumatore"

Saranno oltre 90 le aziende presenti a Franciacorta in Bianco provenienti da tutta Italia per proporre i loro prodotti, unici e rari (saranno più di 400 le tipologie di formaggi in esposizione), a un pubblico sempre più vasto di appassionati che ogni anno non manca di visitare la rassegna, contribuendo in tal modo alla tutela e alla crescita del patrimonio caseario nazionale. Cinque i convegni in programma che vedranno alternarsi esperti del settore, nutrizionisti e produttori per discutere di sicurezza alimentare, del marchio di tutela e di alcuni progetti che meritano di essere ricordati per il loro impegno a sostegno di piccole realtà produttive. Si parte sabato 9 ottobre con il convegno I prodotti lattiero caseari: rintracciabilità, qualità e sicurezza alimentare (ore 10.00), a cui seguiranno: "Dalla riconquista delle proprie malghe al marchio di tutela" (ore 15.00), "Latte crudo a colazione" (ore 17.00), "Squacquerone ... una novità antica" (ore 18.30). E domenica è in programma: "Un progetto a sostegno dei piccoli caseifici a latte crudo attuato in tre Comunità Montane" (ore 10.00), "Mieli e mostarde: cosa ne pensano i crù caseari" (ore 18.00).

Spiccano nel programma due eventi particolari:

venerdì 8 alle ore 20.30 sarà di scena una singolare rivisitazione di alcuni brani storici, "Di humana formaggiata", ovvero piccole divagazioni storiche, e non, sul formaggio con la partecipazione di Piero Barchi e del maestro Claudio Severgnini e la regia di Tonino Bianchi;

sabato 9 sul palco allestito nel centro di Castegnato si terrà Emozioni in tavola, talk show condotto dalle gemelle Laura e Silvia Squizzato a cui parteciperanno Andrea Cassarà, medaglia d'oro e di bronzo alle Olimpiadi di Atene, Igino Massari, maestro pasticciere, Elisabetta Staffieri, esperta nutrizionista, Cinzia Dall'Aera, assessore all'Agricoltura della Provincia Regionale di Enna e Charlie Cinelli, cantautore bresciano. Inoltre completa la proposta di Franciacorta in Bianco la partecipazione della Banda folcloristica Böhmische Judicarie delle Valli Giudicarie (TN) che si esibirà domenica 10 ottobre, e l'iniziativa di otto ristoranti del territorio bresciano che dall'1 al 10 ottobre inseriranno nei loro menù piatti tipici a base di formaggio.

*Info: Ingresso 5 Euro (Gratuito per i ragazzi fino a 12 anni)
Orari Venerdì 8 ottobre 19.00 – 23.00 Sabato 9 ottobre 10.00 – 22.00
Domenica 10 ottobre 10.00 – 20.00 Tel. 030 2146835/837 – Cell. 339 5465367
info@franciacortainbianco.it
www.comunecastegnato.org - www.franciacortainbianco.it*



Torino SALONE INTERNAZIONALE DEL GUSTO 2004

Finalmente è arrivato! Questo è il mese del Salone Internazionale del Gusto. Un appuntamento, quello di Torino, che gli appassionati di enogastronomia attendono per due anni e fanno fatica! Quindi dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto, chi vorrà assaporare ogni prelibatezza alimentare che viene prodotta al mondo, dovrà esserci. Ci saranno i Mercati: quello del Buon Paese, con le specialità italiane e quello Internazionale con i prodotti d'eccellenza da ogni dove.

I Presidi, prodotti che lo Slow Food ha da tempo preso sotto tutela perché rischiano di scomparire. Le Cucine del Mondo, aree riservate per presentare prodotti, piatti e bevande e raccontare storie e tradizioni che vanno salvaguardate. Le Regioni alla Ribalta, una grande vetrina per cinque regioni italiane per assaporare le loro specialità tra storia e realtà. L'Enoteca, con la presentazione nello spazio che si merita il vino, questo prodotto che viene esaltato dalla produzione italiana, ma che non disdegna il confronto con quello internazionale.

L'Educazione del Gusto con i Laboratori del Gusto col piacere della degustazione abbinato all'educazione alimentare, il Teatro del Gusto con i grandi chef alla ribalta, gli Appuntamenti a Tavola, i Master of Food, educazione al gusto con gli esperti e i produttori e gli spazi per i più piccoli dedicato alle scuole.

Questo e molto altro è il Salone del Gusto! Arrivederci.

Carlo Gheller

Per saperne di più: tel 0172436711/34 Email salone@slowfood.it

Corso sulla DISTILLAZIONE DELLA GRAPPA e seminario di DEGUSTAZIONE "WORLD SPIRITS" 15-16-17 ottobre 2004, Rosà (Venezia)

Impariamo a giudicare con la massima competenza grappe e distillati. Miglioriamo la qualità in distillazione

La tradizione della grappa in Italia è una benedizione o una maledizione? Questo argomento sarà approfondito nell'ambito del corso sulla distillazione e del seminario di degustazione "World Spirits" che avrà luogo dal 15 al 17 ottobre 2004, presso l'azienda di distillazione Capovilla, situata a Rosà, nei pressi di Bassano del Grappa (Venezia). Praticanti e distillatori, esperti di prodotti di alta qualità, come Vittorio Capovilla e Wolfram Ortner, racconteranno le loro esperienze pratiche e daranno consigli per migliorare i prodotti e la capacità di giudizio - in lingua tedesca ed italiana. In un accogliente atmosfera, tra amici, si analizzerà il percorso della grappa, dalla vinaccia fino al prodotto finito, esercitandosi soprattutto nella separazione del prodotto di testa e di quello di coda; analizzando inoltre altri aspetti organolettici e chimici dei prodotti difettosi, per adeguarne la qualità agli standard internazionali. Il seminario di degustazione non si rivolge soltanto ai partecipanti al corso di distillazione, bensì anche ai sommelier, ristoratori, gastronomi, commercianti, operatori di settore, giornalisti ed agli amanti della grappa. Oltre ai prodotti della vinaccia eccezionali e premiati con medaglie "world spirits", si degusteranno anche delle grappe prodotte senza aggiunta di zucchero, nonché i distillati prodotti dai distillatori partecipanti al corso, che saranno valutati secondo il sistema WOB di 100 punti. L'argomento principale sarà riconoscere i difetti delle grappe, nonché stabilire le possibilità di miglioramento, in base alle esperienze raccolte, confrontandole con prodotti di vinaccia ineccepibili. L'obiettivo del corso è cambiare il nostro atteggiamento e quindi ottenere un salto di qualità dei prodotti, coinvolgendo le tecnologie più moderne e conservando la tradizione e l'identità del prodotto. Al termine del seminario di degustazione verranno scelti i migliori assaggiatori che avranno il diritto di collaborare nella giuria del gruppo grappa del "World-Spirits Award 2005". Il Corso e il Seminario sono organizzati con la collaborazione della rivista VERONELLI EV, diretta da Luigi Veronelli.

Iscrizioni ed informazioni: World-Spirits. Wolfram Ortner A-9546 Bad Kleinkirchheim. Untertscherner Weg 3 tel. 0043-4240-760. fax: 0043-4240-760-50 email: office@world-spirits.com, office@world-spirits.com oppure: Vittorio Capovilla, Via Giardini 12, I-36027 Rosà, tel. 0039-0424-581222, fax 0039-0424-588028.

Cremona FESTIVAL DEL GUSTO CREMONESE D'AUTUNNO

dal 15 ottobre al 28 novembre 2004

Semplicemente Festival del gusto, come dire un invito al piacere gastronomico in terra cremonese. La rassegna d'autunno, coinvolgerà i ristoranti di tutto il territorio. L'idea del Festival del gusto è quella di promuovere le tipicità gastronomiche della terra di Stradivari, spaziando dalle paste ripiene ai bolliti.

Se negli anni passati s'era pensato di focalizzare l'attenzione su aspetti specifici della tradizione gastronomica, opportunamente rinnovata e innovata dagli chef dei ristoranti, quest'anno le Tavole Suntuose nella Terra di Stradivari, il contenitore delle iniziative gastronomiche dell'Apt, ha preferito offrire una panoramica ad ampio raggio sulle specialità della tavola cremonese. Ecco allora che i menù elaborati dai ristoranti che aderiscono alla rassegna proporranno i piatti tipici della tradizione, ma di volta in volta rinnovati e accresciuti dall'estro degli chef. Fra gli appuntamenti speciali della rassegna non si possono non citare le cene all'insegna del Gran bollito, protagonista della tavola, tipico piatto della cucina cremonese da accompagnare con la specialissima mostarda della terra di Stradivari. Ai bolliti faranno da sostegno tutte le specialità di paste ripiene del territorio dai marubini in brodo, ai tortelli cremaschi, fino ai tortelli di zucca. Insomma dall'8 ottobre al 28 novembre con Il Festival del gusto la buona cucina sarà in scena nella terra di stradivari.

Per informazioni: APT del Cremonese tel. 0372/23233
Sito: www.apcremona.it - E-mail: info@apcremona.it



Desenzano del Garda
Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282

GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL VINO MUNDUSVINI

Medaglia d'oro alla Cantina di Custoza (Vr)

La prestigiosa manifestazione di Neustadt è il concorso enologico internazionale più importante della Germania. Insieme a Parigi, Londra, Montréal e Bruxelles fa parte dei maggiori concorsi enologici del mondo. Svoltosi per la prima volta nel 2001, viene oggi organizzato con il patrocinio dell'OIV (Office international de la vigne et du vin) di Parigi e della Fédération Mondiale des Grands Concours des vins et spiritueux di Montréal. Il numero di vini partecipanti aumenta di anno in anno: l'edizione del 2004 ha infatti registrato la presenza di 3578 vini, assaggiati e giudicati, provenienti da ben 30 Paesi. L'assaggio, svoltosi dal 3 al 5 settembre, ha selezionato e premiato 1118 bottiglie con 13 Gran Medaglie d'oro, 286 Medaglie d'oro e 819 d'Argento. Il podio ha visto anche la Cantina di Custoza: premiatissimo il top di gamma CUSTODIA, grazie alla medaglia d'oro per il rosso Cordisasso, blend di Corvina e Cabernet Sauvignon, l'argento per il Bianco di Custoza Superiore Le Noci 2003 e la Menzione al passito Santalussia. Argento anche al biologico Bianco di Custoza "Terre in fiore" 2003 ed un'altra Menzione al Lugana Val dei Molini.

Cantina di Custoza tel.045.516200
www.cantinadicustoza.it
info@cantinadicustoza.it

La PRO LOCO LONATO

con il patrocinio del Comune di Lonato, della Provincia di Brescia, del Consorzio Garda Classico, dell'Associazione Italiana Produttori Olivicoli, del Consorzio Carne Bovina Documentata, dell'Associazione Produttori Apistici Bresciani, della Fondazione Pianura Bresciana

organizza

Lonato con Gusto

**TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE LA PRO LOCO VI ATTENDE PER UN APERITIVO
PRESSO UN MONUMENTO STORICO DI LONATO**

- * Domenica 10 ottobre dalle 11.00 alle 12.00 presso la **Chiesa di sant'Antonio Abate**;
- * Domenica 17 ottobre, dalle 11.00 alle 12.00, in concomitanza con il Mercantico e la Mostra dell'Orologio, presso la **Torre Civica di Lonato**;
- * Domenica 24 ottobre, dalle 11.00 alle 12.00, presso la **Chiesa del Corlo**;
- * Domenica 31 Ottobre, dalle 10.00 alle 12.30, presso la **Fornace Romana** di Lonato (Loc. Fornace dei Gorgi)

In concomitanza con gli aperitivi l'Associazione Storico Archeologico Naturalistica "La Polada" proporrà una breve visita guidata al monumento.

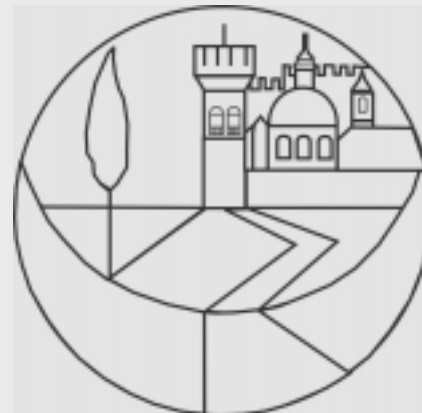
Durante il Mercantico di Lonato del **17 Ottobre** si terrà anche il **MERCATINO DEI PRODOTTI TIPICI LONATESI**, al quale parteciperanno aziende e produttori locali. La Pro Loco invita fin da ora a questo importante appuntamento, oltre che la cittadinanza e i visitatori, anche tutti i ristoratori locali, perché possano conoscere la variegata ed interessante offerta di prodotti del territorio lonatese.

Domenica **7 Novembre** la Manifestazione si concluderà con **"LONATO...GUSTANDO!"**.

Durante la giornata sarà possibile recarsi presso le aziende e i produttori partecipanti, acquistando un coupon del costo di 10 Euro e qui assaggiare i prodotti offerti dalle varie aziende.

L'acquisto del coupon può essere effettuato presso l'Ufficio Pro Loco o presso le aziende partecipanti. Nel fine settimana del **6 -7 Novembre**, infine, l'iniziativa **"Menù tipico...con gusto"** chiuderà tutto il ciclo di manifestazioni. Presso l'Agriturismo il Rovere, l'agriturismo Le Bagnole, il Ristorante La Baita e il Ristorante Bettola sarà possibile scegliere menù a base di prodotti tipici locali

Le iscrizioni ai corsi possono avvenire presso l'Ufficio Turistico della Pro Loco Lonato, aperto il Giovedì, Sabato e Domenica dalle 9.30 alle 12.30. Per informazioni è possibile telefonare al n° tel.-fax. Pro Loco 030.9130043 oppure visitare il sito internet della Pro Loco Lonato www.prolocolonato.it, mail info@prolocolonato.it



CORSI di DEGUSTAZIONE di PRODOTTI TIPICI LOCALI a partire dal 4 Ottobre:

- * **IL GUSTO DEL MIELE:** 2 lezioni (15 €)
- * **IL GUSTO DELL'OLIO:** 2 lezioni (20 €)
- * **IL GUSTO DEL VINO:** 5 lezioni (50 €)
- * **LE PIANTE SPONTANEE IN CUCINA E NELLA TERAPIA NATURALE:** 3 lezioni + 1 pratica (50 €)
- * **IL GUSTO DEL FORMAGGIO:** 3 lezioni 30 €
- * **CORSO DI CUCINA:** 4 lezioni (20 € a lezione + cena/degustazione) presso il Ristorante "La Bettola".
- e inoltre**
- * **CORSO DI GIARDINAGGIO:** 4 lezioni (5 € a lezione)

I corsi, a pagamento, saranno tenuti da personale specializzato nei singoli temi e dai produttori locali. Il costo del corso comprende la tessera Pro Loco ed eventuale materiale didattico. Le sedi dei corsi saranno comunicate all'atto dell'iscrizione. Sono previste agevolazioni per chi sarà interessato a seguire più corsi.

Dipende 21



Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
Palestra attrezzata con macchine
TECHNOGYM

KARATE KICKBOXING AIKIDO FIT-BOXE
YOGA TAI CHI CHUAN BODYBUILDING CARDIO
FITNESS BODY TONIC
AEROBIC STEP HIP HOP ACQUAGYM
SPINNING
PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE
SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E CORRETTIVA

Disponibilità di ampio parcheggio

Palestra KING Tel.0365.503384
Via Canestrelli,9 Moniga d/G

Castiglione d/S (Mn)

I° Concorso Internazionale CASTIGLIONE DANZA

La Scuola di Danza Classica e Moderna
"Balletto Città di Castiglione" indice
il I° Concorso Internazionale
"Castiglione Danza" in collaborazione
con l'Amministrazione Comunale.

Rassegna e Concorso si terranno a Castiglione
delle Stiviere, ridente cittadina in provincia di



Mantova distesa sulle dolci
colline dell'anfiteatro
morenico a sud del Lago di
Garda, venerdì 29, sabato 30,
Domenica 31 Ottobre e Lu-
nedì 1 Novembre 2004 pres-
so il Teatro Sociale. Nelle
giornate del 30 e 31 Ottobre si
potranno anche seguire lezio-
ni con i componenti della giuria, alcuni dei quali
artisti di fama internazionale come il noto Steve
La Chance. Tali lezioni, a pagamento, devono
essere prenotate presso la segreteria del concorso.
Termine ultimo d'iscrizione è il 10 Ottobre
2004. I Gruppi verranno valutati in base alla
tecnica, all'attinenza della coreografia al brano
musicale, all'espressività e all'originalità della
coreografia.

Segreteria Tel. 0376/631578 - 335/5320979
www.ballettocittadicastiglione.it
info turistiche Proloco 0376/944061
www.castiglionedellestiviere.info

Desenzano del Garda (BS)

La Polisportiva Desenzanese

organizza CORSI DI GINNASTICA

Nei giorni di: Lunedì dalle 19.30 alle 20.30 Mercoledì
dalle 20.30 alle 21.30 Venerdì dalle 20.30 alle 21.30
Presso la Palestra Grande, Scuole Medie Valerio Catullo
via Michelangelo

Informazioni presso MODENA SPORT, via Scavi
Romani, 15 - Desenzano Tel.030.9142428

SCUOLA CALCIO

**Categorie: ALLIEVI - GIOVANISSI-
MI - ESORDIENTI- PULCINI**

La Società A.C. DESENZANESE "gemellata con il
BRESCIA CALCIO S.P.A." accetta ISCRIZIONI
GRATUITE presso MODENA SPORT
Tel.030.9142428 - cell.348.8746337 Gratuito tutto il
materiale sportivo + scarpe calcio + scarpe calcetto

Peschiera del Garda (Vr)

Corso di TAI JI QUAN

organizzato dall'Assessorato alla Cultura in collabo-
razione con l'associazione A.C. LUNG QUAN NEI
Dentro la Sorgente del Drago "si tratta di un metodo
Cinese consistente nell'esecuzione ripetuta, di una
lenta sequenza di movimenti del corpo guidati dalle
disposizioni della mente, al fine di raggiungere il
benessere psicofisico" Quest'anno le lezioni si terran-
no nella palestra dell'Associazione "La nostra casa"
in località Palazzo a San Benetto di Lugana. Dal mese
di ottobre - nei giorni di Lunedì e Giovedì a partire dalle
ore 20.00 - si terrà un corso per principianti e uno per
le persone già praticanti.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al respon-
sabile del corso Sig. Manenti: tel 328 6356595
www.peschieradelgarda.org

Dipende 22

Sirmione (Bs)

LEZIONI DI "SALUTE" ALLE TERME

Dieci incontri aperti al pubblico

per illustrare le proprietà dell'acqua termale



Le Terme di Sirmione illustrano le proprietà della preziosa acqua termale
con i medici. Le lezioni, aperte al pubblico, iniziate a settembre proseguo-
no per tutto ottobre nei saloni delle Terme Virgilio, a Colombare di
Sirmione, e delle Terme Catullo, nel centro storico. Da anni Terme di
Sirmione organizza incontri di approfondimento per il pubblico e l'inte-
resse da parte dei partecipanti è sempre maggiore; le persone sono,
infatti, più curiose e più attente agli argomenti relativi alla salute. Dieci
incontri, suddivisi in due cicli, sono organizzati tra settembre e ottobre ma
anche durante l'anno l'Azienda programma approfondimenti simili,
numerosi rivolti agli studenti. Durante le lezioni, i medici illustrano le
proprietà dell'acqua sulfurea salsobromoiodica, quali patologie può
prevenire o curare e come viene utilizzata, ripercorrendo quindi tutti i
campi nei quali i trattamenti termali danno maggiori benefici. Attraverso
la parola e l'esperienza dello staff medico, Terme di Sirmione vuole
creare con questi incontri un dialogo con il pubblico e un'occasione per
rispondere alle numerose domande dei partecipanti. Iniziato in settem-
bre con i seguenti incontri: "Le cure alle Terme di Sirmione" e "I bagni
termali e le malattie della pelle: psoriasi e dermatiti", "Prevenzione e
terapia delle malattie del naso, della gola e orecchie alle Terme di
Sirmione" dott. Marco Ballarini, "L'artrosi e le cure termali" dott.
Valerio Boschi - "Le cure alle Terme di Sirmione" dott. ssa Maria Pia
Colli - il calendario degli incontri prosegue in ottobre con i seguenti
argomenti:

**7 ottobre - "I BAGNI TERMALI E LE MALATTIE DELLA PELLE:
PSORIASI E DERMATITI"**

dott.ssa E. Mariotti - Terme Catullo, ore 16.00

**14 ottobre - "PREVENZIONE E TERAPIA DELLE MALATTIE DEL
NASO, DELLA GOLA E ORECCHIE ALLE TERME DI SIRMIONE"**

dott. M. Ballarini - Terme Virgilio, ore 11.00

**21 ottobre - "PATOLOGIE CRONICO DEGENERATIVE DELL'AP-
PARATO LOCOMOTORE (ANCHE, SPALLE E GINOCCHIA) E
CURE TERMALI"**

dott. Nabuzzi - Terme Catullo, ore 16.00

21 ottobre - "L'ARTROSI E LE CURE TERMALI"

dott. Valerio Boschi - Terme Virgilio, ore 11.00

28 ottobre - "LE CURE ALLE TERME DI SIRMIONE"

dott.ssa Maria Pia Colli - Terme Virgilio, ore 11.00

"La conoscenza della migliore utilizzazione di quanto la natura ci mette
a disposizione è fondamentale per poter trarre i benefici che l'acqua
termale ci regala," afferma il dr. Gianluigi Scollo, Direttore Sanitario
delle Terme di Sirmione. "Faccio presente che questi incontri sono
particolarmente utili ed efficaci perché il dialogo e le domande che i
pazienti rivolgono al medico sono tante e puntuali, ovviamente la risposta
del relatore scenderà nei particolari per redimere ogni dubbio al riguar-
do." **Info: tel: 030.9904923, numero verde: 800.80.2125**

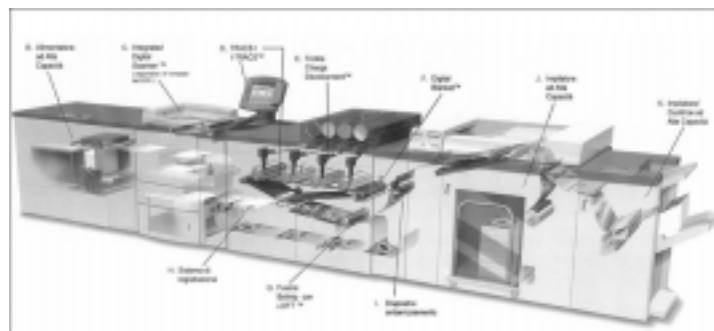
Verona

31 ottobre 2004

"IV ^ MARATONA CITTÀ DELL'AMORE"

Per la quarta volta, Verona ripropone l'avvincente appuntamento con
la maratona "città dell'amore" che si svolgerà per le vie del centro. I
percorsi sono tre, rispettivamente di 42, 21 per la maratona e di 6
chilometri per la stracittadina. Saranno proposti anche numerosi
eventi collaterali come la maratona dei disabili, con percorso pianeg-
giante, e la maratona delle auto d'epoca, provenienti da tutta Italia. Le
iscrizioni possono essere effettuate a mezzo fax o posta compilando
la scheda di iscrizione disponibile online.

INFORMAZIONI presso Corte Pancaldo 70 a Verona, tel 045 8183847 fax 045 8183888 o tramite e mail: maratonadiverona@tiscali.it Sul sito internet
www.maratonadiverona.it sono disponibili informazioni sul percorso e il regolamento delle gare.



G. De Gasperini srl - via Lorenzini, 93 - 25015 DESENZANO DEL GARDA - tel. 030 9911105 fax 030 9993015 - e-mail: info@degasperini.it



CORSO PROFESSIONALE di MASSAGGIO AYURVEDICO

Rivolto a operatori del settore in 4 week end

11-12 settembre / 02-03 ottobre / 23-24 ottobre / 27 - 28 novembre

29 gennaio esame finale. orario: dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00
Euro 790 (acconto Euro 100 prima dell'inizio del corso, il rimanente in 3 rate)
corso a numero chiuso massimo 12 persone.

CORSO PROFESSIONALE di RIFLESSOLOGIA PLANTARE

Rivolto a operatori del settore in 7 week end

13-14 novembre / 04-05 dicembre / 15-16 gennaio / 05-06 febbraio / 26 -

27 febbraio 12 - 13 marzo / 09-10 aprile / 08 maggio esame finale

orario: sabato dalle 14.00 alle 18.00 / domenica 09.30 13.00 e 14.00 18.00
Euro 980 + 25 esame. corso a numero chiuso massimo 12 persone.

(acconto Euro 100 prima dell'inizio del corso, rimanente in 7 rate)

COMUNICAZIONE RELAZIONALE Aperta a tutti

Un percorso alla scoperta della propria identità (bisogni, sentimenti,
emozioni) per comunicare meglio con se stessi e con l'Altro

LUNEDÌ 04 OTTOBRE PRESENTAZIONE - INGRESSO LIBERO

LUNEDÌ 11 OTTOBRE - LUNEDÌ 08 NOVEMBRE

LUNEDÌ 29 NOVEMBRE - LUNEDÌ 06 DICEMBRE

Orario 20.15 - 22.30 Euro 100

a. MEDITAZIONE con Pranic Healing Aperta a tutti

LUNEDÌ 27 SETTEMBRE / LUNEDÌ 18 OTTOBRE

LUNEDÌ 15 NOVEMBRE / LUNEDÌ 13 DICEMBRE

Corsi in programmazione per l'anno 2005:

MOXA e MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Lombalgie / Meridiani tendino - muscolari / Le sindromi BI (freddo umidità)
Moxa e tuina in gravidanza

NEWS: Per tutti coloro che hanno frequentato il ns centro metteremo
a disposizione a partire da metà SETTEMBRE 2004 nel pomeriggio di
MARTEDÌ UNA CONSULENTE in NATUROPATIA. La prima consu-
lenza sarà gratuita ma sarà necessario fissare un appuntamento
presso la ns segreteria (durata del consulto 1 ora e 30 circa)

IMPORTANTE Il centro ALBATROS oltre che centro di
formazione professionale per operatori del settore è a di-
sposizione per trattamenti alla persona:

trattamenti SHIATSU massaggio AYURVEDICO

VISITA IL SITO www.albatroscdn.it

La nostra segreteria è aperta tutti i giorni dal lunedì al
venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Per ulteriori informazioni chiamaci allo 030 9902671,
mandaci una mail all'indirizzo info@albatroscdn.it

oppure vieni direttamente in via Agello, 68 d (al primo
piano) a Desenzano del Garda (Rivoltella)

GARDA (VR) 30 settembre - 3 ottobre
GARDA BIKE EXPO

fiera dei percorsi in bike: mountain bike, city-bike, road-bike. Borsa dei
percorsi ciclabili. www.gardabikexpo.com

RIVA DEL GARDA 30 ottobre 01 novembre - Palafiere
XIII° WEEK-END DI AEROBICA E STEP



PROBLEMI DI STAMPA?

Scopri le nuove frontiere della Digitale
e offset DI (Direct Imaging)



Comitato XIV Zona MEDAGLIA D'ARGENTO PER GIOVANNI PIZZATTI - MICHELE PAVONI

Il Campionato Europeo Classe 420 in Croazia è terminato con la meritata medaglia d'argento dell'equipaggio Giovanni Pizzatti e Michele Pavoni, entrambi porta bandiera della Fraglia Vela Desenzano nonché dell'Associazione fra i Circoli della XIV Zona FIV per lo sviluppo della vela.

Dopo un'estenuante lotta - 11 prove molto combattute - sono riusciti a raggiungere il podio grazie alla determinazione ed abilità tecnica maturate in questi anni e al costante lavoro ed appoggio tecnico dell'allenatore Vanja Mijic. Il merito dell'equipaggio medaglia d'argento va anche condiviso con gli altri rappresentanti della XIV Zona presenti al Campionato Europeo in Croazia, l'equipaggio formato da Fabio Zeni (F.V. Riva) e Stefano Petissi (C.V. Gargnano), che seppur giovani d'età e d'esperienza nella Classe 420, hanno saputo tener testa con caparbietà ad atleti maggiori, sostenendo ottime prove singole (un 4° posto nell' VIII prova). Un plauso ancora a tutta l'organizzazione dell'Associazione nella persona del Presidente Norberto Foletti e del Direttore Sportivo Domenico Foschini: ad essa aderiscono numerosi Circoli del Lago di Garda che grazie all'unione delle forze garantiscono ai loro giovani velisti continuità nell'attività sportiva nelle Classi 420, 470 e Laser, riuscendo magari, come in questo caso, a raggiungere risultati tanto entusiasmanti e appaganti per tutti coloro che contribuiscono ad offrire un servizio di qualità e all'altezza di competere in Manifestazioni Internazionali.

Federazione Italiana Vela - Comitato XIV Zona - Trentino Alto Adige e Lago di Garda Colonia Pavese - 38069 Torbole S/Garda (TN) - tel. 0464/505661 - Fax 0464/505662 E-mail XIV-ZONA@Federvela.it - www.Federvela.it/XIVZONA

LA CULTURA DEL MARE NELLA LEGA NAVALE ITALIANA

Nel corso del raduno annuale della Lega Navale svoltosi a Rimini nel maggio del 2004, il Presidente Nazionale Ammiraglio Angelo Mariani, è stato intervistato dai giornalisti presenti.

Ecco alcuni passi di quell'intervista per comprendere la cultura del mare della Lega Navale Italiana:

"La Cultura del mare è innanzi tutto un'attitudine della mente e dell'anima, un modo d'essere che riflette i grandi valori che nascono dal confronto dell'uomo col mare, dalla vita di bordo, dalla partecipazione ad un equipaggio: solidarietà, rispetto per gli altri, senso della responsabilità sociale. Valori che ciascuno di noi acquisisce, pratica, diffonde, non dando lezioni, ma attraverso uno stile, una pratica di comportamento, un esempio dialogante (...) è consapevolezza che il mare è una straordinaria risorsa della quale il nostro paese ha il privilegio di godere molto più di altri (...) c'è un gran bisogno di far comprendere l'importanza del mare per la vita stessa della nostra comunità: alla gente che vive sul mare e si alimenta dei suoi frutti, ma soprattutto a quelli che il mare lo vedono poco e da lontano, e non si rendono conto di quanto esso sia decisivo per il loro benessere e la loro sicurezza (...) la Cultura del mare è anche rispetto del mare come bene comune da conservare e proteggere. Per molti anni si è continuato a pensare che il mare fosse in grado di sopportare senza danno qualsiasi offesa. Oggi, la riscoperta culturale ed ambientale sta portando ad un'elevazione dei livelli di qualità nell'utilizzo del mare: un passaggio inevitabile per conciliare gli opposti, tra gli ambientalisti di maniera ed i fautori dell'uso indiscriminato del mare che porta con sé l'allegria incontenibile ma distruttiva dei diportisti e dei bagnanti della domenica (...) la Cultura del mare è un mare vissuto come ambiente e luogo significativo di vita, non più conquista di pochi ma godibile da tutti, nel suo straordinario avvicinarsi di beni naturali, turistici, culturali ed ambientali... è comprendere che la nautica e gli sport del mare non sono una esternazione di lusso, ma uno strumento per perseguire il miglioramento della qualità della vita attraverso lo svago, nel contesto della purezza e bellezza proprio della natura marina: un fenomeno culturale e sociale di gran rilevanza economica, industriale, ed occupazionale (...) Occorre: mettere a frutto gli effetti di una dialettica creativa tra appassionati di ...lungo corso...e la freschezza dell'approccio delle nuove generazioni, estendere e condividere l'amore per il mare, aprire il nostro microcosmo e fare in modo che queste risorse vengano messe a disposizione di una platea più vasta di persone. Questa è la nostra visione della cultura del mare".

Io credo che il Lago di Garda altro non sia che il nostro mare, un mare che può sembrare grande ma che in realtà è piccolo perché il numero di persone che lo possono frequentare è di gran lunga superiore rispetto ad un qualsiasi mare od un oceano. Un lago unico in Europa per la sua diversità, incastonato tra stupende montagne dalle quali si scende, attraverso le colline moreniche, per approdare in pianura, facilmente raggiungibile da tutti i quattro lati. Un ambiente "UNICO" che riunisce in sé beni naturali, turistici, culturali, ambientali e sportivi. Essere soci oggi della Lega Navale Italiana sezione di Brescia e Desenzano, vuol dire condividere questa visione marinaresca, ed adoperarsi per diffondere ed estendere questa cultura sul Lago di Garda al maggior numero possibile di persone. Con la speranza così di avere un lago ancora migliore ... da godere assieme a tutti Voi. Un saluto a tutti

Daniele Manzini

Presidente Sezione di Brescia-Desenzano Lega Navale Italiana

Venezia

LA BISSA GARDA SUL PODIO

Garda ha vinto la regata delle Bisse svoltasi nell'ambito della Regata Storica di Venezia, precedendo le imbarcazioni Peschiera e Bardolino

La classifica finale ha visto le tre bisse, prime classificate nel palio della "Bandiera del Lago 2004", contendersi in un breve percorso di gara davanti ad un pubblico numerosissimo ed alle telecamere della RAI, la regata riservata alle imbarcazioni tipiche gardesane dalla voga alla veneta. Durante la giornata dedicata alla "Voga alla Veneta", caratterizzata dal Corteo Storico, sfilata nella quale si potevano vedere le più belle imbarcazioni storiche con figuranti in costume lungo il Canal grande, al quale hanno partecipato anche una decina di bisse provenienti da tutto il Garda, sono seguite le varie regate delle principali imbarcazioni venete, (Giovanissimi sui Puppardini, donne su Mascarete, Carline, Gondolini) dopo le Caorline, hanno avuto il loro momento di gloria, come alla fine degli anni '60, le bisse del Garda, che grazie alla collaborazione avviata dal Presidente Paolo Zattoni con il Coordinamento Nazionale delle Società di Voga alla Veneta, hanno potuto ritornare a gareggiare ufficialmente nel tratto da Ponte di Rialto a Cà Foscari, dove era posizionato l'arrivo di tutte le regate previste. Dopo un'avvincente partenza la regata è stata combattutissima, per quanto riguarda la seconda posizione, mentre Garda l'equipaggio composto da Matteo Pincini, Michele Bertoncelli, Paolo Tacconi ed Alberto Malfer ha condotto tutta la regata, allo sprint Peschiera con l'equipaggio composta da Franco, Alberto, Luca Caldana e Umberto Broglia ha preceduto l'imbarcazione giunta seconda nella "Bandiera del Lago 2004", la Bardolino con Bruno Maffezzoli, Silvano Dall'Agnola, Mauro Faraoni, Pierfrancesco Maffezzoli

Il palio della "Bandiera del Lago 2004" ha assegnato anche il Trofeo "Comunità del Garda", che ha visto vincitrice la "Ca Da Mosto" di Desenzano del Garda, il Trofeo "Coordinamento Voga alla Veneta" è andato all'altra imbarcazione di Desenzano del Garda, "Portovecchio".



Gargnano (Bs) PRINCIPESSA VINCE LA CENTOMIGLIA

Alle 17 e un quarto la coppia Joschi Entner e Roberto Benamati, di "Principessa", vincono la 54a Centomiglia del Garda. E' record, la quinta vittoria assoluta. Joschi Entner, albergatore austriaco di Innsbruck, scrive il suo nome nell'albo d'oro del trofeo Conte Alessandro Bettoni, superando l'olimpico ligure Pino Canessa, il bresciano Andrea Damiani, il suo rivale di ieri Oscar Tonoli. Alle 17 e 21 è "Clan des Team" ad approdare tra mille motoscafi. Terza è la barca tedesca "Pwm-Telebox" di Gerard Mueller, che aveva a bordo un vero outsider, lo sloveno Dusan Puh. Quarta è "Garda Azzurra", al dispetto del nome carena ungherese. Segue il "Die Btv" austriaco, l'Itala e Co tedesco il leggendario "Grifo" e il primo cabinato, il "Machete" condotto dallo skipper gardesano Bruno Fezzardi, quest'anno già campione del mondo nelle classi Ims. Tra le barche ancora in gara in serata il "Cyrano" con a bordo il Ministro della Giustizia Roberto Castelli.

S.Pellegrini



Desenzano del Garda (Bs) 46e GIORNATE VELICHE

**PROVA CAMPIONATO ZONALE
CLASSE 420**

**PROVA CAMPIONATO ZONALE
CLASSE LASER**

**PROVA CAMPIONATO ZONALE
CLASSE 470**

**PROVA CAMPIONATO ZONALE
CLASSE CONTENDER**

La regata sarà organizzato dalla Fraglia Vela Desenzano Tel. 0309143343 - Fax 0309124273 E-mail: info@fragliavela.it

La regata si svolgerà nel golfo di Desenzano del Garda il 10 ottobre 2004. Il segnale di avviso della prima prova sarà esposto alle ore 11.00 Saranno disputate fino ad un massimo di tre prove. Sarà ammessa una classe con un minimo di tre imbarcazioni regolarmente iscritte. Libera ammissione per tutti i concorrenti in regola con il tesseramento FIV e le prescrizioni sanitarie. Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria della Fraglia Vela Desenzano entro le ore 18.00 del 9 ottobre ed essere completate entro un'ora prima del segnale di avviso. Tasse d'iscrizione: euro 15,00 per la classe 420 e 470. Euro 10,00 per le classi Laser Standard, Laser Radial, Laser 4.7 e Contender.

Dipende 23

CAMAS
www.camasitalia.com

Accessori e
abbigliamento
per piscina

cell.335.6240532

SICUREZZA STRADALE